ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 22 Novembre 1936, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5271

I diritti dell'Ungheria e il viaggio di Horthy a Roma

Una comunicazione ufficiale

BUDAPEST, 21

Si comunica ufficialmente:

«La prossima visita del Reggente di Ungheria a Roma, presso il Re d'Italia e Imperatore di Etiopia, è in primo luogo un atto di cortesia. Contemporaneamente al Reggente ed al seguito si recheranno a Roma il Presidente del Consiglio Daranyi, per presentarsi come capo del nuovo Governo ungherese, e il Ministro degli Esteri Kanya, per rendere visita al conte Ciano. Tutte le combinazioni fantastiche in connessione coi recenti e coi prossimi incontri sono sprovviste di qualsiasi fondamento. Solamente una cosa è certa: L'Ungheria non si lascierà deviare da alcuna insinuazione, dalla via conseguente e diretta della sua politica estera. Questa politica si può così riassumere: Contrariamente alle aspirazioni delle Potenze unilaterali, l'Ungheria desidera la pace costruttiva basata sul ravvicinamento dei reciproci interessi.

Per quanto riguarda la questione del diritto alla uguaglianza degli armamenti, che ha causato così grande sensazione, già la Conferenza di Vienna ha constatato che l'Italia e l'Austria si dichiarano d'accordo con le rivendicazioni dell'Ungheria su questo terreno. Quando e come l'Ungheria metterà in valore i suoi diritti, dipende esclusivamente da essa stessa. Non si deve temere che il Governo ungherese, il quale ha dato sufficienti prove di prudenza, intraprenda, su qualsiasi terreno, passi prematuri, ma è anche sicuro che l'Ungheria non inizierà conversazioni con nessun Stato che non riconosce, di sua spontanea volontà, i diritti naturali dell'Ungheria.

L'uguaglianza dei diritti della Nazione, di cui è parte integrale anche il diritto agli armamenti, è un attributo tanto naturale degli Stati sovrani, che il suo riconoscimento non ha bisogno di alcun compenso, ma il cui rifiuto può essere considerato come un atto ostile. La visita a Roma è l'affermazione solenne ed il coronamento di una politica attiva di pace, inaugurata coi protocolli di Roma, continuata ed approfondita con la Conferenza di Vienna. Questa politica vuole unire gli interessi degli Stati partecipanti nel segno della giustizia e della pace. Essa conferma, non solo la provata amicizia italo-ungherese, ma contribuisce alla pace generale europea».

La visita di Horthy a Vienna

VIENNA, 21

Il Reggente ungherese Horthy, di ritorno da Roma, arriverà a Vienna il giorno 29 e ripartirà l'indomani sera per Budapest. Egli sarà accompagnato soltanto dal Presidente del Consiglio, Daranyi, mentre il Ministro degli Esteri De Kanya rientrerà a Budapest direttamente da Roma.

L'avvenire di collaborazione fra Germania e Austria

BERLINO, 21

Nella stessa favorevole atmosfera nella quale si iniziò, si è oggi compiuta la visita del Sottosegretario agli Esteri austriaco a Berlino.

Risultati pratici

Dopo due giorni di permanenza nella capitale germanica il dott. Schmidt ripartiva oggi poco dopo mezzogiorno per Vienna in aeroplano insieme coi suoi collaboratori e con l'Ambasciatore germanico a Vienna von Papen. All'aeroporto di Tempelhof erano a salutarlo il Segretario di Stato a nome del Cancelliere Hitler, il Ministro degli Esteri con Neurath, il capo del Protocollo e una schiera di alti funzionari. Dei membri del Corpo diplomatico, oltre al personale della Legazione d'Austria al completo, si notavano l'incaricato di affari italiano conte Magistrati e il Ministro d'Ungheria Maresciallo Sztojay.

Poco prima della partenza il dott. Schmidt faceva diffuse dichiarazioni all'agenzia ufficiale D. N. B. Dopo calde parole di ringraziamento al Cancelliere Hitler, al Generale Göring e agli ospiti tutti, il Segretario di Stato austriaco ha accennato nei termini seguenti ai risultati delle conversazioni col Ministro degli Esteri von Neurath:

«Sono gratissimo al barone von Neurath, alla personale cortesia e alla ricca esperienza del quale si deve se in brevi giorni fu possibile esaminare il vastissimo campo delle questioni pendenti fra i due Stati tedeschi, di constatare i consensi fondamentali e ottenere già dei risultati pratici per il prossimo avvenire e soprattutto fissare la via da seguirsi per l'applicazione degli accordi.

Io spero — ha soggiunto il dott. Schmidt — di poter quanto prima attestare nella capitale austriaca al Ministro degli Esteri del Reich la mia riconoscenza per l'affettuosa accoglienza ricevuta a Berlino».

Senza addentrarsi in particolari il dott. Schmidt ha affermato che tutto l'andamento della visita ha dimostrato all'evidenza come anche la freddezza degli scorsi anni non abbia potuto spezzare la profonda unità dei due popoli.

Un telegramma di Schmidt

Le parole del dott. Schmidt contengono dunque anche l'annuncio di un prossimo ricambio della visita diplomatica a Vienna. D'altra parte il comunicato ufficiale germanico conclusivo afferma che le conversazioni con il barone von Neurath furono cordiali nel tono e soddisfacenti nei risultati

Esso precisa inoltre che saranno tra breve riprese le trattative per sviluppare gli scambi economici austro-germanici. L'inizio dei lavori è fissato per il 7 dicembre a Vienna.

Intanto già si annuncia che il problema del finanziamento del turismo invernale, sospeso da anni con grave danno delle regioni alpine austriache, che erano state sempre frequentatissime dagli sportivi di Germania, è già in via di massima risolto e che il traffico turistico potrà funzionare dal prossimo dicembre.

Il comunicato chiude affermando pienamente i propositi di amicizia fra le due Nazioni sorelle e rilevando il contributo da esse recato su questa via alla pace mondiale.

Da Vienna Schmidt ha diretto a von Neurath il seguente telegramma:

«Delle gentili accoglienze tributatemi a Berlino e dei miei colloqui con V. E. e con le alte personalità con le quali ho avuto l'onore di venire a contatto, le più liete impressioni mi accompagnano nella mia Patria. Pregando l'E. V. di voler gradire i miei più sentiti ringraziamenti per le cortesie usatemi, esprimo la mia convinzione che i contatti personali ripresi a Berlino hanno servito sommamente al ripristino dei rapporti amichevoli e cordiali fra i due Stati tedeschi, al quale aspirano apertamente e sinceramente i due Governi. Prego l'E. V. di volere esprimere questi miei ringraziamenti anche a S. E. il signor Cancelliere del Reich».

Von Neurath a Vienna ai primi di gennaio

VIENNA, 21

Il Segretario di Stato Schmidt e il suo seguito sono ritornati da Berlino, in aeroplano, nel pomeriggio. I giornali annunziano che il dott. Schmidt ha invitato il barone von Neurath, a nome del Governo austriaco, a fare una visita a Vienna. Il Ministro degli Esteri tedesco, accettando l'invito, ha promesso di venire a Vienna ai primi di gennaio.

Terreno sgombrato da ogni ostacolo

BERLINO, 21

Commentando il comunicato finale sulle conversazioni austro-tedesche svoltesi a Berlino, il *Berliner Tageblat* scrive che il comunicato stesso corrisponde pienamente alle aspettative con cui era stata accolta la visita del Ministro degli Esteri austriaco. Rileva il carattere di cordialità a cui le conversazioni sono state improntate e afferma che gli argomenti più importanti esaminati in questi giorni sono stati quelli di carattere economico. Il terreno è stato ora sgombrato — scrive il giornale — da ogni ostacolo a questo riguardo e gli ulteriori negoziati che si inizieranno a Vienna il 7 dicembre avverranno sotto i migliori auspici.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* afferma che il comunicato sui negoziati di questi giorni verrà accolto con soddisfazione in entrambi gli Stati, poichè il risultato di essi è assai soddisfacente sia dal punto di vista pratico sia dal punto di vista della linea politica generale. E' stato così dimostrato — aggiunge il giornale — che l'accordo dell'11 luglio non è un pezzo di carta senza valore, ma una base di partenza utilizzabile per il necessario lavoro di riavvicinamento tra la Germania e l'Austria. Non è ultimo dei risultati raggiunti quello che, a quanto si spera gli scambi commerciali austro-tedeschi potranno venire sviluppati in modo soddisfacente.

L'Italia, il revisionismo e la situazione della Bulgaria

SOFIA, 21

L'*Utrinna Posta* scrive che, nel passato, la Bulgaria è stata sempre aiutata dall'Italia nelle sue aspirazioni di indipendenza. Il giornale mette poi in rilievo che l'atteggiamento dell'Italia in favore del revisionismo, recentemente confermato dal discorso del Duce a Milano è la prova dell'appoggio morale che essa mette a disposizione della Bulgaria la quale pertanto dev'essere riconoscente ed amica.

L'editoriale dell'ufficioso *Parole Bugare* constata con viva soddisfazione il riconoscimento del Governo di Burgos da parte dell'Italia e della Germania dichiarandolo un sacrosanto atto di forza e di giustizia contro l'orribile minaccia bolscevica che vorrebbe coprire il mondo di stragi e di rovine.

I giornalisti tedeschi a Pompei e a Napoli

NAPOLI, 21

Ricevuti dalle autorità locali sono giunti stamane a Pompei i giornalisti tedeschi che, sotto la guida del prof. Mauri, hanno visitato la antica città interessandosi vivamente a tutte le scoperte archeologiche e sostando lungamente nelle principali case, davanti ai magnifici affreschi che illustrano i miti e le leggende di Grecia. Anche i giardini che adornano i peristili hanno formato per gli ospiti, oggetto di viva ammirazione.

Di ritorno in città dalla visita a Pompei, i giornalisti si sono riuniti per una colazione, alla quale hanno partecipato il Prefetto, i rappresentanti del Ministero degli Esteri e del Ministero per la Stampa e Propaganda, il segretario interprovinciale del Sindacato giornalisti di Napoli.

Il dott. Dietrich, capo dell'Ufficio stampa del Fuhrer, ha espresso al Prefetto i suoi sentimenti di ammirazione per la città di Napoli e di gratitudine per l'accoglienza cordialissima che i giornalisti napoletani e la popolazione hanno fatto a lui e ai suoi camerati. Nel pomeriggio la comitiva ha visitato il Museo di S. Martino, la zona panoramica e le principali opere del Regime. Alle ore 16 i giornalisti si sono imbarcati sul «Rex» diretti a Genova.

L'eco in Germania dell'incontro col Duce

MONACO DI BAVIERA, 21

Il *Völkischer Beobachter* pubblica in prima pagina, a grande formato, la fotografia dei rappresentanti dei giornalisti nazionalsocialisti in Campidoglio e scrive:

«La visita della stampa tedesca a Roma ha raggiunto venerdì mattina il culmine nell'ora solenne in cui il Duce, insieme con il Ministro Alfieri ed il Sottosegretario Ricci ricevette al Foro Mussolini la delegazione germanica cui ha mostrato la gioventù d'Italia. Il giornale mette in rilievo il fatto che il Duce si è intrattenuto lungamente con il dott. Dietrich ed ha chiesto in tedesco, ai singoli membri della delegazione, le loro impressioni.

«FOGLIO DI DISPOSIZIONI»
Una graduatoria dell'efficenza delle colonie estive

ROMA, 21

Il Segretario del Partito con *Foglio di disposizioni* n. 678 in data 21 novembre XV, comunica che il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi è convocato nel Palazzo del Littorio alle ore 10 di martedì 24 novembre, per esaminare i prezzi del carbone minerale e vegetale. La Sezione agricola del detto Comitato è convocata, nel Palazzo del Littorio, nei giorni seguenti: giovedì 26 novembre — ore 18 — per l'esame dei prezzi di formaggi a pasta molle; martedì 1.o dicembre — ore 18 — per l'esame della situazione del mercato zootecnico.

Lo stesso foglio reca:

«Le indagini statistiche sull'assistenza climatica dell'anno XIV segnano un notevole miglioramento in tutte le Provincie; è stata compilata una graduatoria in base alla percentuale dei bambini assistiti, alla efficienza delle singole Colonie estive ed al numero dei Fasci di combattimento.

La graduatoria, che inquadra le Provincie in otto gruppi, è la seguente: 1.o gruppo: Cremona *Udine*; 2.o gruppo: Varese, *Zara*, Mantova, Terni, Venezia, Brescia, Mantova, Terni, Venezia, Brescia; 3.o gruppo: Padova, Bergamo, Vicenza, Bolzano, Pavia, Roma, Pistoia, Firenze, Milano; 4.o gruppo: Imperia, *Gorizia*, Savona, Sondrio, Treviso, Modena, Ascoli Piceno, Rovigo; 5.o gruppo: Lucca, Como, Grosseto, Siena, Pescara, Torino, Forlì, Genova, *Trieste*, Bologna Ravenna, Ancona, Littoria, Alessandria, Ferrara Novara; 6.o Gruppo: Parma, Spezia, Piacenza, Vercelli, Cuneo, *Fiume*, Verona, Palermo, Asti, Siracusa, Trento, Reggio Calabria, Macerata, Bari, Frosinone, Enna, Livorno, Napoli, Perugia, Caltanissetta; 7.o gruppo: Potenza, Brindisi, Viterbo, Chieti, Arezzo, Catania, Taranto, Matera, Reggio Emilia, Pisa, Massa Carrara, Aosta, Agrigento, Cagliari, Messina, Pesaro, Foggia, Aquila, Benevento, Trapani, Aieti; 8.o gruppo: Ragusa, Catanzaro, Nuoro, Belluno, Sassari, Teramo, Salerno, Avellino, Cosenza, Lecce, Campobasso.

Il *Foglio* riferisce inoltre che l'ufficio propaganda del consorzio «Calciocianamide» ha messo a disposizione dell'ente radio rurale la somma di lire 11 mila; il Segretario del P.N.F. ha disposto che tale somma venga impiegata per offerta di apparecchi a scuole rurali in varie provincie, fra le quali Gorizia e Pola.

Le udienze del Segretario del Partito

ROMA, 21

Il Segretario del Partito ha ricevuto, accompagnati dal Segretario federale di Padova, il presidente ed il direttore della Fiera di Padova, i quali gli hanno fatto omaggio di alcune pubblicazioni e gli hanno riferito sul successo della XVIII manifestazione pataviana. Il Segretario del Partito si è compiaciuto dei risultati conseguiti

Il Duce riceve altri nove Prefetti

ROMA, 21

Il Duce ha continuato il rapporto annuale dei capi delle province ed ha ricevuto i Prefetti di Milano, Como, Pavia, Varese, Sondrio, Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova.

I nuovi fiduciari nazionali del pubblico impiego e della Scuola media

ROMA, 21

Il *Foglio di Disposizioni* del Segretario del P. N. F. n. 679 reca: Il fascista Domenico Sciarra, cessa dall'incarico di fiduciario nazionale dell'Associazione fascista del Pubblico impiego ed è sostituito dal fascista Giuseppe Grassia, attualmente fiduciario del Pubblico impiego per la provincia di Roma. A fiduciario nazionale della scuola media è stato nominato il fascista Guido Rispoli.

L'aumento dei titoli azionari ha carattere speculativo

ROMA, 21

Il *Giornale d'Italia*, osservato che le statistiche finanziarie del mondo segnalano in genere in questi ultimi tempi un aumento notevole nella quotazione dei titoli azionari e che non si vedono ancora le ragioni normali di tale tendenza, rileva che essa non può essere spiegata che con la speculazione. Nota che di questo movimento creato dall'illusione attorno ai titoli azionari si preoccupano anzitutto i più sani industriali e con essi i Governi responsabili, e prosegue dicendo che in Italia il movimento speculativo si è rivelato più moderato e saggio. Esiste però e deve essere rettificato. Lo Stato fascista non intende comprimere i titoli industriali, ma intende equipararne le posizioni agli altri titoli e preservare intanto i risparmiatori dall'illusione che si paga con amare perdite.»

Il Re Imperatore visita l'aeroporto di Vigna di Valle
Un volo di allenamento del Duce a Furbara

ROMA, 21

Nel pomeriggio S. M. il Re e Imperatore si è recato a visitare il centro sperimentale aeronautico di Vigna di Valle.

Il Sovrano, ricevuto all'ingresso del centro dal Sottosegretario Generale Valle e da numerosi ufficiali generali e superiori dell'arma, dopo aver assistito ad interessanti evoluzioni eseguite da squadriglie in formazione, ha visitato gli impianti del centro, soffermandosi in modo speciale ai laboratori ed alle officine.

S. M. il Re ha lasciato l'aeroporto di Vigna di Valle alle ore 16.

Il Duce, giunto improvvisamente oggi alle ore 13.45 all'aeroporto del Littorio, ha compiuto col suo apparecchio «S. 81» un volo di allenamento durante il quale ha effettuato un atterraggio nell'aeroporto di Furbara, dove ha visitato alcuni apparecchi sperimentali.

Rientrato in volo a Montecelio ha proseguito in automobile per Roma.

La riapertura della Camera
Tutti i deputati in divisa militare

ROMA, 21

La prima seduta della prossima ripresa della Camera fascista, quella che si svolgerà nel pomeriggio di lunedì 30 corr. alle ore 16, sarà esclusivamente dedicata alla rievocazione dello storico evento che ha riportato sui colli dell'Urbe la luce dell'Impero ed alla esaltazione delle virtù guerriere del popolo italiano, che sotto la guida del Duce, ha combattuto e vinto la più grande guerra coloniale che la storia ricordi, nel tempo stesso in cui infrangeva l'assedio economico ordito ai suoi danni da 52 Nazioni.

Nell'esaltazione delle doti di valore e di disciplina di tutto il popolo nostro, la Camera fascista, rendendosi interprete dei sentimenti unanimi del Paese, esprimerà una volta di più la sua riconoscenza al Duce Condottiero delle due grandiose vittorie e rivolgerà un cameratesco saluto ai fascisti deputati che hanno servito in armi la Patria. Particolare significato acquisterà pertanto lo svolgimento della seduta.

I deputati fascisti reduci dalle operazioni in A. O. I. indosseranno l'uniforme militare e si raggrupperanno nell'aula nel primo settore di destra. Nello stesso settore prenderanno posto in uniforme di marcia anche gli altri deputati già mobilitati per la guerra. Saranno 70 i deputati che o reduci dall'A. O. o mobilitati, si raggrupperanno in tale settore. Gli altri deputati che rivestono gradi nelle Forze Armate, ancorchè non in attività di servizio, interverranno in divisa militare con la rispettiva uniforme di marcia di ufficiali del R. Esercito, della R. Marina, della R. Aeronautica e della M. V. S. N. Gli altri deputati interverranno indossando l'uniforme fascista invernale, senza decorazioni.

Imponente sarà l'aspetto dell'assemblea nello schieramento, sui diversi settori, di tutti i deputati in divisa militare. Essa dimostrerà che Parlamento e Paese, gerarchie e popolo, tutti gli italiani senza distinzione, sono pronti agli ordini del Duce ad ogni prova per la gloria e la potenza della Patria e che in Regime fascista, sono le gerarchie quelle che in ogni circostanza e in tutte le evenienze sono tenute per prime ad osservare le direttive di marcia fissate dal Duce.

Aperta la seduta, il Presidente della Camera fascista, medaglia d'oro Costanzo Ciano, rivolgerà il saluto dell'assemblea ai deputati reduci dalle operazioni in A. O. e ai deputati che furono mobilitati. Successivamente sarà scoperta la targa marmorea apposta sulla parete dell'emiciclo centrale, a ricordo dell'Impero fondato da Mussolini il 9 maggio dell'anno XIV.

Tolta la seduta e rinviato al giorno successivo lo svolgimento degli articoli iscritti all'ordine del giorno, i membri del Governo e i componenti l'assemblea, assisteranno nell'atrio di Palazzo Montecitorio che si affaccia sulla Piazza del Parlamento, al rito di scoprimento delle lapidi dedicate alla memoria di Razza e di Locatelli.

Come sfileranno nelle riviste bersaglieri e alpini

ROMA, 21

Le riviste e parate, oltre che spettacolo di forza e presentazione di masse addestrate, ordinate, perfettamente equipaggiate, costituiscono l'occasione più di ogni altra favorevole per far spiccare la caratteristica di ogni arma e specialità. Pertanto è stato stabilito che d'ora in avanti i bersaglieri (esclusi i motociclisti), sfileranno nuovamente a piedi, di corsa: espressione di leggerezza e di agilità, tradizione fulgidissima di queste nostre magnifiche truppe. Gli alpini interverranno alle riviste e parate sempre in tenuta di marcia e ben carichi con i loro attrezzamenti alpini al completo, per dare una precisa sensazione della loro faticosa e rude vita di montagna.

L'omaggio di Bologna alla memoria di Giulio Giordani

BOLOGNA, 21

Nella ricorrenza del 16.o anniversario della morte gloriosa di Giulio Giordani, caduto nell'imboscata di Palazzo D'Accursio, a cura del Comune è stata celebrata una Messa nella chiesa di S. Girolamo alla Certosa cui sono intervenute le principali autorità cittadine e familiari del Caduto, le rappresentanze del Fascio, delle Associazioni patriottiche e combattentistiche e numerosa folla. Le autorità e le rappresentanze si sono poi recate alla tomba del Giordani, sulla quale il Federale a nome del Segretario del Partito ha deposto una corona di fiori.

La rilevazione dei prezzi
Istruzioni ai Prefetti

ROMA, 21

Il Ministero delle Corporazioni ha inviato una circolare ai Prefetti, chiamando la loro attenzione sulla necessità che la rilevazione dei prezzi da parte dei Consigli provinciali dell'Economia corporativa sia effettuata, tenendo conto del decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV. Tali direttive riguardano le merci i cui prezzi pubblicati dai Consigli provinciali dell'Economia corporativa sono controllati dal Comitato di vigilanza e dai Comitati intersindacali. I Consigli provinciali dell'Economia corporativa continueranno l'opera di rilevazione e informazione, raccogliendo sulla situazione della produzione e sull'andamento del mercato tutti i dati possibili da comunicarsi ai Comitati intersindacali per la determinazione dei prezzi, dati che potranno pubblicarsi d'intesa col Segretario federale della rispettiva provincia.

I Consigli provinciali dell'Economia continueranno la rilevazione e la raccolta dei prezzi all'ingrosso ed eventualmente di quelli al minuto a scopo informativo, attendendo per la pubblicazione le decisioni dei Comitati intersindacali. I Consorzi industriali, commerciali e agricoli invieranno regolarmente i bollettini dei prezzi ai Consigli provinciali dell'Economia

Aumenti di stipendio ai giornalisti

ROMA, 21

Sotto gli auspici del Ministero della Stampa e Propaganda e del Ministero delle Corporazioni, sono stati concordati, fra i rappresentanti della Federazione nazionale degli editori e del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti gli aumenti di stipendio da accordare ai giornalisti. E' stato convenuto che gli aumenti verranno corrisposti nella misura del 10 per cento fino alla cifra corrispondente ai minimi di stipendio e del 6 per cento per tutti gli stipendi oltre i minimi. Tali aumenti avranno decorrenza dal 1.o ottobre 1936-XIV.

I contatti fra il Governo inglese e Franco per una zona neutra a Barcellona

Nessuna risposta dei nazionali spagnoli pervenuta sinora a Londra - Concessione di un "quartiere di sicurezza" a Madrid

LONDRA, 21

La risposta ufficiale del Governo di Burgos alla richiesta della Granbretagna di istituire una zona di sicurezza nel porto di Barcellona, dove le navi neutrali possano stare al riparo da eventuali bombardamenti, non era ancora giunta a Londra stasera, al pari di quella del preventivo avvertimento ai neutrali di incursioni aeree e navali contro la stessa Barcellona.

Informazioni radiofoniche

Una risposta sembra invece essere stata diramata dalla stazione radiofonica di San Sebastiano in possesso del Gen. Franco, che un corrispondente dell'*United Press* avrebbe raccolto a Biarritz. La risposta sarebbe un netto rifiuto alla prima richiesta britannica, quella sulla zona di sicurezza di Barcellona.

La stessa agenzia informa poi che la stazione radiofonica di Teneriffa sulle isole Canarie avrebbe annunciato che il Generale Franco avrebbe notificato alla Francia e alla Russia che le navi trasportanti materiale da guerra destinato ai comunisti catalani sarebbero affondate anche se con bandiera francese o sovietica.

Queste informazioni radiofoniche devono essere accolte con molto riserbo, perchè diramate da stazioni lontane dai centri della lotta e dalla sede del Governo di Franco, il quale si serve di preferenza della stazione di Siviglia. Inoltre si dubita anche che quelle stazioni abbiano veramente diramato le informazioni citate, poichè sembra strano che in un periodo di tempo in cui le stazioni radio spagnole grandi e piccole sono seguite con la massima attenzione da migliaia di ascoltatori, le informazioni stesse siano state captate da un solo corrispondente e non confermate da alcuna altra fonte.

Per di più, a proposito della pretesa nota del Generale Franco sull'affondamento delle navi trasportanti materiali da guerra, a Parigi si dichiara stasera di non aver avuto alcun sentore del documento. Al Governo britannico invece è pervenuta una comunicazione ufficiale del Governo di Burgos di altro carattere, ma che in un certo senso può dimostrare il desiderio del nuovo Governo spagnolo di calmare le ansie della Granbretagna circa la sorte dei non combattenti.

Il Generale Franco ha comunicato al Foreign Office di considerare zona di sicurezza un largo quartiere di Madrid, dove sono anche le Ambasciate britannica e americana, sulla quale non sarà diretto il fuoco delle artiglierie e degli aeroplani e dove potranno rifugiarsi i non combattenti. E' il quartiere nord-est della città a settentrione della famosa Calle de Alcalà, un quadrato di circa 2 km. di lato, tutto ad abitazioni. E' questa la sola comunicazione ufficiale, e quindi certa, pervenuta fino a stasera al Foreign Office dal Generale Franco e dal Governo di Burgos.

Un consiglio ai vapori inglesi

Delle altre notizie circa un eventuale blocco delle coste spagnole, le operazioni militari e la navigazione mercantile nelle acque spagnole, ci si deve accontentare di informazioni contradditorie e molte volte dubbie.

Un'agenzia annuncia che il piroscafo spagnolo «Sac 4», di 2300 tonnellate, costruito a Glasgow, sarebbe stato affondato sulla costa catalana da un incrociatore del Generale Franco, i cui proiettili avrebbero colpito anche la chiesa di un villaggio.

Per quello che riguarda la navigazione mercantile, le ansie che si esprimono a Parigi sembrano a Londra eccessive. Tuttavia l'Ammiragliato inglese ha dato ordine a tutte le navi inglesi dislocate lungo le coste della Spagna di intensificare la loro sorveglianza circa la protezione del naviglio britannico. Tuttavia non è improbabile — e qualche giornale stasera dà la notizia come certa — che il Governo britanicon consigli il suo naviglio mercantile a tenersi lontano dalle acque territoriali spagnole ed evitare i porti di quel Paese. E' una misura di prudenza, che d'altra parte si inquadra col principio di neutralità della Granbretagna e col desiderio di evitare fino all'ultimo limite possibile ogni incidente.

La situazione a Londra è sempre considerata molto seria, ma non veramente allarmante. Lunedì si riunirà in seduta plenaria il Comitato per il non intervento, sul quale poggiano molte speranze, che riteniamo assai fondate, del Governo britannico per evitare ulteriori complicazioni.

Al di fuori di tutte le polemiche e di tutte le notizie tendenziose pubblicate da chi desidererebbe che dagli avvenimenti di Spagna sorgesse veramente una lotta fra Governi fascisti e Governi comunisti o socialcomunisti, non vi sono dati di fatto di grande rilievo. Nè il Governo di Roma nè il Governo di Berlino hanno espresso il loro desiderio di ritirarsi dalla Commissione per il non intervento.

Il Ministro Eden, parlando due giorni or sono alla Camera, metteva in rilievo che uno Stato può riconoscere il Governo del Generale Franco e non per questo non rimanere fedele agli accordi presi dalla Commissione per il non intervento.

Il discorso di Eden e la Germania

Il punto oscuro rimane sempre l'atteggiamento della Russia. Si afferma ad esempio che i 18 piroscafi carichi di armi e di materiale da guerra che hanno attraversato i Dardanelli tra il 15 e il 28 ottobre proseguono la loro rotta verso Barcellona e che il Governo di Mosca non intende rallentare i suoi rifornimenti ai comunisti di Barcellona e di conseguenza ai combattenti di Madrid.

Ma al Foreign Office anche oggi si esprimeva non solo la speranza ma anche la convinzione che quando il Governo di Mosca constaterà il completo isolamento in cui si trova ormai in Europa — sul concorso militare della Francia il Governo di Mosca deve aver perduto già tutte le illusioni — la Commissione per il non intervento potrà prendere quelle decisioni che eviteranno la catastrofe che molti temono.

Il Ministro Eden, nelle sue dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni e nel discorso pronunciato ieri a Leamington — tre discorsi in due giorni. — ha parlato con insolita chiarezza provocando, specialmente all'estero, vivo discussioni. Le sue dichiarazioni anticomuniste di giovedì hanno sollevato una tempesta a Mosca, i cui giornali parlano senz'altro di connivenza del signor Eden con i Governi fascisti. E certo il Ministro degli Esteri britannico non si sarebbe mai aspettata tale accusa.

I passi del discorso di ieri sera riguardanti gli obblighi internazionali della Granbretagna sono esaminati con calore a Berlino e a Parigi. Eden ha voluto riaffermare l'esistenza delle garanzie date dalla Granbretagna alla Francia contro la Germania, nel marzo scorso, al tempo dell' occupazione militare germanica del Reno e ciò ha sollevato molto entusiasmo negli ambienti parigini, mentre per la prima volta ha mostrato come il Governo britannico intende prendere nuovi impegni se sarà concluso un patto di garanzia occidentale.

Eden ha detto che la Granbretagna andrà in aiuto della Germania solo se questa sarà attaccata senza giustificazione da una o più Potenze firmatarie del nuovo patto. Le Potenze che discuteranno questo patto, se la Conferenza locarnista potrà riunirsi, saranno oltre alla Germania, la Granbretagna, l'Italia, la Francia e il Belgio.

Ora allo stato attuale delle cose sembra oltremodo improbabile che queste Potenze vogliano aggredire la Germania, come è da escludere che la Germania attacchi la Francia ad onta dei timori parigini.

Interpretazioni

Che cosa ha voluto dunque dire il signor Eden? L'interpretazione corrente è che il Ministro britannico abbia voluto avvertire la Germania che se alla Conferenza locarnista non seguirà un'altra alla quale partecipino le Potenze orientali — e soprattutto la Russia sovietica — la Granbretagna si disinteresserà di un eventuale conflitto in cui sia coinvolta la Germania. Sarebbe in altre parole il ritorno all'idea primitiva del Foreign Office di una serie di patti di garanzia che irretiscano tutta l'Europa, ma si sa quale irriducibile opposizione esista a Londra contro trattative con la Russia sovietica, in cui non si ha alcuna fiducia.

D'altro canto il Governo britannico deve tener conto della netta avversione di molti ed autorevoli ambienti inglesi contro nuovi impegni politici e specialmente militari da prendere in Europa e probabilmente ieri il signor Eden ha cercato di non urtare questa suscettibilità mentre parlava ai suoi elettori. Egli ha infatti tenuto a concludere che la garanzia alla Francia, l'alleanza con l'Irak e l'altra da concludere con l'Egitto, assieme al nuovo eventuale accordo per l'Europa occidentale sono i soli obblighi della Granbretagna. Ha voluto forse intendere che non ne prenderà altri? E allora come spiega i suoi accenni ai patti orientali? Dovrebbero forse essere conclusi senza la partecipazione diretta della Granbretagna? Solo potranno dirlo gli sviluppi delle conversazioni della conferenza locarnista, che intanto continua ad essere il lavoro n. 1 cui si dedica il Foreign Office.

Un caloroso telegramma di Franco al Duce

ROMA, 21

Dopo l'avvenuto riconoscimento del Governo nazionale di Spagna da parte del Governo italiano, il Gen. Franco, Capo del Governo dello Stato spagnolo, ha diretto al Duce un caloroso telegramma, al quale il Duce ha risposto.

A colloquio con l'Amm. Magats
Il "valore immenso" del riconoscimento italiano

ROMA, 21

L'Ammiraglio Antonio Magats, rappresentante del Governo del Generale Franco a Roma, intervistato, dopo aver detto di avere trovato il personale dell'Ambasciata di Spagna interamente devoto alla causa nazionale ha dichiarato:

«Il mio compito qui è stato assai facilitato dall'atteggiamento amichevole del Governo italiano. Il riconoscimento è stato il coronamento delle mie fatiche. Il popolo di Spagna non dimenticherà mai con quanta simpatia il popolo italiano ha seguito le sue dolorose e drammatiche vicende.

La decisione del Governo fascista ha un valore immenso, poichè oltre a quello politico, ne ha uno umanitario. Contribuendo ad abbreviare la guerra civile esso salva la vita ad un numero incalcolabile di spagnoli. Questo noi pensiamo. Sono certo che quando la guerra civile avrà termine, le relazioni fra l'Italia e la Spagna saranno intensamente sviluppate. Molto le due Nazioni sorelle possono fare per la civiltà europea. I sentimenti di riconoscenza dei miei connazionali formeranno la base sulla quale poserà fruttuosamente la collaborazione italo-spagnola, che trova punti di incidenza in numerosi interessi comuni.

Rispondendo ad analoga domanda, l'Ammiraglio dice che pure avendo all'inizio della guerra un numero superiore di navi (fra l'altro tutti i sottomarini) la flotta del Governo di Madrid non fu mai ed ora è meno che mai temibile. L'indisciplina, l'anarchia degli equipaggi sovietizzati paralizza qualsiasi azione ben combinata.

Inizio di rapporti diretti fra il Portogallo e Franco

LISBONA, 21

Il *Seculo* ha da Salamanca, che è giunto al quartier generale dei nazionali un delegato del Governo di Lisbona. Ciò viene interpretato come l'inizio dei rapporti diretti tra il Portogallo e il Governo nazionale del Generale Franco. *(United Press).*

Dinanzi alle trame di Mosca l'inazione è un crimine

BERLINO, 21

La *Corrispondenza politica e diplomatica* esamina nuovamente oggi i problemi sollevati dalla situazione in Spagna e, riferendosi al fatto che tra i difensori di Madrid gli stranieri si trovano ormai in prima linea e non gli spagnoli, osserva come in seguito a questa evoluzione degli avvenimenti, che corrisponde alle intenzioni degli agenti bolscevichi, la situazione si sia alquanto inasprita. Dice che essa appare tanto più preoccupante quando si consideri che l'azione sobillatrice di Mosca e gli attacchi sovietici contro il mondo civile, sinora organizzati, rappresentano soltanto una parte di un programma di azione rivoluzionaria assai più vasta. Accenna a questo proposito alle affermazioni fatte recentemente dal *Giornale d'Italia*, il quale ha rivelato l'esistenza di un piano preordinato per scatenare la rivoluzione mondiale.

Continua osservando come, dato il fatto che gli ordini di Mosca vengono eseguiti prontamente e posti in atto non soltanto in Spagna, non si tratta solo di considerazioni teoriche. Un atteggiamento di semplice critica o di inazione in presenza di queste minaccie aggressive, sarebbe una affermazione di irresponsabilità. La violazione dell'accordo di non intervento dimostra del resto che Mosca, al momento opportuno, rinnega facilmente i suoi impegni e passa oltre alle eccezioni ed alle proteste da parte di altre Potenze. In presenza di questi sviluppi è comprensibile come gli Stati che hanno la coscienza e il senso della propria responsabilità studino quale sia il modo migliore per combattere efficacemente il pericolo bolscevico

Washington ordina lo sgombero dell'Ambasciata di Madrid e del Consolato di Barcellona

WASHINGTON, 21

Il Segretario di Stato ha ordinato lo sgombero dell'Ambasciata di Madrid e del Consolato di Barcellona.

L'origine del marasma europeo

Il "patto della follia," deprecato in Francia

PARIGI, 21

Il discorso pronunciato venerdì sera da Eden è il centro delle discussioni e dei commenti degli ambienti politici. Il *Temps* vi dedica anzi il suo articolo di fondo per elogiare innanzi tutto lo spirito che anima la dottrina diplomatica della Granbretagna «dottrina per la sicurezza generale garantita da una larga cooperazione europea».

Il giornale approva senza riserve i propositi di riarmo espressi da Eden, scrivendo che si tratta di manifestazioni di buonsenso soprattutto quando il Ministro afferma che tali armamenti non saranno mai impiegati per scopi incompatibili con quelli societari.

Speranze che riaffiorano

Sulla fedeltà degli impegni di Locarno e della sua estensione eventuale a vantaggio della Germania affermata da Eden il *Temps* così si esprime:

«L'Inghilterra sarebbe dunque con tutte le sue forze a fianco della Francia e del Belgio se questi due Paesi fossero di nuovo oggetto di aggressione non provocata. La stessa assicurazione sarà data alla Germania, come lo era già in virtù del trattato di Locarno se il Reich farà parte di un nuovo accordo di sicurezza dell'occidente. Per conseguenza si sa ora esattissimamente a Berlino che cosa ci si sarebbe da attendere nel caso in cui si producesse un'aggressione non provocata, da qualunque lato potesse venire».

La Francia ufficiale interpreta insomma le dichiarazioni di Eden come l'impegno della Granbretagna di considerare come ancora Locarno sopravvivente solo a favore della Francia e del Belgio e non più anche a favore della Germania, come il patto locarnista prevedeva.

L'Inghilterra è disposta però a rinnovare le sue garanzie anche per la Germania se consente alla conclusione di un nuovo accordo che fornisca la sicurezza dell'occidente.

Il *Temps* termina concludendo che l'astensione britannica nei confronti della questione spagnola è conforme alla regola sostenuta anche dalla Francia. Ma la Spagna è di un'attualità troppo viva per giustificare le poche righe, quante cioè ne consacra l'organo del Quai d'Orsay. Ragione per cui c'è motivo per credere che la tesi britannica non è di assoluto piacimento delle sfere ufficiali francesi, il cui imbarazzo diventa sempre più grande a mano a mano che le responsabilità sovietiche si precisano e i concorsi forniti da Mosca alle truppe di Caballero prendono sempre maggiori proporzioni. Infatti è facile leggere nell'*Humanité* che il Foreign Office e il Quai d'Orsay si stanno elegantemente piegando alla volontà di Franco, dal momento che sollecitano dal capo nazionalista delle zone di sicurezza dove potrebbero ricoverarsi le navi inglesi e francesi. Cosa significa questo, si domanda il giornale comunista, se non che il bombardamento eventuale di Barcellona non interesserebbe Parigi o Londra?

Il cerchio dei Fascismi

Ma secondo il giornale estremista, unità italiane e tedesche parteciperebbero a tale operazione e l'*Oeuvre* abbonda di particolari troppo precisi per essere presi seriamente in considerazione.

L'*Oeuvre* confessa candidamente che il Quai d'Orsay si trova nella impossibilità, per non chiamarla incapacità, di prendere una decisione e che Parigi si attende di conoscere praticamente e non in linea teorica soltanto, che cosa intende fare la Granbretagna.

Il guaio è, secondo l'*Oeuvre*, che Londra, nell'esaminare la situazione catalana, si preoccuperà innanzi tutto della posizione assunta dall'Italia, alla quale intende opporsi il meno che sia possibile, allo scopo di non turbare l'elaborazione del primo gentlemen's agreement.

Per il *Populaire* il pericolo principale consiste nella minaccia per la Francia di vedere stabilirsi un fascismo spagnolo sui Pirenei, che completerebbe l'accerchiamento della grande democrazia francese. Più assennati, i radicali trovano che la complicazione maggiore è quella che pesa sull'Africa del nord, dove gli interessi francesi hanno un'importanza che può dirsi metropolitana.

Il senatore Lemery non esita ad attribuire la responsabilità assoluta della situazione dell'Europa al patto franco-russo, «il patto della follia». Il Lemery esamina quali possono essere le iniziative russe in presenza della delicatissima situazione. Se i Soviet inviano carichi a Barcellona, Franco li farà colare a picco. Come reagirà Mosca? Se reagisse nei riguardi del Governo di Burgos come nei confronti di un belligerante, il Paese che fornisse alle navi sovietiche un qualsiasi asilo uscirebbe dalla neutralità. E' possibile che la Catalogna tenti in extremis di costituirsi in federazione comunista aderente all'Unione delle Repubbliche dei Soviet, la cui costituzione prevede appunto l'adesione di Stati che accettino i principi dell'Unione.

Alleanze sì, ma coi galantuomini

«Ora, si domanda Lemery», se la collusione tra Mosca e Barcellona diviene attiva e operante, in caso di conflitto tra Mosca da una parte e Roma e Berlino dall'altra, la Russia può invocare il patto di assistenza franco-sovietico, dato che nessuna clausola del patto stesso specifica che l'aggressione debba prodursi forzatamente su terra e nel caso presente si tratterebbe di un conflitto navale.

Ricordiamo all'Unione sovietica — scrive il senatore Lemery — che non potrebbe aiutarci contro degli avversari che noi avessimo per essa forzatamente provocati. Occorrerebbe, per reagire su terra, cominciare con l'attaccare la Polonia o la Romania. Dopo l'intesa che, a quanto si dice, è stata conclusa dalla Germania e dall'Italia col Giappone, la Russia sarebbe subito presa alle spalle da un nemico che può tutto contro di essa. Ecco le supposizioni mostruose alle quali conduce un patto stupido che gli illusi persistono a presentarci come una suprema garanzia di pace.

Ci si allea con delle persone onorabili e con gente capace di aiutarci; le due condizioni mancano per noi in questo patto di follia e l'errore è più grave di quanto si poteva supporre.»

Tuttavia va chiarito che uomini politici francesi che tengono a definirsi nazionali non sentono ripugnanza per i pericoli che presenta il patto franco-russo. Tra questi è Paul Reynaud, che sul *Paris Soir* continua a scrivere incongruenti considerazioni sulla politica italiana. L'ex Ministro che fu un sanzionista intransigente, impiega uno zelo particolare a dimostrare come la carta tedesca conduca l'Italia a vivere nell'ombra di Berlino che dovrebbe finire per divorarci a meno che pasti più sostanziosi non tengano a lungo occupati tanto gli italiani che i tedeschi.

Nient'altro che male

Reynaud conclude che in presenza della perpendicolare delle dittature, le democrazie devono riformarsi se non vogliono morire. Questa riforma per la Francia non è precisata dallo scrittore se non in una conferenza fatta ieri sera, nella quale non ha esitato a dire che nelle attuali circostanze la sola cosa preziosa di cui disponga la diplomazia francese è il patto franco-russo, sotto la riserva che la Francia conservi nella sua politica interna una totale libertà d'azione:

«Come mai un uomo così intelligente — commenta il *Journal des Debats* — non vede come una unione più intima coi Soviet alienerebbe l'Inghilterra dalla Francia, fornirebbe alla Germania e al mondo intero un mezzo potente di propaganda contro di noi, mentre questo grave inconveniente non sarebbe compensato da nessun reale vantaggio non essendo l'Unione dei Soviet, non limitrofa alla Germania, capace di fornirci, se fosse il caso, nessun soccorso militare efficace, tanto più che mai la Polonia tollererà il passaggio di truppe russe sul suo territorio, come non lascierebbe penetrarvi delle truppe tedesche!

Se vi è un fatto evidente per ogni osservatore attento è che il riavvicinamento coi Soviet non ci ha fatto che del male sotto tutti i punti di vista e che ogni politica tendente a legarci di più con essi non potrebbe avere per la Francia che conseguenze funeste. Questa è una verità che è indispensabile ripetere poichè sembra ancora misconosciuta da molta gente».

Il Ministro degli Esteri Delbos ha ricevuto stasera l'Ambasciatore di Francia a Londra.

«Non c'è bisogno di sottolineare, — commenta il *Journal* — l'interesse del colloquio del Ministro degli Esteri e del signor Corbin nostro Ambasciatore. Il punto di vista inglese per quanto concerne la futura Locarno fu già precisato nella nota britannica rimessa giovedì scorso. La situazione è molto netta per quanto concerne gli affari di Spagna. La neutralità può concepirsi in due modi: o si rifiuta ai due avversari la qualità di belligeranti — cosa che finora è stata fatta — oppure si considera che la piega presa dalle operazioni militari non permette più di ignorare l'esistenza di uno stato di ostilità e allora si riconosce ai due avversari la qualità di belligeranti. Se questa qualità di belligeranti è riconosciuta gli avversari possono avvalersi delle prerogative accordate ai belligeranti, vale a dire perquisire le navi, esercitare il diritto di visita e anche stabilire un blocco, alla condizione di avere i mezzi per renderlo effettivo».

Tutta la stampa mette in evidenza l'intenzione del Governo di Roma di non tollerare una succursale moscovita in Catalogna senza tuttavia osar commentare apertamente l'inequivocabile posizione dell'Italia.

Nuovi scioperi

con relativa occupazione delle fabbriche

PARIGI, 21

I delegati metallurgici della regione di Lilla, riunitisi ieri sera alla Borsa del lavoro, avevano deciso all'unanimità, meno un voto, lo sciopero generale che oggi è effettivo: 12600 operai hanno abbandonato il lavoro occupando le officine.

Stasera gli operai hanno scritto al Prefetto del Dipartimento del Nord per dichiarargli che essi sono pronti a sgomberare le officine e i laboratori, in cambio della certezza che durante i negoziati nessuna persona nè materiale ne esca o ne entri.

I Sindacati padronali protestano contro questa neutralizzazione e il direttore di una delle principali officine metallurgiche occupate dichiarava stasera:

«Io credo che questo sciopero durerà a lungo, perchè noi padroni siamo ben decisi, questa volta, a non intavolare nessuna discussione fino a che durerà l'occupazione. Noi rifiuteremo tutte le ordinazioni che ci verranno fatte. Quali saranno perciò i frutti di questo movimento? Succederà in gennaio quello che successe nell'agosto scorso per lo sciopero del giugno: la disoccupazione. E' questo che vogliono gli operai? La Confederazione generale del lavoro fa il danno dei lavoratori, ma questi non lo comprendono».

Minaccie di sciopero si precisano anche nell'alimentazione. Questa mattina 750 operai e impiegati della casa vinicola Nicolas non hanno ripreso il lavoro che per procedere immediatamente allo sciopero sul posto. Questo conflitto colpisce per ripercussione 600 gerenti e 270 depositanti Se lo sciopero si prolungherà per qualche giorno, il rifornimento di 140 depositi dei quartieri di Parigi dipendenti dalla casa Nicolas non potrà essere assicurato e i relativi negozi dovranno chiudere.

Un altro conflitto generale è scoppiato questa mattina di una diecina di fabbriche di ghiaccio e depositi frigoriferi della regione parigina per la questione dei salari che provocò venerdì sera la rottura dei negoziati in corso tra i delegati padronali e operai per la firma del contratto collettivo. Oggi queste maestranze hanno deciso lo sciopero con relativa occupazione.

A Tolosa, in seguito a un disaccordo sopravvenuto nelle maglierie dell'Ariege, fra la direzione e i rappresentanti dei Sindacati del personale, a causa del licenziamento di un operaio, è scoppiato un grave sciopero. Gli operai sono rimasti nel recinto degli stabilimenti. Il conflitto interessa circa 12 mila operai.

Un comizio per Salengro

Mancato intervento di Blum

PARIGI, 21

Come è stato annunciato i funerali di Salengro avranno luogo in forma solennissima domani a Lilla alle ore 14. Alla stessa ora a Parigi un corteo che si presume sarà composto di varie migliaia di persone si recherà da Piazza della Bastiglia a Piazza della Nazione per dare una pubblica testimonianza di cordoglio alla funebre manifestazione di Lilla.

Intanto stasera una riunione è stata organizzata a Parigi dai partiti di sinistra per commemorare la tragica fine del Ministro. Rilevanti forze di polizia erano state disseminatei n tutti i punti nevralgici della capitale per evitare che la dimostrazione degenerasse — data l'attuale eccitazione degli spiriti — in manifestazione di strada.

La riunione si è svolta al Velodromo d'inverno alla presenza di parecchie migliaia di persone e sotto la presidenza di numerosi membri del Governo e degli esponenti dei partiti partecipanti al Fronte popolare.

Ha preso per primo la parola il Ministro della Guerra Daladier che ha evocato la memoria del Ministro Salengro come soldato. In seguito Thorez, a nome dei comunisti, ha sostenuto che il migliore omaggio da rendere alla memoria di Salengro sarebbe quello di seguire la tesi che il Ministro defunto aveva sempre propugnato a proposito degli affari spagnoli e cioè l'intervento della Francia a favore dei governativi.

Il Ministro di Stato Paul Faure ha illustrato la necessità di esigere l'immediata applicazione di nuove leggi sulla stampa.

Contro l'aspettativa generale Blum Presidente del Consiglio di cui si era annunciato il discorso che avrebbe dovuto essere sensazionale non è nemmeno intervenuto alla riunione che si è sciolta senza nessun incidente.

L'estrema resistenza dei rossi a Madrid vacilla sotto l'urto di Franco

Il ritmo delle operazioni rallentato dalle avversità atmosferiche = Notevole avanzata dei nazionali nei settori periferici

PARIGI, 21

Per quanto fosse previsto, l'arrivo della cattiva stagione, particolarmente rigida sugli altipiani che circondano Madrid, contraria i piani stabiliti e rallenta il ritmo delle operazioni; la neve cade abbondantemente sulla Sierra e sulle alture di Castiglia e gli aeroplani si trovano ostacolati dalle nebbie e dalle tempeste, mentre i carri d'assalto sono paralizzati dalla densa fanghiglia. Tuttavia le forze di Franco hanno dato prova di grande attività, avanzandole lentamente, occupando diversi punti al di là della città universitaria e bombardando intensamente gli obiettivi militari.

Neve e fuoco

Gli incendi continuano intanto a Madrid e, per sfuggire all'effetto delle bombe e dei proiettili, la popolazione madrilena cerca rifugio nei quartieri dell'est e soprattutto nel quartiere di Salamanca. Da tutti i punti della città lunghe teorie vi si dirigono e già migliaia di persone sono accampate in pieno vento e sotto la neve, ricostituendo alla meglio le loro case familiari con tavoli, i letti, le masserizie che sono riusciti a portar via; diecimila persone vivono così all'aria aperta, esposte al freddo e alle intemperie.

Una colonna di nazionalisti ha oggi avanzato nel sobborgo di Arguelles, ove i militi rossi hanno abbandonato numerosi morti e feriti assieme ad un materiale importante. Durante un contrattacco dei rossi sulla città universitaria, un comandante comunista è stato fatto prigioniero.

La colonna Barron ha occupato la caserma della Montana che è completamente distrutta dal fuoco, e la colonna Asencio ha occupato la via Princesa, la piazza di Spagna e il Palazzo Nazionale. Vicino al ponte di Toledo numerose milizie rosse si sono presentate con le loro armi alle linee delle forze nazionali, recando in mano il proclama che Franco aveva fatto lanciare su Madrid e nel quale egli dichiarava che nessuna rappresaglia sarebbe stata fatta contro coloro che avessero fatto atto di sottomissione.

Ieri, poco prima di mezzogiorno, i nazionali hanno sferrato una nuova offensiva; le colonne assalitrici sono sbucate dal parco di Lamoncloa, con la baionetta in canna, e si sono impadronite del palazzo di Lamoncloa, che i militi rossi hanno difeso con accanimento. L'avanzata dei nazionali è stata coperta anche qui da un intenso fuoco di artiglieria.

Inutili tentativi

Dopo queste azioni che hanno caratterizzato la giornata odierna, il Radio Club ha diffuso iersera alle 23.30 il seguente comunicato: «Dal principio del mattino i rossi hanno sferrato violenti contrattacchi a Casa del Campo. I legionari hanno risposto alla baionetta ed a colpi di granate a mano. Il combattimento è stato accanitissimo.

All'estrema destra dello stesso fronte i rossi hanno contrattaccato del pari. In entrambi i casi sono stati respinti ed hanno lasciato sul terreno numerosi morti e abbondante materiale.

Nonostante il maltempo, molti aeroplani nazionali sono comparsi oggi sulla città, gettando numerose bombe sia sugli edifici pubblici dell'interno che sugli impianti militari.

A calcoli fatti, si è stabilito che l'aviazione dei nazionalisti ha gettato in questi giorni su Madrid più di cento tonnellate di bombe; attualmente essa ha pure ripreso a lanciare una quantità enorme di proclami che fanno conoscere alla popolazione quale è la zona di rifugio e rendono responsabili i marxisti del bombardamento della città.

Sebbene le autorità si astengano rigorosamente dal dare delle cifre, si ritiene che un quarto della popolazione di Madrid, cioè circa 200 mila persone, abbiano dovuto evacuare la città per per effetto dei danni prodotti dalle recenti incursioni aeree e dai bombardamenti dell'artiglieria dei nazionali; i rossi cercano di frenare con ogni mezzo questo esodo o per lo meno di controllarlo, incanalandolo verso zone rurali poco importanti militarmente, perchè essi sanno che i profughi non contribuiscono certo alla resistenza delle retrovie. Tutte le automobili pubbliche e gli altri automezzi a disposizione del Governo sono impiegati appunto per avviare i profughi nelle zone designate.

Le truppe nazionali, pure durante lo svolgimento dell'azione principale per la conquista integrale di Madrid, non restano inattive sugli altri fronti. E' giunta oggi notizia che i reparti impegnati attorno all'Escural mantengono un atteggiamento nettamente offensivo e sono riusciti, nonostante il maltempo, ad occupare posizioni dalle quali i rossi avrebbero potuto portare una minaccia a tergo delle truppe nazionali impegnate contro Madrid.

Negli altri fronti

L'accerchiamento dell'Escurial è stato così consolidato e la continuazione della tattica nazionale in quel settore avrà presto ragione di qualsiasi resistenza avversaria, con effetti disastrosi per i rossi che presidiano le posizioni del Guadarrama. Contemporaneamente le truppe nazionali colà impiegate potranno contribuire più attivamente alla battaglia per il possesso della capitale.

Sul fronte di Aragona i rossi avevano tentato di attaccare su Almudebar e Santa Cristina appoggiati da carri d'assalto; ma sono stati respinti dalle artiglierie nazionali. Sul fronte della divisione di Soria durante un combattimento a sud della Toba i comunisti sono stati messi in rotta, abbandonando sul terreno 45 morti e numerose armi; un ufficiale è stato fatto prigioniero. I nazionalisti hanno continuato la loro avanzata in questo settore tra la Toba e Membrilera, occupando più a nord Alcorlo. Le forze nazionali continuano la loro avanzata anche nella regione di Guadalajara.

Le autorità di Burgos hanno fatto sapere al Governo britannico che la zona che essi avevano promesso di rispettare nella regione nord-est di Madrid perchè la popolazione civile e gli stranieri potessero rifugiarsi è stata estesa allo scopo di comprendere le Ambasciate della Granbretagna e degli Stati Uniti e un certo numero di altre missioni diplomatiche straniere. I capi dei nazionali hanno preso questo provvedimento anche per venire incontro ai desideri del Comitato della Croce Rossa, il quale aveva comunicato giorni fa ai due belligeranti spagnoli, ossia alle truppe del Generale Franco e a quelle rosse di creare una zona neutra nel quartiere di Madrid, ove potrebbero rifugiarsi nel maggior numero possibile la popolazione civile e i non combattenti; questa proposta era stata fatta in seguito ad un suggerimento del Consiglio federale svizzero.

Responsabilità di Mosca

Il segretario generale dello Stato spagnolo ha creato inoltre un ufficio di informazioni sulla situazione dei residenti in Madrid nazionali e stranieri; tutte le persone che hanno in questa città parenti od amici potranno indirizzarsi a questo ufficio che fornirà loro le informazioni richieste per posta e con comunicati alla stampa.

Circa l'accoglienza o meno di altre proposte tendenti ad umanizzare la guerra non è possibile fare per ora alcuna previsione. Il Journal de Geneve *occupandosi dei pericoli internazionali relativi alla guerra civile in Spagna scrive che il miglior mezzo per evitare un conflitto consiste nell'impedire alla Russia sovietica di portare anche attraverso l'azione della Terza internazionale i torbidi e la rivoluzione in casa altrui. «Il signor Churchill — scrive il giornale — nel suo discorso del 6 novembre ha affermato che i Soviet sono responsabili dell'attuale situazione in Spagna; ora finchè non sarà posta una solida barriera alle infiltrazioni bolsceviche e Mosca non sarà obbligata a rispettare nella lettera e nello spirito l'articolo 10 del patto, i pericoli sussisteranno.*

Lo stesso Times *nei giorni scorsi scriveva che se anche Mosca non ha intenzioni bellicose e se anche la Russia non accarezza attualmente il progetto di lanciarsi da sola in un'avventura contro il Reich o contro il Giappone, tuttavia la Terza Internazionale è uno strumento troppo potente perchè i dirigenti moscoviti non seguano la tattica di servirsene per creare nuovi torbidi e nuove agitazioni in altre località. Di qui la necessità di contromisure».*

Centinaia di aerei inviati dai Soviet

Prossima azione contro Maiorca?

ROMA, 21

Il Giornale d'Italia ha da Tangeri:

La stampa del Marocco francese mette in grande rilievo le seguenti notizie: la Russia per mezzo di navi facenti scalo ad Alicante e a Barcellona ha inviato recentemente 200 aerei da caccia copiati sul modello tedesco Henikel, dotati di una velocità di 500 chilometri orari, armati di quattro mitragliatrici manovrabili dal pilota su un carrello rientrabile. Oltre questi apparecchi la Russia aveva inviato diecine di bimotori da bombardamento simili ad un noto modello americano e centinaia di carri armati insieme ad un congruo personale sovietico.

Un'altra notizia dice che Alicante è stata messa in stato di difesa con saldi lavori di trinceramento, ridotte e batterie specialmente dal lato del mare, di dove si teme uno sbarco che si assicura sarà effettuato prossimamente.

Un'altra notizia ancora annuncia che sarà operato contro le Baleari e specialmente contro Palma di Majorca un'azione di rappresaglia.

Tali notizie sono state confermate da alcuni fuggiaschi da Alicante qui giunti. Costoro hanno assicurato che Alicante rigurgita di truppa russa al comando di ufficiali russi. Questa truppa ha propri mezzi di sussistenza. Ieri sono partiti da Tangeri 130 spagnoli a bordo di un piroscafo francese diretto a Barcellona per arruolarsi tra le truppe rosse.

L'arrivo a Barcellona di 2000 socialisti francesi

SALAMANCA, 21

Circola persistente una voce secondo la quale il Generale Franco avrebbe informato i Governi francese e sovietico che ogni nave trasportante armi o munizioni destinate alle forze comuniste spagnole sarebbe affondata dalle unità attualmente nelle mani dei nazionalisti. Tuttavia, nonostante tale monito, si apprende ora da Barcellona che 2000 socialisti francesi sono giunti colà; i tre quarti di questo contingente provengono direttamente da Parigi. Essi partiranno a scaglioni per i vari settori del fronte. *(United Press).*

Bollettino meteorologico

21 novembre

CITTA	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	aum	ser., ag.	+11	+ 9
Roma....	dim	ser., cal.	+16	+ 7
Torino ..	var	misto	+12	+ 7
Milano...	staz	coperto	+12	+ 4
Genova.	aum	ser., m.	+14	+10
Venezia	—	—		
Firenze..	aum	sereno	+13	+ 8
Ancona.	aum	misto, m.	+12	+10
Bologna	aum	misto	+11	+ 6
Napoli ..	staz.	ser., cal.	+20	+12
Taranto		—	—	—
Palermo	—	—	—	—
Catania.	var.	misto, ag.	+17	+10
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli...	dim	cop., m.	+19	+12
Messina.	staz	misto, m.	+18	+14
Trento ..	var.	sereno	+11	+ 3
Lecce......	aum	misto	+16	+11
Bari.......	aum	ser., m.	+16	+10
Sanremo	aum	ser., m.	+19	+14
Bengasi	aum	misto, m.	+22	+14
Rodi.......	aum	ser., m.	+22	+18
Rimini..	aum	misto, ag.	+12	+ 6
Foggia.	aum	misto	+14	+ 7
Sassari	aum	misto	+17	+ 7

Previsioni del tempo per il 22 novembre: Il tempo rimarrà ancora instabile. Venti alquanto forti grecali; raffiche sulle coste istriane e venete; moderati settentrionali sul Trentino, la Val padana e le Marche. Cielo vario. Qualche nebbia sulla valle dell'Appennino. Mare mosso o agitato. (Assistaereo Lido Venezia).

Situazione torbida in E. O.

Scontri alla frontiera cino-mancese e nuove accuse al Giappone

SCIANGAI, 21

Notizie giunte alle autorità militari informano che le truppe del Governo centrale hanno sostenuto un'accanita battaglia contro i comunisti nel Kansu durante le ultime 48 ore; i comunisti sono stati battuti e si stanno ritirando verso il Liang Cheng inseguiti dalle truppe nanchinesi. Sul campo di battaglia sono stati contati 4000 cadaveri comunisti; il bottino dei nanchinesi è ingente.

L'ammutinamento nell'Hopei

Si hanno pure ampi particolari sull'ammutinamento dei soldati cinesi del corpo per la preservazione della pace nella zona demilitarizzata dell'Hopei orientale. Ieri sera essi hanno impegnato battaglia con i reparti regolari inviati a reprimere la ribellione.

Un battaglione giapponese è affluito dai presidi di Tientsin, Tang-Shan e Chang Li per cooperare alla restaurazione della normalità, condizione essenziale per l'affermazione del potere del consiglio autonomo che i giapponesi desiderano vedere stabilito nelle province del Hopei e del Chahar. E' stato così possibile ripristinare il servizio ferroviario che nella regione ieri era stato sospeso.

L'ammutinamento a quel che sembra è stato promosso da alcuni amici dell'antico capo locale, i quali hanno sfruttato il malcontento dei soldati ammutinati mentre erano in marcia per Tang Shan, dove dovevano consegnare le armi ed essere congedati; la ribellione si è verificata esattamente alla stazione di Uali ed ha avuto inizio col taglio delle linee telefoniche e col saccheggio di un treno misto; tutti i passeggeri del convoglio sono stati letteralmente denudati. Gli ammutinati hanno anche sequestrato due soldati giapponesi di scorta al treno, ma li hanno rilasciati quasi subito.

Trattative arenate

Intanto, mentre le trattative nippo-cinesi sono completamente arenate, nel Sui Yuan si combatte e i cinesi, i quali ritengono che il Giappone aiuti le forze mongolo-mancesi che minacciano la provincia, annunciano di avere durante un vittorioso contrattacco ad Hungkehertu, catturato due radiotelegrafisti giapponesi operanti con gli irregolari e che mantenevano il collegamento con i centri e gli esponenti militari nipponici nel Manciukuo e in Mongolia.

L'Agenzia cinese *Central News* pubblica una informazione proveniente da Kueihua, capitale del Suiyuan, tendente a provare la complicità straniera nell'azione dei ribelli mongoli che attaccano il Suiyuan. L'Agenzia dice che ufficiali stranieri dirigerebbero le operazioni a Chantu, mentre 200 altri aiuterebbero i ribelli sul fronte. D'altra parte una Compagnia cinese di trasporti avrebbe spedito per ferrovia da Pechino e Suiyuan una certa quantità di armi.

Tuttavia negli ambienti ufficiali di Tokio si smentiscono queste presunte intenzioni aggressive del Giappone nei riguardi delle provincie settentrionali della Cina. Il Ministero degli Esteri ha emanato una dichiarazione in cui si afferma che l'Impero giapponese considera con molto interesse la situazione delle regioni confinanti con il Manciukuo, ma non ha niente a che fare con i recenti scontri fra la Mongolia interiore e la provincia di Suiyuan, i quali disordini non sono altro che la conseguenza di un dissenso interno. E' superfluo dire perciò che nè il Governo nè l'esercito giapponesi hanno recato alcun aiuto alle operazioni militari nella Mongolia interiore.

«Noi comunisti, vogliamo che questa Repubblica governata dalla borghesia diventi una Repubblica sovietico-socialista. Abbiamo perciò bisogno del fronte popolare per il quale noi combattiamo in Francia e voi dovete combattere in Cecoslovacchia».

Praga si tiene aggrappata a un sostegno pericoloso

PRAGA, 21

Polemizzando col direttore dell'*Observer* di Londra, che ultimamente ha pubblicato articoli sulla alleanza cecoslovacco - sovietica, il giornale *Azet* scrive:

«Noi cecoslovacchi non possiamo abbandonare il patto coi Soviet. Noi abbiamo bisogno della Russia poichè siamo circondati da Stati che vorrebbero smembrarci. Del pari la Russia ha bisogno di noi per la propria difesa, ma non vi è dubbio che la Russia farebbe meglio a liquidare il Comintern che ormai è perfettamente inutile».

La *Zeit* riproducendo dal settimanale *Der Ruf* la traduzione dei protocolli del Comitato centrale del partito comunista cecoslovacco circa la decisione per la propaganda a favore di un fronte popolare cecoslovacco afferma che dal 24 al 28 ottobre si sono avute delle riunioni nelle quali fu tra l'altro deciso di indire una grande manifestazione, nella quale avrebbe parlato il deputato comunista francese Duclos.

La polizia, come è noto, vietò la manifestazione e Duclos dovette parlare dinanzi ad un più ristretto uditorio in un'assemblea che si svolse a porte chiuse. Secondo il giornale, Duclos avrebbe tra l'altro detto che è necessario creare al più presto possibile il fronte popolare in Cecoslovacchia, anche se dovesse essere necessario fingere di non seguire l'indirizzo comunista.

Dopo avere aggiunto che la democrazia è una preparazione per la rivoluzione, il Duclos avrebbe così concluso:

Un altro ingegnere tedesco arrestato nell'Urss

Una protesta dell'Ambasciata

BERLINO, 21

Il *D.N.B.* ha da Karkov, che è stato colà arrestato l'ingegnere tedesco Hans Wicklein sotto l'accusa di spionaggio. L'Ambasciata germanica ha presentato una protesta chiedendone la liberazione immediata.

COMUNICATI

Nel 40.o anniversario di matrimonio di

Pasqua e Guglielmo Suni (Seunig)

i nipoti e pronipoti augurano ogni felicità.

RINGRAZIAMENTO

Pubblicamente ringrazio il

prof. gr. uff. ETTORE OLIANI

del Policlinico San Giusto, per avermi, con tempestivo e valente intervento chirurgico, liberato dal mio serio caso di Basedow.

MANLIO VICINI, Pola

Ringrazio sentitamente il

dott. Renato Ruffo

per la rapida e completa guarigione di una lomboartrite cronica ribelle a tutte le cure.

NOVEL MARIA
Monte di Capodistria

Avviso di vendita

Sono posti in vendita ad offerte private gli immobili costituenti la Fornace di Laterizi ,con accessori ed annessi siti in Medea di Cormons, di proprietà della Società Fornace Laterizi di Medea in liquidazione, il tutto come descritto nella perizia giurata dd. 5 novembre 1936, visibile presso lo studio del liquidatore dott. Antonio Laganella, Gorizia, Corso V. E. N. 14.

Le offerte dovranno pervenire con lettera raccomandata sigillata, indirizzate alla Società Fornaci di Medea, presso il notaio dott. Luigi Marega in Gorizia, via Petrarca N. 3, entro il 1.o dicembre 1936, ore 16.

I LIQUIDATORI

Navigazione Libera Triestina S. A.

PROSSIME PARTENZE:

Linea ITALIA-SUD AFRICA
Andata VIA SUEZ. — Ritorno VIA GIBILTERRA
Servizio regolare, partenze mensili passeggeri e merci.

P.fo «TIMAVO»
da Fiume il 12, da Trieste il 17, da Venezia il 21, da Bari il 23, da Messina il 25 dicembre.

Linea comm. Adriatico Africa Or.
Servizio regolare mensile

P.fo «CARSO»
soltanto per Massaua e Gibuti
da Fiume il 23 novembre, da Trieste l'1, da Venezia il 5, da Bari il 7, da Messina il 9 dicembre.

Linea ITALIA-SUD AFRICA
Andata VIA GIBILTERRA — Ritorno VIA SUEZ
Servizio regolare mensile passeggeri e merci

P.fo «SISTIANA»
da Trieste il 6, da Genova il 16, da Livorno il 19, da Marsiglia il 21 dicembre

Linea Italia-Africa Occ.-Sud Africa
Servizio regolare passeggeri e merci

P.fo «ISONZO»
da Spalato il 25, da Napoli il 29 novembre, da Livorno l'1, da Genova il 3, da Marsiglia il 5 dicembre.

Linea postale Italia-Nord Pacifico
Servizio regolare merci e passeggeri ogni 4 settimane.

M/n «FELTRE»
da Trieste l'1, da Venezia il 2, da Spalato (ev.) il 3, da Napoli il 6, da Livorno l'8, da Genova il 10, da Marsiglia l'11 dicembre.

Linea ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile postale merci e passeggeri dal Tirreno

P.fo «ARSA»
da Genova il 4, da Livorno il 5, da Marsiglia il 7 dicembre

Linea ITALIA-NORD ATLANTICO
Servizio regolare mensile merci

P.fo «ISARCO»
da Genova il 12, da Livorno il 13, da Napoli il 15, da Messina il 16, da Palermo il 17 dicembre.

FLOTTA LAURO

Linea mensile concessionata per MASSAUA ed eventualmente Gibuti e Assab. Prossima partenza il 15 dicembre 1936 - XV. - Piroscafo:

"FELCE,"

di tonnellate 8600.

Agenti: E. MILANO & C.o
Telefoni 42-44 e 42-45
Via d'Annunzio, 2

RAPPRESENTANZA per la JUGOSLAVIA

di prodotti industriali

cerca

commerciante con magazzino installato a Zagabria. Prima rie referenze. Offerte sotto «Verkehr» a Publicitas A. G., Zagreb, Jugoslavia.

Vi alzaste con Mal di testa?

Se siete continuamente tormentato da mal di testa a causa di stitichezza, allora per qualche tempo usate Bilax, la purga blanda e sicura. Ovunque: L. 4,50 - Riduzione 5 %
Fabbricato in Italia

BILAX

Negozianti attenzione!

la Ditta **MARTINO LEONI** - via S. Mercadante, 4, telef. 38-15 - unica depositaria degli squisitissimi

Crauti (cappucci acidi) di Pusteria

si pregia offrire ai rivenditori, con impegno per tutta la stagione, il proprio prodotto.

GARANTISCE l'ottima qualità della merce e s'impegna di fornire tutto il fabbisogno occorrente ai sigg. Clienti.

Prezzo: **Lire 120 al quintale, peso netto**, per mastelli originali da 25, 40, 60, 80 chilogrammi.

NB. **Per forniture speciali** sconto da convenirsi direttamente con la Ditta.

Coperte di lana
Coperte imbottite
Piumini
Tappeti

Il deposito più importante. La scelta più vasta. Le qualità più buone. I prezzi più convenienti da

STRANSIANI

Via XXX Ottobre 16
(ang. via Milano 18)
Telefono 48-94

Istituto Diagnost.co I.D.I.

Primo centro per la diagnosi e la prevenzione delle malattie

Medici specialisti per tutti i rami, Impianti moderni per tutti gli esami clinici e da laboratorio.

Gabinetto radiologico, Metabolismo basale, Elettrocardiografia.

Informazioni:
VIA CARDUCCI 31
Telefono: 67-77
Aut. Pref. Trieste 2219/1638 - 22-1-36-XIV

Il dott. EMILIO MAYER

specialista per le malattie delle vie orinarie e della pelle riceve fino a nuovo avviso dalla 11 alle 13.30 e dalle 19 alle 20.

Riflessosimpaticoterapia

dott. L. TARGON

PADOVA - Piazza Castello N. 1

ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI

a TRIESTE: H. Centrale 1-3 Dicembre
a FIUME: Hotel Reale 4-6 »
a UDINE: Hotel Italia 10-12 »
Aut. Pref. Treviso 28990/1936

SCIATICA

ARTRITI, NEURITI, LOMBAGGINI, AFFEZIONI REUMATICHE

METODO SPECIALE DI CURA
Dott. G. PAROVEL

Specialista per le malattie interne.
VIA GIULIA, 22 (dalle 14-15)
VIA S. ZACCARIA, 3 (dalle 16-17)
(Aut. Pref. 3219/16925 - 3 luglio 1936-XIV)

GABINETTO DENTISTICO

Dott. B. Schäffer, TRASLOCATO via CARDUCCI 27 mezzanino (8-13, 15-19)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica

NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO - CURA
Tariffe minime Orario 15.30-18
via Valdirivo, 27 Telef. 34-50. 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Il dr. de NICOLA

Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30 16-18.30
per malattie cutanee e veneree
Depilazione Diatermia - Raggi ultrav.
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. 99-77
(Aut. Pref. Trieste, 3219/27454 24-XI-27)

LOZIONE BETULLA

contro

LA FORFORA E LA CADUTA DEI CAPELLI

Decenni di fama mondiale, attestati ovunque da spontanei ringraziamenti

MERANO Dralle MERANO

I POLMONI DELL'IMPERO

Prossimo inizio dei lavori per il porto di Assab

ROMA, 21

Quattro fra le più attrezzate ditte per costruzioni portuali, hanno presentato le offerte per l'appalto concorso, a suo tempo bandito dal Ministero delle Colonie, su progetto studiato dall'Amministrazione coloniale per il porto di Assab.

Il progetto, che può subire modifiche da parte delle ditte contraenti, prevede la costruzione di due sporgenti per l'accesso di grosse navi e di sufficenti distese di calate a minore fondale, tutte a ridosso di un molo principale. Sopra gli sporgenti si eleveranno quattro capannoni per il ricovero delle merci, serviti da gru elettriche.

Ampi piazzali adiacenti agli sporgenti permetteranno il deposito e lo smistamento dei mezzi di trasporto.

L'importo delle opere, che dovranno essere terminate in tre anni, si aggira intorno ai 50 milioni.

Nuova feconda vita è assicurata da oggi al piccolo porto del Mar Rosso, che per 50 anni è stato scalo di un modestissimo traffico, utilizzando un modesto pontile al quale giungevano solo le maone, perchè le navi restavano regolarmente al largo. Il progetto di massima approvato dal Ministro delle Colonie, che al porto di Assab aveva rivolto l'attenzione subito dopo la fine vittoriosa della guerra, prevede, come dice il comunicato, la costruzione di fronte al centro abitato, di due sporgenti perfettamente e modernamente attrezzati per le operazioni dei piroscafi di forte pescaggio, mentre lungo la riva sorgerà una banchina di oltre mille metri per lo scarico dei sambuchi e delle imbarcazioni minori.

La tranquillità dello specchio d'acqua del porto futuro sarà assicurata da un molo foraneo dello sviluppo di 900 metri con fondali da 10 a 12 metri che correrà parallelo alla riva. Di fronte alla testata nord del molo foraneo, un molo secondario lungo 180 metri avrà il compito di limitare a 150 metri la larghezza delle bocche di entrata.

La spesa è prevista in 50 milioni e i lavori saranno eseguiti da ditte specializzate, tra le quali è stato bandito un concorso-appalto, che si chiude con la fine di questo mese di novembre. Le opere complete dovranno essere ultimate in un triennio, ma al termine del secondo anno, uno degli sporgenti deve essere in grado di consentire gli approdi regolari e le operazioni. Magazzini di merci e capannoni saranno già costruiti nei primissimi tempi. Si crede che le operazioni preventivate, siano sufficenti per le esigenze di Assab, però, se gli sviluppi saranno tali da richiedere ampiamenti ulteriori. Il piano è predisposto in maniera che gli impianti possono essere posti in grado, senza difficoltà, di far fronte ai bisogni dell'avvenire.

Soldati e operai
partiti per l'A. O.

NAPOLI, 21

Proveniente da New York a mezzogiorno è giunto il piroscafo «Rex», recante a bordo 700 passeggeri, tra i quali numerosi turisti. Il «Rex» è ripartito alle 15 per Genova, dopo aver imbarcato i giornalisti tedeschi ospiti graditi della nostra città.

Stasera ha lasciato il nostro porto diretto in A. O. I. il piroscafo «Lombardia» con a bordo 2000 operai reclutati in maggioranza nelle provincie dell'Italia centrale e un Battaglione di fanteria destinato al Presidio di Dessiè. Con il «Lombardia» è anche partito un primo gruppo di operai italiani residenti all'estero che si recano nelle nuove terre dell'Impero. Questo gruppo è formato da oltre 100 operai della Corsica.

La marcia trionfale nel Gimma

(Dal corrispondente della *Stefani*)

ADDIS ABEBA, 21

La colonna Princivalle, che ha occupato il Gimma, colonna di cui fa parte anche Abba Giofar, ex Sultano del Gimma, con la sua banda di irregolari, è stata accolta dalla popolazione con grandissimo entusiasmo. Si susseguono gli atti di sottomissione. Le popolazioni hanno offerto doni ai liberatori trasformando la marcia di occupazione in una marcia trionfale. Le nostre truppe proseguono il loro cammino indisturbate, realizzando, in brevissimo tempo, l'attenta, difficile, pazientissima opera politica che ha preparato le attuali occupazioni.

In tutte le direzioni reparti nazionali ed indigeni proseguono la marcia irresistibile, sempre dovunque accolti festosamente dalle popolazioni, dal clero e dai notabili. L'aviazione collabora, come sempre, mantenendo i contatti con le truppe in marcia, assistendole e rifornendole. L'occupazione del Gimma ha un'immensa importanza, non solo dal punto di vista politico e militare, ma anche, e soprattutto, date la fertilità e la ricchezza della regione. L'Italia, così, per la sapienza dei suoi metodi e la forza delle armi, perfeziona e completa rapidamente e facilmente l'occupazione di tutti i territori etiopici.

Il Vicerè ha presieduto al Palazzo del Governo una riunione delle più alte autorità militari e politiche. Era presente il Governatore dell'Eritrea, che ha riferito al Vicerè su tutti i problemi riguardanti il suo Governo. La riunione ha trattato le questioni poste da S. E. Guzzoni.

Sessione straordinaria di maturità per gli studenti reduci dall'A. O.

ROMA, 21

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che per il gennaio 1937, abbia luogo una sessione straordinaria di esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione magistrale e tecnica a favore di giovani già militari in A. O.

I giovani devono appartenere a una delle seguenti categorie: a) candidati che, avendo sostenuto nella sessione estiva tenutasi in Colonia qualcuno dei predetti esami, siano stati riprovati in non più di due materie e non abbiano potuto partecipare alla sessione autunnale; b) candidati che abbiano sostenuto per la prima volta in Italia dopo il rimpatrio o in Colonia, nella sessione autunnale, qualcuno degli esami suddetti e siano stati respinti in non più di due materie; c) candidati che non abbiano potuto partecipare ad alcuno dei predetti esami nè nella sessione estiva nè in quella autunnale.

Coloro che intendano partecipare alla sessione straordinaria di esami, dovranno presentare domanda in carta da bollo da lire 6 al Ministero (Ispettorato Generale insegnamento medio, pubblico e privato) entro il 20 dicembre; la domanda deve contenere l'indicazione dell'attuale residenza e degli esami che si intendono sostenere, e deve inoltre essere corredata dall'attestazione dell'autorità militare o, in mancanza, di ogni altro documento atto a comprovare l'impossibilità in cui si sia trovato il candidato di sostenere esami nelle sessioni ordinarie. Deve altresì essere corredata da un attestato di identità personale.

I candidati di cui alla lettera c) dovranno infine allegare alla domanda i documenti prescritti dall'art. 32 del regolamento 4 maggio 1925 n. 654. E' fatta esplicita riserva di determinare, con successiva ordinanza, e dopo la presentazione delle domande, le sedi nelle quali avranno luogo gli esami, con facoltà di assegnare a ciascun candidato la sede presso cui dovrà sostenere gli esami stessi; con la stessa ordinanza sarà fissato il diario delle prove scritte e grafiche della sessione straordinaria.

L'Italia e i sudditi mussulmani
Plausi di un giornale jugoslavo

BELGRADO, 21

Il giornale della comunità mussulmana jugoslava *Mislomaska Svijest*, in un articolo dedicato ai vari metodi adottati dagli Stati europei nei possedimenti coloniali constata che dal 1900 in Eritrea e in Somalia regna vita tranquilla.

«Prima fra gli Stati coloniali — dice il giornale — l'Italia ha compreso che senza assicurare una vita serena alle popolazioni non può esserci prosperità economica. L'Italia ha assunto un atteggiamento assolutamente conciliante, ha dato piena autonomia alle questioni religiose, ha esaudito tutte le richieste mussulmane, ha fatto ritornare i fuorusciti dall'Egitto. Al contrario di quanto fecero i francesi e gli inglesi Roma ha rivolto in Tripolitania la maggiore cura al miglioramento del tenore di vita della popolazione, assumendosi grandi compiti quali lo sviluppo dell'agricoltura, l'incremento del commercio, la costruzione di strade, scuole, ospedali, istituti. Siamo rimasti sbalorditi davanti a tutto quello che l'Italia ha realizzato recentemente per i mussulmani della Libia».

Facendo rilevare che il mussulmano delle Colonie italiane non è uno schiavo, bensì un uomo, il giornalista conclude:

«Riteniamo che la situazione economica e culturale dei mussulmani nel mondo sarebbe molto migliore se fosse a livello di quella dei mussulmani della Libia, dell'Eritrea e della Somalia.

Verso la riforma in Ungheria
del sistema elettorale

BUDAPEST, 21

Con l'intervento del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Interni, il partito dell'unità nazionale ha discusso la questione della riforma del sistema elettorale. Il Presidente del Consiglio Daranyi ha dichiarato che innanzi tutto, sarà presentato il progetto di legge per l'ampliamento dei poteri del Reggente, poi quello sulla riforma del Senato ed infine quello sulla riforma elettorale.

Un viaggio di Zankoff
a Berlino, Vienna, Budapest, Belgrado

SOFIA, 21

L'ex Presidente del Consiglio Zankoff si reca lunedì in aeroplano a Berlino. Nel suo viaggio di ritorno egli si fermerà a Vienna, Budapest e Belgrado, dove avrà conversazioni con varie personalità politiche.

Il cambio della guardia nella Federazione di Pola

POLA, 21

Alla presenza del Prefetto Cimoroni ha avuto luogo oggi nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento lo scambio delle consegne tra il Viecesegretario federale ing. Del Fabbro, delegato del dott. Caporilli, Federale uscente, non intervenuto perchè ammalato e assente da Pola, e il rag. cav. Luigi Sommariva, Segretario federale subentrante. Vi hanno presenziato pure i componenti il Direttorio federale, il console Giua, gli ispettori di zona, i sindaci revisori, gli ispettori amministrativi federali, i componenti il Direttorio del Fascio di Pola, un gruppo di squadristi, la fiduciaria dei Fasci Femminili con i componenti il Direttorio, il segretario del «Guf», il Presidente del Comitato provinciale dell'O. B., il comandante in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento, il segretario provinciale dell'O. N. D., i fiduciari delle Associazioni fasciste, i fiduciari e i componenti le Consulte dei gruppi rionali, Giovani Fascisti, Donne e Giovani Fasciste, Piccole e Giovani Italiane, Balilla e Avanguardisti.

Prese dapprima la parola l'ing. Del Fabbro che salutò il Prefetto, rivolse un saluto al dott. Caporilli ed espresse al nuovo Federale Sommariva il benvenuto dei fascisti dell'Istria con la promessa di leale e attiva collaborazione agli ordini del Duce.

Il capitano Sommariva ha ringraziato l'ing. Del Fabbro e disse di sentirsi lieto di essere stato chiamato dalla fiducia del Duce a reggere la Federazione di questa Provincia, la di cui popolazione ha vissuto la stessa passione del popolo trentino a cui l'accomunano anche l'essere stata scelta a custodire le spoglie di Nazario Sauro, come i trentini custodiscono gelosamente quelle dell'Eroe Battisti. Dopo aver detto di volersi considerare istriano, il capitano Sommariva dichiarò che sua intenzione è di dare il massimo impulso a tutte le organizzazioni del Regime.

Infine il Prefetto fece l'elogio del dott. Caporilli, lesse un telegramma da questi inviato per la circostanza e gli espresse gli auguri dei Fascismo istriano. Rivolse quindi un cordiale benvenuto al nuovo federale e concluse con il saluto al Re e al Duce.

Ancora nella mattinata il nuovo Segretario federale rese omaggio alle tombe degli Eroi sepolti nel Cimitero della R. Marina, visitando poi la cella e il luogo del supplizio di Nazario Sauro alle carceri di via dei Martiri.

Una mina colossale a Carrara
Un blocco di 300.000 mc. di marmo staccato dalla montagna alla presenza di Lantini, Jannelli e Ricci

CARRARA, 21

A pochi chilometri da Carrara, nella cava Ravaccioni, che è uno dei più grandi bacini marmiferi del Carrarese, è stato operato un colossale brillamento di mine per il distacco di una immensa massa di marmi, che costituiva una delle cime del monte Tecchione.

Oltre un milione di tonnellate

Si tratta di un blocco di forma piramidale di marmo avente per base un triangolo che ha il lato maggiore di 105 metri e gli altri due lati di 70 metri l'uno. L'altezza della piramide è di oltre 100 metri. Il suo peso è di più di un milione di tonnellate. La sua mole è di oltre 300.000 metri cubi, pari cioè alla cubicità del Duomo di Milano. E' il più grande masso che sia stato mai abbattuto al mondo. Esso è stato tagliato con fili elicoidali e per questo è stata necessaria l'opera di duecento operai per un anno. Questo lavoro immane di preparazione è stato tutto compiuto durante il periodo delle sanzioni.

Data la eccezionalità dell'avvenimento, una grande folla di parecchie migliaia di persone di tutte le città vicine e di tutti i paesi della zona marmifera nonchè della stessa città di Carrara ha assistito alla varata di questo ciclonico masso, dalla cima dei monti che coronano la vallata Canal Bianco, della quale la cava Ravaccione è uno dei maggiori bacini. Perchè il masso potesse staccarsi dal monte erano stati fatti dei tagli che avevano interessato una superficie di 10.000 metri quadrati. Sono stati necessari oltre 200 quintali di polveri da mina e più di 20 quintali di alto esplosivo distribuito in 130 mine attorno alla base del marmo. L'accensione delle mine e del grande deposito di 200 quintali è stata fatta simultaneamente a mezzo di capsule elettriche disposte nelle camere di scoppio e nelle mine che erano state collegate fra loro con due linee elettriche a 500 volts.

Autorità e folla sul posto

Lo scoppio potentissimo si è udito a parecchi chilometri di distanza. Il masso è disceso nel canale che era stato preparato per un tratto di 180 metri ed è stato spezzato un grande numero di blocchi di varie dimensioni. Questi blocchi non si sono potuti vedere che un'ora e più dopo lo sparo, quando cioè si erano diradate le gigantesche nubi di polvere di marmo che lo scoppio aveva prodotto.

A questo avvenimento, che è una grande affermazione dell'industria apuana dei marmi hanno assistito, da speciali piazzaletti a un chilometro e mezzo di distanza in linea d'aria dal posto di scoppio, il Ministro delle Corporazioni on. Lantini, i Sottosegretari Iannelli e Ricci, i presidenti della Confederazione generale dell'industria, della Confederazione dei lavoratori dell'industria, della Confederazione del commercio, i Prefetti di Massa e di Lucca, senatori, deputati, autorità e gerarchie.

Trafficante clandestino d'oro
arrestato a Parigi

PARIGI, 21

Una sorveglianza da un certo tempo è esercitata nelle vicinanze della borsa per reprimere un importante traffico d'oro che si effettua largamente in questi paraggi.

Due ispettori, incuriositi delle manovre di un giovane signore, lo pedinavano fino alla Stazione dell'est ove, notato che si preparava a far registrare due casse con destinazione Belfort, lo invitavano ad aprirle. L'uomo, un industriale della periferia, rifiutò energicamente, asserendo che esse non contenevano che degli accumulatori. Alla fine, dinanzi alle ingiunzioni dei due ispettori, le casse vennero aperte. Effettivamente contenevano degl accumulatori, ma, diffidenti, gli ispettori ordinavano che questi venissero smontati. Fu allora che, tolte dagli accumulatori le lastre di piombo, risultò, non senza meraviglia, ch'erano pieni di biglietti di banca americani e inglesi e di piccoli lingotti d'oro per il valore di oltre un milione di franchi.

L'industriale, tale Alexis Charles, è stato deferito all'autorità giudiziaria per non aver dichiarato alla Banca di Francia prima del 15 novembre scorso di essere proprietario di questa piccola fortuna.

Un violento incendio ad Angers
Ingenti danni - Anche la cattedrale minacciata

ANGERS, 21

Un violento incendio ha distrutto nel pomeriggio i magazzini del palazzo dei mercanti, che occupano una superficie di ottomila metri quadrati. Il fuoco si è comunicato rapidamente agli immobili delle strade vicine. Si sono potuti mettere in fretta al sicuro le tappezzerie del Museo del Vescovado. L'incendio non è ancora domato.

Si valutano le perdite a parecchi milioni di franchi. Si ignora se vi siano vittime. Ben presto, nonostante gli sforzi delle squadre di salvataggio, tutto il quartiere pittoresco della vecchia Angers era in preda alle fiamme. Gli sforzi per circoscrivere il pericolo riuscirono impotenti. Bisognava, in mezzo all'urlo delle sirene, decidersi a fare sgombrare l'abitato di numerosi fabbricati.

Due comunità religiose e la cattedrale stessa sono state attaccate dal fuoco. La municipalità di Angers ha fatto appello ai pompieri delle località vicine ed a quelli di Nantes e di Saumur, i quali sono arrivati rapidamente e si sono adoperati per tentare d'impedire al sinistro di estendersi. Si contano attualmente una quindicina di case distrutte, numerose altre sono danneggiate.

Dopo faticosissimi sforzi, si è giunti a proteggere la cattedrale di S. Maurizio

La moglie di un noto alpinista
si schiaccia la testa in ascensore

MILANO, 21

Di una raccapricciante sciagura è rimasta vittima questa sera la signora Erina Delle Piane di anni 28, moglie dell'ingegnere Gianni Albertini, noto alpinista e rocciatore, che fu tra i primi ardimentosi recatisi alla ricerca della spedizione Nobile naufragata sul pack.

La signora questa sera scendeva dalla sua abitazione, situata in via Salvini in ascensore, accompagnata dalla governante e dalla figlioletta di tre anni. Giunta però al piano terreno, l'ascensore si arrestava e la governante e la bimba uscivano tranquillamente. Non così la giovane signora che, mentre stava per mettere il piede a terra, vedeva l'ascensore rimettersi in moto improvvisamente. La signora Albertini rimaneva così sporta sul limitare della porta e andava a battere con estrema violenza con il capo contro l'architrave del pianerottolo superiore. La signora è morta poco dopo in seguito alla frattura della volta cranica.

Collisione fra aerei
nel cielo di Ciampino

ROMA, 21

Il giorno 18 corrente due apparecchi da caccia monoposti dall'aeroporto di Ciampino sud, pilotati dal sergente Cervi Cincinnato e dal sergente Leonoro Italo, venivano a collisione nei pressi dell'aeroporto stesso alla quota di circa 400 metri. Il sergente Cervi, lanciatosi col paracadute, ha toccato terra incolume; il sergente Leonoro, che non ha potuto fare uso del paracadute, è deceduto.

32 internati in Bulgaria
per diffusione di voci tendenziose

SOFIA, 21

Trentadue persone appartenenti a diversi partiti politici disciolti e specialmente al partito agrario e al Circolo «Zveno», sono state arrestate questa mattina e internate in provincia. Esse vengono accusate di aver diffuso voci tendenziose sulla situazione politica del Paese.

Zootecnia e pesca
Le ampie discussioni corporative per la valorizzazione delle risorse nazionali

ROMA, 21

La Corporazione della zootecnia e della pesca si è riunita in seconda sessione il 20 novembre alle ore 10 sotto la presidenza del Presidente S. E. Lantini Ministro delle Corporazioni. Sono presenti S. E. Bianchini Sottosegretario per le Finanze, S. E. Tassinari Sottosegretario per l'Agricoltura. Il Presidente, dopo aver dato il «Saluto al Duce», invia un memore saluto al primo Vicepresidente della Corporazione S. E. Luigi Razza, caduto prima di vedere realizzato il grande sogno dell'Italia imperiale, e dà la parola al Vicepresidente, on. Vezzani, il quale riferisce sull'attività svolta, in merito ai problemi interessanti la Corporazione, dai comitati tecnici corporativi per la zootecnia e per i prodotti della pesca, dalla commissione nominata dal Ministero per lo studio dei formaggi tipici e infine, dal Comitato intercorporativo della lana, costituito in seno alla Corporazione dei prodotti tessili e alla Corporazione della zootecnia e della pesca. Egli fa presente come questi organi costituiti dalla Corporazione abbiano attivamente e fattivamente lavorato nell'intervallo tra le sessioni, giungendo su ciascun argomento a risultati o a richieste concreti, che saranno sottoposti all'esame ed alla discussione da parte dei membri della Corporazione.

Produzione foraggera

S. E. Lantini Presidente, apre la discussione sul primo numero all'o. d. g.: «Misure per proteggere l'insufficienza della produzione foraggera».

L'on. Vezzani Vicepresidente, dopo aver ricordato l'insufficienza dell'allevamento del bestiame di fronte ai reali bisogni del Paese, afferma che è necessario dare impulso alla produzione foraggera intervenendo con provvedimenti idonei e tempestivi nel campo dei mangimi, in relazione ai voti già espressi da varie organizzazioni sindacali interessate.

Secondi, ritiene che il problema foraggero debba impostarsi sul piano economico e cioè nella convenienza, da parte degli agricoltori, di produrre foraggi. Ferrari è per l'importazione di mangimi a buon mercato, specie di granoturco per l'allevamento suino. Il sen. Faina, illustra l'aspetto economico della questione, mettendo in vista qualche elemento tecnico della produzione foraggera. Ardigò rileva la funzione nazionale che oggi esercita il commercio nel campo della vendita dei semi destinati ai foraggi e insiste sulla necessità dell'impianto di silos, alla cui costruzione ritiene necessario anche il concorso dello Stato. Giuliani chiede cure speciali per la produzione foraggera nell'Italia centromeridionale, ove esistono grandi possibilità d'incremento dell'allevamento zootecnico, alle quali ritiene strettamente collegata la convenienza della produzione foraggera. Anche egli raccomanda la costruzione dei silos e la formazione di erbai in relazione alle varie culture regionalmente convenienti. Maimone afferma che per l'incremento della produzione foraggera nell'Italia meridionale, la protezione del prezzo della carne deve essere tenuta in primo piano.

L'allevamento di muli

Atti invoca un'azione efficace rivolta ad ovviare la discontinuità della produzione foraggera e la scarsezza di bestiame nell'Italia meridionale. Sulla questione dei prezzi fanno brevi osservazioni, richiamando le attuali provvide disposizioni del Partito, il Vicepresidente on. Vezzani, Ferrari, Masino, De Castro, Gottardi, Severini, l'on. Sertoli ed infine l'on. Ceci, il quale osserva che il problema su cui deve convergere in primo luogo l'attenzione della Corporazione deve essere quello del perfezionamento tecnico della produzione, sempre entro le direttive dettate dal Partito in materia di regolamentazione dei prezzi. Giordani, si occupa del miglioramento dei fienili e dei pascoli montani. L'on. Vezzani, dichiara chiusa la discussione del primo punto dell'o. d. g., incaricando una speciale commissione di redigere, sotto la sua presidenza, una mozione che ne riassuma gli elementi fondamentali.

La seduta è sospesa alle ore 13.15 ed è ripresa alle 16.30 sotto la presidenza del Vicepresidente Vezzani, il quale pone in discussione il numero due dell'o. d. g.: «Incremento della produzione mulattiera soprattutto nei riguardi dei bisogni dell'Esercito». L'on. Vezzani illustra brevemente le relazioni presentate dalle varie associazioni sindacali interessate, ponendo in rilievo che tutte concordano in merito al prezzo rimuneratore da assicurare alla produzione mulattiera.

Cortis, per il Ministero dell'Agricoltura, illustra il favorevole andamento delle stazioni per la produzione selezionata di cavalli e di muli e fa voti che il Ministero delle Finanze mantenga lo stanziamento dei fondi già destinati anche per gli anni futuri. Gerini fa voti per l'incremento quantitativo ed il miglioramento qualitativo dei muli e degli asini, invocando opportuni incoraggiamenti da parte degli organi competenti. Faina osserva come il maggior fabbisogno del nostro esercito sia stato soddisfatto quasi esclusivamente dalle razze italiane. Esaurita la discussione, una speciale Commissione viene incaricata di redigere una mozione sul problema mulattiero.

Industria ovina

L'on. Vezzani apre la discussione sul numero tre dell'o. d. g.: «Provvedimenti per l'industria ovina, specialmente in rapporto alla produzione della lana e del latte» e ne illustra brevemente l'importanza. Oggianu, fa presente come, per l'incremento dell'allevamento ovino occorra affrontare il problema dei mangimi e quello della formazione di personale specializzato con corsi opportuni presso gli istituti zootecnici. Bisogna anche badare alla questione dei trasporti dai luoghi di produzione ai grandi centri di consumo. Una Commissione speciale è incaricata di preparare uno schema di mozione da sottoporre all'esame della Corporazione.

L'on. Vezzani aprì quindi la discussione sul numero quattro dell'o. d. g.: «Provvedimenti circa lo allevamento della capra ed il miglioramento delle razze». Sertoli afferma che, nello studio di tale problema occorre tenere a contemperare le necessità idro-geologiche della montagna con le esigenze di vita della popolazione montana. La più recente legislazione agraria aveva prodotto una forte riduzione del numero delle capre, determinando in conseguenza lo spopolamento della montagna. A tale inconveniente potrà ovviarsi seguendo un duplice criterio tecnico ed economico, sviluppando quelle attività che meglio rispondono allo ambiente della montagna e favorendo una selezione della capra. Bisognerà inoltre provvedere ad un alleggerimento fiscale a favore delle capre ed alla revisione della attuale legislazione agraria, nello interesse dell'economia montana. In favore dell'incremento della capra parlano successivamente il Generale Roux, Maimone, Ghigi, Giuliani. Il vicepresidente incarica una Commissione speciale di preparare sotto la sua presidenza una mozione relativa anche a questo problema della capra, mozione da sottoporsi poi all'approvazione della Corporazione.

L'on. Vezzani vicepresidente, dichiara chiuso l'argomento ed apre la discussione sul numero cinque dell'o. d. g.: «Lotta contro le malattie del bestiame». Riassume le conclusioni e le proposte presentate dalle Commissioni e dalle associazioni interessate e dichiara chiusa la discussione sull'argomento.

La pesca oceanica

La Corporazione ha ripreso i suoi lavori oggi sotto la presidenza del vicepresidente on. Vezzani. E' presente S. E. Host Venturi Sottosegretario alle Comunicazioni. La discussione si è aperta sul numero sei dell'o. d. g.: «Provvedimenti per favorire lo sviluppo della pesca fuori del Mediterraneo» comprendente due particolari punti che concernono l'intervento della produzione nazionale nella pesca e nella lavorazione del merluzzo e lo sviluppo dell'industria nazionale dei sottoprodotti della pesca. Il vicepresidente illustra le relazioni presentate sull'argomento dalle varie associazioni interessate, segnalando l'importanza che della nostra economia alimentare italiana presenta la pesca fuori le acque del Mediterraneo per l'affrancamento del Paese dalla dipendenza della importazione estera. A proposito della pesca del merluzzo egli fa notare che essa rappresenta un audace tentativo del naviglio italiano che merita di essere incoraggiato. Richiama infine l'attenzione della assemblea sul problema dei sottoprodotti della pesca e sugli sviluppi che in questo campo può offrire la nostra industria nazionale.

L'on. Franco, dopo aver ricordato i provvedimenti emanati dal Ministero dell'Agricoltura e da quello delle Finanze per la pesca fuori del Mediterraneo rileva, trattando della industria del merluzzo, come l'industria nazionale delle seccherie abbia potuto già notevolmente ridurre i pagamenti all'estero necessari per l'importazione di tale prodotto. Auspica la creazione di una flottiglia specializzata per raggiungere la completa autonomia in questo settore favorita con opportuni aggiornamenti legislativi da agevolazioni economiche e in tal modo l'industria peschereccia italiana sarebbe messa in grado di gareggiare con quella estera. Accenna all'audace esperimento di pesca del merluzzo compiuta da industriali italiani sul banco di Terranova esperimento che ha destato ammirazione ed anche qualche preoccupazione all'estero.

4 milioni di disoccupati
negli Stati Uniti

WASHINGTON, 21

Secondo un rapporto del comitato per la disoccupazione della Camera di commercio, il numero complessivo dei disoccupati negli S. U. si aggira attualmente sui quattro milioni.

Per L'ARREDAMENTO DELLA CASA
vasto assortimento
STOFFE DA MOBILI
ETAMINE FANTASIA ECC.
ÖHLER

Galleria "Trieste,, - Viale XX Settembre 16
Continua la vendita A PREZZI CONVENIENTI dello stock di
TAPPETI PERSIANI
ceduto dalla ditta G. TACCARI
per cessazione di commercio

VERNICIATE con Rivarol
SMALTO MODERNO A BASE SINTETICA, DI RAPIDA ESSICAZIONE COPRENTE BRILLANTE e NUOVO PRODOTTO DELLA
RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI - MILANO
NEI MIGLIORI NEGOZI

La Radio in ogni casa con sole lire 1.85 al giorno!
Rivolgetevi alla Ditta A. R. P. A. in VIA M. R. IMBRIANI N. 16 - Tel. 9630 ed avrete in prova a domicilio un apparecchio
PHILIPS RADIO

ancora 1 enopolio
si aggiunge alle cantine amministrate dalla
ASSOCIAZIONE COOPERATIVA AGRARIA GIULIANA
via Mazzini 6 - tel. 4853 - 4854
L'ENOPOLIO DI ORSERA
chè pone in vendita gli ottimi vini:
Pinot bianco
Pinot rosso
Istria rosso
TERRANO del CARSO — BIANCO VIPACCO — BIANCO del COLLIO

TINTURA PER CAPELLI LAVINIA MISTURA VEGETALE ISTANTANEA A BASE DI HENNE
CESARE MUSSO & C. GENOVA
In vendita presso i migliori profumieri e parrucchieri

Signore! Volete essere eleganti ed econome? Rivolgetevi nel Salone
CONFEZIONI SIGNORA
da ÖHLER
ove troverete il massimo assortimento in
CAPPELLI — ABITI DA SERA
BLUSE — PALETO' PELLICCIA
ABITI SPORT — MANTELLI
VESTITI POMERIGGIO — in tutti i generi

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ufficiali dei FF. GG.

A modifica di quanto comunicato, oggi alle ore 11.15, anzichè alle 10, il Comandante federale dei Fasci Giovanili di Combattimeno terrà rapporto, in Sala Littorio, a tutti i comandanti di Fascio, aiutanti in seconda, capicenturia e fiduciari sportivi di Trieste e provincia.

I funerali del Console Viti

Le rappresentanze fasciste e combattentistiche

Il Fascismo triestino inchina fiamme e gagliardetti e saluta con rito fascista il camerata Console Gaetano Viti, il cui ricordo resterà incancellabile nel cuore di tutte le Camicie Nere.

Le disposizioni della Federazione

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Alle ore 10.30 di oggi avranno luogo i funerali del compianto Console Gaetano Viti.

Si dispone in merito quanto segue: Vi parteciperanno le gerarchie provinciali federali, sia dei Fasci di Combattimento, dei FF. GG. C, dei Fasci Femminili, che delle Associazioni fasciste e inoltre i fiduciari dei G.RF. con i rispettivi consultori. Interverranno le seguenti formazioni e rappresentanze: a) G.R.F. «G. Boscarolli» con gagliardetto; b) l'A. F. Ferrovieri al completo; c) un reparto armato dell'Opera Balilla. Vi interverranno inoltre gli ufficiali dei FF. GG. C. appositamente comandati. La precedenza nella chiamata è data all'Associazione fascista ferrovieri. E' prescritta la divisa fascista con decorazioni.

Nella camera ardente

Nella mattinata di ieri la salma del Console Viti è stata composta nella camera ardente, allestita nella sede del Comando della V Legione, parata a lutto.

Dalle 11 alle 15 la guardia d'onore è stata montata dai ferrovieri fascisti. Fino alle 20 si sono alternati gli ufficiali della Milizia ordinaria e della Milizia speciale, dalle 20 alle 6 d stamane le CC. NN. ferroviarie della I Coorte. Poscia, fino all'ora dei funerali monteranno la guardia gli ufficiali della Legione.

Il corteo funebre percorrerà via Roma, via Ghega, piazza Oberdan, via XXX Ottobre. Sosterà alla chiesa di S. Antonio Nuovo, ove alla salma sarà impartita l'assoluzione. Il corteo, ricomposto, percorrerà quindi via Dante, via Mazzini e piazza Goldoni. In via Silvio Pellico saranno resi gli estremi onori militari alla salma del Console Viti, che, dopo il rito fascista della chiama, sarà recata al Cimitero di S. Anna, seguita dai congiunti e dagli intimi.

Ieri sono continuate le manifestazioni di commosso cordoglio per la prematura morte del valoroso ufficiale. Hanno inviato telegrammi di cordoglio S. E. Russo, capo di S. M. della Milizia, i Consoli generali comandanti di Zona e i Consoli comandanti le Legioni della Milizia Ferroviaria.

Alle 8.50 è giunto espressamente da Roma S. E. il Luogotenente generale Raffaldi, comandante il Gruppo Legioni ferroviarie e portuarie.

Il presidente generale dell'Arma del Genio ha espresso, a mezzo del presidente della locale sezione, il profondo cordoglio dell'Associazione per la perdita dell'amato ispettore della V. Zona.

Il presidente nazionale della Federazione pugilistica italiana ha fatto pervenire un affettuoso telegramma di condoglianze.

La Federazione Combattenti invita tutti gli associati a trovarsi in sede alle 9.30, per partecipare ai funerali del compianto Console Viti, valoroso combattente di Libia e della grande guerra, già triumviro e membro del Direttorio dell'Associazione.

Comando VI Zona CC. NN. Gli ufficiali nei quadri che parteciperanno ai funerali sono autorizzati a vestire l'uniforme. Trovarsi in piazza Vittorio Veneto alle 10.15 in uniforme di marcia, con fez, sciarpa e guanti neri.

I genieri sono invitati ad intervenire compatti, in divisa, ai funerali. Adunata alle 10 alla Casa del Combattente.

Il Dopolavoro Ferroviario, in segno di lutto per la morte del compianto Console Viti, ha sospeso tutte le manifestazioni indette per oggi e domani nelle sue sedi di San Vito e Vittorio Veneto.

L'Unione Sportiva Triestina invita i soci e tutti i calciatori liberi da impegni, di trovarsi stamane alle 10.30 in piazza Vittorio Veneto, per partecipare ai funerali.

Al Castello di S. Giusto

Oggi, il Castello vedrà certamente la ormai consueta affluenza domenicale di pubblico per la visita della casa dei Podestà e Capitani, dell'Armeria e dei tre Bastioni. Nel pomeriggio, dalle 17 alle 20 e di sera, dalle 21.30 in poi, concertini dell'orchestrina tipica nella Bottega del vino. Si accede al Castello anche con le automobili.

Tombola a San Giacomo. Oggi, alle ore 16, in Campo San Giacomo, si terrà l'ultima tombola, a beneficio dell'Orfanotrofio San Giuseppe. Lire 2000 di vincite: quaterna lire 200, cinquina 300, prima tombola 1200, seconda tombola 300. Prima del giuoco concerto di musica varia. Sono valide le cartelle acquistate l'8 corrente.

Una conferenza dell'on. Felicioni sulla "Dante Alighieri"

Martedì 24 corr. alle ore 19 nella Sala Duca d'Aosta (piazza Unità 6), gentilmente concessa, l'on. Felice Felicioni, presidente generale della Società nazionale «Dante Alighieri», parlerà sugli scopi e sull'attività della gloriosa Associazione nazionale. Questa notizia è destinata ad essere accolta con viva soddisfazione dalla cittadinanza tutta, la quale pienamente apprezza le alte doti intellettuali e le grandi benemerenze politiche del giovane presidente della «Dante Alighieri».

Nato a Tuoro (Perugia), l'on. Felicioni non ha compiuto ancora i 40 anni; tuttavia egli è una delle figure più eminenti della nostra vita culturale e politica. Fu uno dei fondatori del Fascismo umbro e nel periodo della Marcia su Roma gli venne affidata la reggenza della Prefettura di Perugia, dopo essere stato Segretario politico di quel Fascio. Tenne poi la carica di Segretario federale di Perugia e dal giugno 1924 al giugno 1925 fu membro del Direttorio del Partito e della Giunta esecutiva. Egli è stato anche presidente della prima deputazione provinciale fascista dell'Umbria. Eletto deputato nella 27.a Legislatura fu membro apprezzatissimo della Commissione per la riforma burocratica e della commissione per la legge sul Gran Consiglio. Egli è attualmente Segretario di Presidenza della Camera dei deputati ed ha svolto per incarico del Partito e del Ministero degli Esteri efficace propaganda d'italianità in tutti gli Stati d'Europa e nei paesi dell'Africa settentrionale.

Nominato presidente della «Dante» dopo la morte di S. E. Boselli, l'on. Felicioni ha dato all'Associazione un magnifico impulso, estendendone e rafforzandone la organizzazione non solo in Italia, ma anche all'estero, dove la «Dante» compie assidua e feconda opera d'italianità.

L'on. Felicioni è un antico ed affezionato amico di Trieste, dove, come si ricorderà, egli ha svolto con molto tatto e grande energia un'importante e delicata missione di carattere politico. Siamo quindi certi che la città accoglierà l'annuncio del suo ritorno a Trieste con quel cordiale fervore che la personalità del conferenziere e l'alta importanza dell'argomento giustamente richiamano.

Conferenza sulla spedizione triestina in Etiopia

Mercoledì prossimo, alle 20.30, Fausto Stefenelli parlerà all'Alpina delle Giulie sul tema: «Spedizione nazionale alpinistica in Africa Orientale». Con questa s'inizierà la serie delle conferenze settimanali che saranno tenute durante la prossima stagione invernale presso la Sezione di Trieste del C. A. I.

Come i lettori ricorderanno, alla Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano è stato di recente affidato l'ambito incarico d'organizzare la spedizione nazionale in Etiopia. Fausto Stefenelli, che fa parte del Comitato organizzatore costituitosi in seno all'Alpina, parlerà appunto degli obiettivi della spedizione e del lavoro di preparazione che l'impresa ha richiesto e richiederà fino al prossimo autunno, epoca in cui gli alpinisti triestini lascieranno la nostra città.

Conferenza, questa dello Stefenelli, quanto mai interessante, che non mancherà di richiamare nella bella sede dell'Alpina non solo quanti s'interessano d'alpinismo, ma anche tutti coloro che seguono gli avvenimenti nel nostro Impero africano.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. *Tutti gli appartenenti al 303. Manipolo mitraglieri ed alle batterie 143.a e 144.a, dovranno trovarsi al poligono di Servola oggi alle ore 8, per le consuete esercitazioni, secondo il programma già prestabilito. Il personale già designato delle Batterie 143.a e 144.a, prenderà parte al corso telefonisti. Le predette esercitazioni saranno ispezionate dal Comandante il Gruppo Legioni, Console Generale Chinaglia.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Conferenza medica. *Domani alle 19.15, nella sala del Circolo artisti e professionisti, in via S. Nicolò 7, il prof. dott. Leopoldo Winternitz terrà la quinta conferenza del suo corso di cultura medica ed igiene. Ingresso libero e gratuito per gli iscritti e le iscritte, i Giovani e le Giovani Fasciste di tutti i Gruppi e i dopolavoristi. Può intervenire anche chi non ha assistito alle lezioni precedenti.*

FASCIO FEMMINILE

Corsi di taglio, cucito e ricamo. *Lunedì 23, martedì 24, mercoledì 25 e giovedì 26, dalle 18 alle 20, in sede del Fascio Femminile, via Roma 28, per taglio, cucito, biancheria e ricamo. Lunedì 23, martedì 24, giovedì 26 e venerdì 27, dalle 19.30 alle 21, per taglio, cucito e ricamo nella scuola «Silio Valerio» a S. Giacomo e per taglio e cucito nella scuola «C. Suvich» in via Kandler. Martedì 24 e venerdì 27, dalle 19.30 alle 21, per taglio e cucito nella scuola «A. Grego» a S. Giovanni.*

Gruppo Giovani Fasciste. *Oggi, le Giovani Fasciste che desiderano accompagnare le camerate di Monfalcone, gradite ospiti di Trieste, nella loro visita al Castello di S. Giusto e al Museo Revoltella, si trovino in Piazza Oberdan alle 9, oppure nel pomeriggio, alle 15, davanti la cattedrale di S. Giusto.*

Al Dopolavoro Vittorio Veneto. Questa sera, alle 20.30, in via Crispi trattenimento di danza con scherzi di cotillon, sorprese e varietà. Si interviene verso presentazione della tessera dell'O.N.D.

La medaglia d'argento al cap. Protti

Al capitano in s. p. e. Arrigo Protti, triestino, è stata conferita, con R. D. 17 settembre 1936, XIV, la medaglia d'argento al valor militare, con la seguente motivazione:

«Al comando della sua compagnia, attaccava il nemico in posizione fortificata e con indomito valore, dopo una giornata e una notte di accanita lotta, snidava l'avversario asserragliato, di caverna in caverna, dando magnifico esempio di valoroso comandante. Gianagobo, 16-17 aprile 1936-XIV».

Al valoroso ufficiale concittadino, che si aggiunge alla magnifica schiera dei nostri volontari e combattenti decorati in A. O. I., porgiamo i vivi rallegramenti per questo alto riconoscimento delle sue virtù militari.

STATO CIVILE DI TRIESTE
21 novembre 1936-XV

Nati vivi	8
maschi 6, femmine 2.	
Nati morti	1
Morti	8
Matrimoni	—

Domani s'iniziano le lezioni al secondo Corso superiore di cultura coloniale

La Sezione provinciale dell'Istituto Coloniale Fascista comunica che le lezioni del secondo corso superiore di cultura coloniale, s'inizieranno domani lunedì, alle 19.10, nell'aula magna del R. Istituto «G. Rinaldo Carli» di via Diaz 20. Gli iscritti che devono ancora ritirare la tessera, sono invitati a farlo entro domani, dalle 17 alle 19, in sede.

Le operazioni sul fronte somalo

nella conferenza del Gen. Fettarappa-Sandri

Ieri sera, sotto gli auspici della Sezione triestina dell'Istituto Coloniale Fascista, l'eminente critico di cose militari, Gen. Fettarappa-Sandri, reduce dall'O. O. I., dove è stato corrispondente di guerra per il *Popolo d'Italia*, ha parlato in Sala del Littorio, gremita di ascoltatori, su «Le operazioni sul fronte somalo». Vi intervennero S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il Federale, i rappresentanti del Comune e della Provincia, il presidente della sezione triestina dell'Istituto Coloniale Fascista, i Generali comandanti della Divisione, della Difesa e del Genio, e uno stuolo di altri brillanti ufficiali, oltre che personalità note nelle discipline storiche e militari.

Che cosa è la Somalia?

L'illustre oratore ha descritto nella prima parte della sua conferenza le condizioni oro-idrografiche della Somalia, parlando, con la competenza di chi ha visto e percorsa la vastissima zona, per sfatare molti luoghi comuni. Chi arriva in volo a Mogadiscio resta sorpreso alla visione di un'oasi: il villaggio Duca degli Abruzzi, che per i suoi canali irrigui, i viali, le culture di cotone e la ricchezza delle banane, rappresenta una conquista del lavoro e dell'intraprendenza italiana ed è legato alla gloria del Principe Sabaudo.

Accennato dapprima alle quattro campagne degli inglesi contro il Mullah, per impossessarsi in più di vent'anni del Kenia, l'oratore esaltò l'eroismo dei nostri pionieri, in particolar modo ricorda la battaglia combattuta vittoriosamente da 500 ascari, guidati da cinque tenenti, alla conquista di Merk, i quali hanno deciso delle sorti della Somalia italiana, quando i francesi occupavano Gibuti e gli inglesi il Somaliland.

Che cosa è la Somalia? Una boscaglia immensa di alberi spinosi su terreno desertico, battuta dal sole tropicale; essa è come il purgatorio per chi deve affacciarsi agli altopiani, dove incomincia il verde e tutta la fantastica esuberante flora. Bisogna raggiungere Giggiga e Harrar, prima di coglierne i frutti.

Si può dire che la Somalia era ignota fino a pochi anni fa. La stessa mancanza di porti naturali scoraggiava qualunque ad avventurarsi in quel deserto. Ebbene, il soldato italiano ha operato il prodigio. Si pensi che a Mogadiscio, rada inospitale, sono state sbarcate, durante le operazioni, 700 tonnellate al giorno, superando le condizioni negative di sbarco della barriera corallifera. Non esistevano strade, eppure attraverso una primitiva carovaniera sono passati migliaia di autocarri, che spesso s'insabbiavano. I nostri soldati hanno resistito mirabilmente, comprese le truppe indigene.

Il piano di Graziani

Dopo aver parlato della psicologia degli ascari e dei dubat, il Gen. Fettarappa-Sandri ha esaltato le qualità di dominio dei nostri soldati, la cui resistenza non ha precedenti nella storia delle guerre coloniali. E' vero che la preparazione logistica ha consentito lo sforzo, ma esso in sommo grado è risultato dalle virtù militari dei nostri uomini, soprattutto dalle loro qualità morali e tattiche.

A questo punto l'oratore ha iniziato la narrazione della campagna dal punto di vista militare. Il 4 ottobre dell'anno scorso, creato il campo trincerato attorno a Dolo, le nostre truppe si spingevano a Lamascillindi, la conquistavano e tosto si spostavano sullo Scebeli, fino a Mustahil, sulle rive alberate di palme dum. Dall'altra parte le squadriglie aeree bombardavano Gorrahei, dove puntavano le colonne autocarrate.

Il Generale Graziani aveva concepito un piano di manovra che doveva tendere dapprima alla difensiva, sul campo trincerato di Dolo, e abbracciare tutto il teatro delle operazioni onde chiudere in tenaglia Harrar. Il tentativo di ras Desta Dantù, un ex mercante, di attaccare Dolo, trovò il Generale Graziani pronto alla controffensiva, concepita con fulminea rapidità, appena egli notò oscillante la tattica nemica, mettendo al cimento anche gli squadroni gloriosi di Aosta e Genova. Raggiunta Neghelli, a 280 chilometri da Dolo, e a 700 dalla base di Modadiscio, altre operazioni erano riservate alle colonne marcianti sul Daua Parma.

Frattanto continuava la preparazione per il piano di conquista dell'Harrar, preparazione durata due mesi, mercè l'impiego ad alto rendimento delle truppe del Genio, che costrussero strade destinate al passaggio di 400 automezzi, e ponti, taluno a 14 arcate, necessari al trasporto di trattori cingolati e dei rimorchi.

L'oratore ha parlato quindi delle battaglie, impegnate dalle colonne del Gen. Nasi, del console Navarra, del Gen. Vernè, del Gen. Frusci e dei colonnelli Maletti e Carnevari, nonchè la brillante azione del console Parini, che comandava il battaglione degli italiani all'estero, ed effettuò il congiungimento a Dire Daua con le truppe operanti del Maresciallo Badoglio.

La titanica lotta

Pagine di altissimo valore militare sono state scritte in quelle grandi giornate di dura preparazione e di titanica lotta. E il conferenziere, che ha parlato con la realistica facondia di chi ha partecipato all'impresa, ha destato nell'uditorio la più commossa ammirazione per i nostri combattenti, specie narrando le fasi della battaglia affrontata dalla colonna D'Agostini nella stretta di Sassabaneh, la marcia su Giggiga e su Harrar, nonchè la prodigiosa avanzata su Neghelli, che determinò tanta importanza anche nel settore politico.

Concludendo, il Gen. Fettarappa-Sandri ha elevato il pensiero al Capo, che concepì e volle realizzata l'impresa guerriera e creò l'Impero. L'impresa è stata realizzata perchè il Duce seppe trasfondere la sua fede e la sua volontà di potenza a tutto il popolo combattente nel nome del Re. La assemblea è scattata in piedi per acclamare al Re e al Duce, ed ha alla fine applaudito calorosamente il chiaro oratore, col quale le autorità si sono congratulate.

Con la conferenza di iersera, la sezione triestina dell'I. C. F., cui il Federale rivolge il suo autorevole interessamento, ha iniziato il ciclo di conferenze intese ad illustrare le gloriose vicende militari, che hanno rivelato le qualità volitive, di tenacia e di inimitabile resistenza, oltre quelle morali e intellettuali delle nostre truppe operanti. La presidenza vuole appunto affidare a uomini di larga competenza e di provata energia il compito della divulgazione, e molto opportunamente ha chiamato perciò il Gen. Fettarappa-Sandri a iniziare tale importante ciclo.

Due vetrine di premi della lotteria dei Balilla

Via Carducci è via di transito; ha visto cioè fino a ieri la gente passare frettolosa. Abbiamo detto «fino a ieri», perchè è da ieri che i triestini, giovani o vecchi, maschi o femmine, anche avendo fretta, non sanno rinunciare ad una sosta davanti alla vetrina al n. 17.

E ci siamo fermati noi pure; anzi abbiamo fatto di più: siamo entrati nel negozio e da un angolo abbiamo spiato coloro che dall'esterno ammiravano. Ogni lettore ha capito che si tratta dell'esposizione di tutta quella grazia di Dio che costituisce i premi della grande lotteria dell'Opera Balilla, a cominciare dal magnifico appartamento composto della stanza da letto, salotto, cucina e lampadari del valore complessivo di lire 8000. Ecco — spiando dal nostro osservatorio — marito e moglie anziani che assaporano il piacere di sostituire il vecchio mobilio di casa con quei bellissimi arredi moderni; ecco la fidanzata che non sa staccarsi dalla vetrina; il suo sguardo va e torna dalla stanza al salotto, alla cucina. Ma sono tanti e tanti gli ammiratori d'ambo i sessi e d'ogni età...

Non si può, infatti, restare indifferenti al pensiero che con la spesa di una sola lira, quanto costa cioè una cartella, si può venire in possesso di un intero appartamento composto di mobili moderni e lussuosi. L'appartamento, come è noto, offerto per il primo premio e la motoleggera offerta per il secondo, sono riscattabili. Ma non meno attraenti sono gli altri premi: la macchina da cucire elettrica, la batteria da cucina, l'automobile da bambino, i due corredi da sciatore, la bicicletta «Topolino», la Lenci, il triciclo, il monopattino e 4 apparecchi fotografici.

Insomma, questa è proprio la Lotteria delle grandi tentazioni, oltre ad essere una delle più benefiche: il suo ricavato è destinato, infatti, a incrementare l'assistenza multiforme e continua che l'Opera Balilla dà ai figli del popolo.

Le carte d'identità

si rilasciano in via SS. Martiri

Il Municipio comunica: Da lunedì 23 corr. il servizio di rilascio delle carte d'identità si effettuerà non più all'Ufficio anagrafico, ma in via SS. Martiri 3, dove ha sede l'Ufficio rilascio libretti di lavoro.

Trieste che si rinnova

Da Piazza della Borsa a Piazza Goldoni

Il bel palazzo delle Assicurazioni Generali si presenta ormai in tutta la sua imponente struttura, entro la gabbia delle armature, con il suo rivestimento in pietra esteso fino al secondo piano, mentre la soprastruttura che ne costituisce il coronamento — alleggerendo quasi le robuste linee dell'edificio — sta per essere compiuta. E già è concesso di immaginare il bel portico il quale avrà la sua continuazione oltre il Corso, in via Roma, verso la piazza che verrà ricavata accanto alla secentesca chiesetta del Rosario. Diciamo il bel portico, il quale con le sue equilibrate e armoniche dimensioni, in larghezza ed altezza, sembra involgere l'intero palazzo, portico che è destinato a congiungersi, quando che sia, con quello delle case che si affacceranno su piazza della Borsa.

Il vecchio Corso

Il vecchio Corso, a lavoro compiuto, avrà una fisionomia inconfondibile e caratteristica; esso, sulla base di quanto prevede il piano regolatore, è largo ben 20 metri, sei più di quanto non fosse in passato, concedendo perciò maggiori possibilità alla circolazione grazie all'ampio marciapiede che risulterà, a costruzioni compiute, sul lato destro andando verso piazza Goldoni. L'insieme delle masse, nella sua organica e armonica grandezza, offre però un vivace contrasto con le umili case che si prospettano sulla piazza della Borsa; contrasto che, come è risaputo, non avrà più luogo quando ciò che resta di vecchio subirà la stessa sorte della zona restrostante e sulle aree risultanti sorgeranno edifici degni dei nuovi tempi, intonati all'idea imperiale alla quale si ispira la rinnovata vita del nostro Paese.

Piazza Malta

Ma per ciò occorre che l'iniziativa privata si orienti verso la soluzione del problema integrale riflettente il nucleo veramente centrale della città. E' necessario che l'opera grandiosa alla quale con misurato e intelligente ardimento si è accinto il nostro Comune, col contributo dei più potenti fattori dell'economia cittadina, sia condotta a fine senza eccessivi indugi. E per questo è indispensabile che altri fattori intervengano, fattori la cui attività una volta impiegata nel senso desiderato, avrebbe, siamo certi, il suo giusto compenso finanziario.

Dagli abbozzi della sistemazione di quello che sarà uno dei centri più sensibili e vitali della città, dove cioè il cuore di Trieste antica e rinnovata batte con un ritmo più alto e sonoro, risulta che di fronte al palazzo delle Generali, sull'angolo di via Roma-piazza della Borsa, dovrà sorgere un altro palazzo con torre e portico, ornamento magnifico della storica piazza. Il contrasto attuale è evidente, e tanto più accentuato apparirà all'occhio dell'osservatore quando, smontate che siano le impalcature e finito in tutti i suoi particolari, il palazzo delle Generali si presenterà nella sua adorna mole, e ognor più allorchè piazza Malta sarà inquadrata fra l'elegante e slanciato grattacielo e il progetatto bel palazzo del Banco di Napoli.

Riunione del Direttorio dei proprietari di fabbricati

Nei giorni scorsi, presso l'Unione fascista degli industriali, ha avuto luogo una importante riunione del Direttorio del Sindacato provinciale fascista dei proprietari di fabbricati, presieduta dal barone comm. Leo Economo, assistito dal direttore dell'Unione, dott. Antonio Petronio.

Il presidente ha fatto una dettagliata esposizione dell'attività svolta dall'organizzazione, soffermandosi sui più importanti problemi che interessano la categoria in questo momento e particolarmente sulle norme relative al Prestito redimibile 5 per cento e all'imposta straordinaria immobiliare, nonchè sui particolari chiarimenti al R. D. L. 5 ottobre 1936 n. 1743, resi necessari dalla particolare legislazione vigente nella provincia di Trieste, dove funziona l'Ufficio tavolare; sull'applicazione del contributo di miglioria specifica ai fabbricati per i quali è stato previsto un incremento di valore in conseguenza dei lavori eseguiti in piazza Umberto I e in Corso Vittorio Emanuele III con la creazione della Piazza Malta; sulle condizioni generali della categoria nella provincia di Trieste, con particolare riguardo agli oneri tributari e ai criteri che presiedono alla determinazione dei redditi imponibili.

Tali argomenti hanno formato oggetto di approfondita discussione, alla quale hanno preso parte tutti i componenti del Direttorio. Il Direttorio ha preso atto con compiacimento delle iniziative prese in collaborazione con gli organi del Partito e con i Comuni per la maggiore divulgazione di tutte le norme relative al Prestito, al quale è assicurata una perfetta riuscita per il favore con il quale è stato accolto dalla proprietà immobiliare.

Il Direttorio ha dato mandato al presidente del Sindacato e alla Direzione dell'Unione di prospettare le condizioni della categoria agli organi competenti e di formulare proposte concrete per evitare che nuovi oneri locali diretti o indiretti aggravino la situazione e per ottenere che siano accolti alcuni desideri della categoria per la determinazione dei redditi imponibili. Il presidente, dopo aver elogiato tutti i proprietari di fabbricati per il modo con il quale hanno spontaneamente contribuito a favore dell'Ente Opere Assistenziali, ha rivolto un vivo appello perchè nel prossimo anno rinnovino la prova.

La proprietà immobiliare e il redimibile 5 per cento

L'Unione provinciale fascista degli industriali comunica:

Come è noto, la proprietà immobiliare, in applicazione del R. D. L. 5 ottobre 1936, n. 1473, è tenuta alla sottoscrizione di un nuovo prestito redimibile 5 per cento e al pagamento di un'imposta straordinaria.

Per quanto riguarda i possessori di immobili già accertati, in corso di accertamento e non gravati da debiti ipotecari, non occorre che essi producano alcuna dichiarazione, poichè verranno inscritti di ufficio nei ruoli per la sottoscrizione e per il pagamento della predetta imposta.

Apposita denuncia, invece, dovrà essere presentata entro e non oltre il 5 dicembre p. v., all'Ufficio delle Imposte Dirette, dai possessori di immobili che si trovano in una delle seguenti condizioni: 1) che posseggano beni non assoggettati all'imposta; 2) che posseggano beni gravati da debiti ipotecari.

Un ufficio all'Unione industriali

Allo scopo di facilitare agli industriali interessati e a tutti i proprietari edili la sollecita presentazione delle denuncie di cui sopra, l'Unione fascista degli industriali — presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette — ha provveduto ad istituire un apposito servizio gratuito per la distribuzione dei moduli e per la raccolta delle denuncie.

Tale servizio funzionerà dalle ore 9 alle 13 di ogni giorno, presso la sede della predetta Unione, in via S. Spiridione 7-I, e fornirà altresì agli interessati gli opportuni chiarimenti per l'esatta compilazione dei moduli di denuncia.

Si raccomanda agli interessati di portare la cartella delle imposte per l'anno 1936.

Nella Provincia

Per illustrare ai proprietari di fabbricati della provincia le norme del Prestito Redimibile 5 per cento e dell'imposta straordinaria immobiliare, l'Unione fascista degli industriali di Trieste, Sindacato proprietari di fabbricati, ha fissato le seguenti riunioni:

Monfalcone, martedì 24 novembre ore 18.30.

Grado, giovedì 26 novembre ore 16.

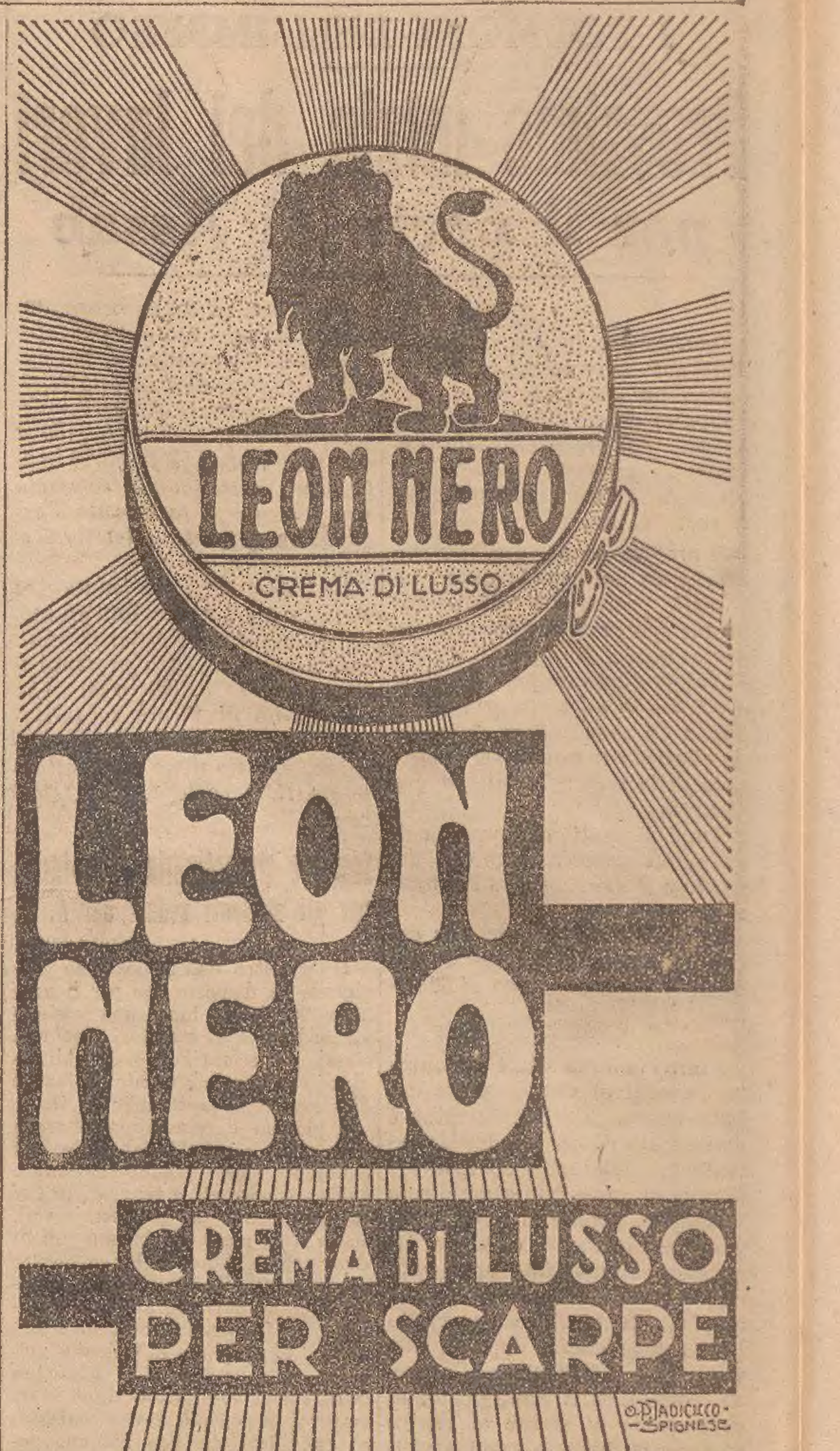
Muggia, domenica 29 novembre ore 10 presso la Sede Comunale.

Sono in corso ulteriori accordi con le autorità locali del P. N. F. per fissare le riunioni negli altri comuni del Carso.

La Cassa di Risparmio Triestina provvede alla compilazione del mod. 2, relativo alle denuncie delle passività ipotecarie, da presentare entro il 5 dicembre 1936 per i proprietari di stabili che hanno contratto mutui ipotecari con la Cassa stessa e con l'Istituto di Credito Fondiario per le Venezie con sede in Verona.

Alla Dalmatica. Stasera, dalle 18 alle 21, alla Società Dalmatica solito trattenimento familiare

Al Dop. Associazione XXX Ottobre. Oggi, dalle 16 in poi, nella sala di via Tiziano Vecellio 4, trattenimento di danza con sorprese. Dalle 21, solito trattenimento per soci, familiari e simpatizzanti.



Lo spaccio alimentari n. 91
delle
Cooperative Operaie
già esistente nel chiosco di piazza Goldoni **DOMANI, LUNEDI'**, riprenderà l'attività al nuovo
Mercato coperto
di **VIA CARDUCCI**
ove, soci e consumatori, potranno constatare la perfetta efficienza dei servizi di distribuzione dell'ente corporativo.

PROPAGANDA
PANETTONI
COLUSSI
Per tutto il mese corrente al **giovedì** e alla **domenica,** Colussi farà
OMAGGIO
di un
PANETTONE
COLUSSI
a tutti gli acquirenti di almeno 12 paste.
INDUSTRIA PANETTONI - BISCOTTI
PASTICCERIA
Venezia — Trieste — Milano — Roma
UNICO negozio in TRIESTE
CORSO GARIBALDI N. 3 - Telef. 69-42

Le più belle novità
I prezzi più convenienti
Il più ricco assortimento
in *Lanerie - Seterie - Velluti*
troverete alla
CASA SOVRANA
TRIESTE
Corso Vittorio Emanuele III, 10
Telefono 86-18
Esclusività tessuti modello

ASTERISCHI

Un po' di bora, un po' di fresco

Negli ultimi giorni, dopochè eravamo giunti giovedì a una delle temperature più alte di questo autunno, un fiato notturno di bora spazzò i vapori dell'aria e v'introdusse una punta di freddo che prima non c'era. La mite estate novembrina di San Martino era decisamente finita; anche gli alberi più restii abbandonavano le foglie a questo spiro di vento. Poi la bora rinforzò, senza metterci però alcuna furia, e la sensazione del freddo, come sempre quando c'entra la bora, fu maggiore di quanto esso fosse in realtà. Invero giornate come queste ultime, e anche più rigide e certamente più burrascose per gagliardia di vento, ne avevamo avute già ai primi d'ottobre. Ma erano allora le eruzioni d'un anticipo di stagione; oggi, alla fine di novembre, sono i messaggi dell'inverno, che con una sua fredda cortesia di gentiluomo si annunzia.

Il ten. Bürkler a Trieste

Si trova in questi giorni a Trieste, per una breve licenza, il concittadino tenente Guido Bürkler, ufficiale d'ordinanza del Viceré Graziani e vecchia Camicia Nera della vigilia, brevetto della Marcia su Roma e ferito fascista. Al valoroso ufficiale e camerata, sul cui petto brilla la medaglia d'argento al V. M. guadagnata nella campagna etiopica, assieme alle altre numerose decorazioni, meritate in undici anni di campagne africane, porgiamo il più affettuoso saluto.

Brevetto ducale

S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è degnata di concedere il brevetto di fornitrice della Sua Casa Ducale, alla notissima ditta in mode Luigia Curto Marsich. Vivissimi compiacimenti.

La moda di quest'inverno

con la sua linea flessuosa è particolarmente favorevole alle nostre eleganti signore che dopo avér visitato la nota Casa Steiner in Corso Vitt. Em. III ne sono rimaste entusiaste; specialmente i magnifici mantelli con le lussuose guarnizioni di pelliccia, hanno attirato la più grande attenzione, dato anche i loro prezzi convenientissimi, per cui consigliamo le cortesi lettrici che intendono provvedersi, di non ritardare.

Avviso alle Signore

A tutto 28 corr. una dimostratrice dell'Istituto Scientifico di Bellezza Divina Maryclaire sarà a disposizione delle gentili Signore presso la Profumeria E. Gentilli, piazza della Borsa 3, telefono 45-22. Dimostrazioni e consulti gratuiti per la cura della pelle, delle imperfezioni e dell'estetica. Un prodotto speciale per ogni qualità di pelle.

Giubileo di servizio

Venerdì sera con una simpatica e cordiale cerimonia gli addetti della ditta Oehler hanno festeggiati i colleghi Martino Accerboni e Giuseppe Messicolli, che compivano 25 anni di servizio ininterrotto presso la ditta. Assieme a tutto il personale erano presenti il titolare della ditta sig. Lorant, il direttore sig. Pollak, l'ispettore superiore del Dopolavoro e il rappresentante dei Sindacati. Il signor Romano Garantito, con indovinate parole ha offerto ai due festeggiati, a nome di tutti i colleghi, due medaglie d'oro, in ricordo del giubileo e dopo il saluto al Duce, si è brindato fra il canto degli inni patriottici. La festa si è poi protratta fino a tarda ora fra la schietta cordialità di tutta la famiglia oehlerina.

Ritorna San Nicolò con il suo carico di gioia

Quanti e quanti oggetti adatti per il tradizionale scambio di doni ha preparato Cavallar. Conserviamo le nostre belle tradizioni.

Lauree

Il concittadino Giorgio Krausz-Castelli si è laureato alla Facoltà di Medicina e Chirurgia di Milano, con 110 e lode. Rallegramenti.

— Il nostro concittadino Simeone Silbermann si è in questi giorni laureato in chimica e farmacia presso la R. Università di Bologna. Vivi rallegramenti.

Diploma

Il sig. Mario Macchi ha segnato felicemente gli esami di Magistero in violino presso l'Ateneo Musicale Triestino. Felicitazioni ed auguri vivissimi.

Onorificenze

L'avv. cav. dott. Alfredo Gattorno, presidente dell'Associazione cacciatori, è stato promosso ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. Vivissimi rallegramenti.

— Il cav. Francesco Ippolito, ispettore di Direzione alle Assicurazioni Generali, è stato promosso, di «motu proprio» sovrano, ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. Rallegramenti.

Nozze

La gentile signorina Emma Milocco dà oggi la mano di sposa al noto sportivo concittadino signor Giordano Belle. Vivi rallegramenti ed auguri.

— Ieri nella chiesa dei Padri Spagnoli di via S. Anastasio la gentile signorina Margherita Ivulli ha dato la mano di sposa al cap. Celestino Gabrielli. Alla coppia felice rallegramenti e auguri.

La conferenza all'Associazione artiste e laureate

Come annunziato, martedì 24, alle 18.45, in una sala terreno del Grande Albergo della Città, Riva III Novembre, la prof. Anna Vera Sacchi parlerà per invito dell'Associazione artiste e laureate, su «La energia dell'istinto nei fiori», narrando dei fenomeni che si possono osservare nelle diverse specie di piante e delle influenze, alle quali essi sono dovuti.

Trattenimento al Pubblico Impiego. Questa sera, dalle 17.30, trattenimento per soci impiegati, loro familiari e invitati. Verrà richiesta la tessera o l'invito.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Il custode,,

Tre atti di A. Moscariello al Verdi

Angelo Miceli, comproprietario e ragioniere dei mulini Falconi, festeggia il fidanzamento di sua figlia Carmelina col giovine Luigino Sapienza. Matrimonio felice: la ragazza riceverà trentamila lire di dote e un corredo. Alla festa di famiglia intervengono anche i vecchi Sapienza per fare la conoscenza del parentado e per sapere i particolari sull'accordato sposalizio dei loro figliolo. Angelo Miceli pronuncia per l'occasione il panegirico della figliola, virtuosa e piena d'inclinazioni casalinghe. Si trinca buon vino, si sorbisce gelato, si danza e si ride lietamente. Ma ecco il titolare dei mulini, il signor Falconi, con una brutta notizia: i fratelli Reali, debitori della ditta per oltre centomila lire, hanno dichiarato fallimento. Dopo quarant'anni di onorato lavoro, Angelo Miceli è rovinato. Di questa disgraziata situazione, i familiari non vengono informati durante lo svolgimento della festa e Angelo Miceli, per non piangere sulla sua rovina mentre la figlia sta per convolare a nozze, fugge lontano. Eccolo rovinato, senza lavoro, privo di ogni mezzo di vita, costretto ad abitare una cameretta senza finestre, con la moglie brontolona, il figlio, appena uscito dal servizio militare, disoccupato, la figlia e il genero che gli vivono accanto, si mangia fagioli a quella misera mensa e si saltano i pasti tre volte la settimana. Angelo Miceli è umiliato della sua condizione, ma è ancor più esasperato dall'avarizia di suo cognato Ignazio che pervenuto in agiatezza dalla più negra miseria, dopo essere vissuto per tre anni alle spalle del buon Miceli, ora gli rinfaccia la cameretta abitata senza pagar l'affitto e si mostra seccato di dover ospitare gratuitamente quei poveri pezzenti. Che fare? L'asino si risolleva ove cade, dice saggiamente la moglie di Angelo e infatti, anche per il disgraziato giunge un colpo di fortuna. Essendo morto il custode del Cimitero, il podestà del paese ha designato alla successione dell'importante carica Angelo Miceli. Una vera fortuna: ottocento lire al mese, luce e quartiere gratuiti e la campagna dei cipressi e delle lapidi come panorama. Alla sera stessa, la famiglia sgombera dal camerino e si trasloca nella villa cimiteriale. Anzi, per colmo di zelo e tutto compreso del suo nuovo ufficio, Angelo Miceli indossa la divisa gallonata di custode della cappella mortuaria col berretto a frontone lucido. Il nuovo impiego gli mette in petto una certa presunzione e arroganza di cui il vicecustode appare seccato, ma Angelo Miceli vuol fare impressione e più di tutto si propone di mettere disciplina nell'esercizio della sua funzione. Per esempio: i morti vengono portati in deposito troppo tardi. D'ora in avanti, coloro che debbono morire, avranno l'obbligo di trovarsi in Cimitero un'ora prima di esalare l'estremo respiro!

Ma quell'ambiente scuro e solitario, con i superstiti dei morti che vengono a piangere, con gli elenchi delle casse mortuarie giacenti in deposito, sempre tra singhiozzi e gente vestita a lutto e candelabri accesi e corone e segnali luminosi, di avvertimento se si verificasse un caso di catalessi e il morto dovesse risuscitare, mettono paura nella pelle e nel sangue del povero Angelo e della sua famiglia. E' di sera e mercoledì. Giornata tremenda, dicono i becchini, giacchè appare lo spirito del vecchio custode che s'è suicidato dietro il muro del Cimitero proprio di mercoledì. Poi, in cappella c'è il cadavere di una vecchia, e occorre cambiare le candele verso la mezzanotte. Infine sui cipressi pigolano uccelli notturni di malaugurio e un cane ulula da far venire i sudori freddi. Angelo Miceli finge di affrontare con spavalderia il terrore che incutono quei luoghi e quelle voci, ma sua moglie, sua figlia e gli altri congiunti, ad ogni movimento di foglia, ad ogni apertura di finestra, sussultano, fremono e urlano. Così la commedia sfrutta questa situazione, che in principio è veramente comica, fino a indebolire la struttura dell'atto. Angelo Miceli ha paura, ma ha anche il senso della sua responsabilità e osa affrontare lo spirito irrequieto dello spettro e perfino va a cambiare le candele nella camera mortuaria, però ad un certo momento spara alcuni colpi di rivoltella e scopre che un uomo in camicia sta fuggendo. E' il vicecustode che per vendicarsi di non essere stato nominato custode, ha organizzato quello spettacolo pauroso contro Angelo Miceli.

Angelo Musco ha impersonato il custode con grande arte comica, con sottili gradazioni di umorismo, con atteggiamenti di inimitabile buffoneria. Egli ha dato alla figura una colorita, pittoresca evidenza, una divertente e gagliarda animazione, e il pubblico, che affollava il teatro, ha accolto la commedia e l'interprete e gli altri attori, con fervidi, insistenti, calorosi battimani dopo ogni atto. Con la consueta gustosa spontaneità e vigore espressivo ha recitato la signora Anselmi bene secondata dalla Papa, dal Balistrieri, dal Menichelli, dalla Vinci, dal Papa, dal Capurro, dal Colombo e dagli altri tutti.

v. t.

Le due recite d'oggi al Verdi

La Compagnia di Angelo Musco reciterà oggi, alle 16, a richiesta generale, la comicissima commedia in tre atti di Maria Ermolli: «L'ha fatto una signora», e alle 21 darà la commedia in tre atti di S. Savarino «Gesualdo e la ballerina» ch'è nuova per le nostre scene. Domani una ripresa importante: «San Giovanni decollato» di Nino Martoglio.

Il Congresso ceciliano rimandato. In seguito al mancato arrivo dei delegati di altre città, che per un disguido non hanno ricevuto per tempo l'invito, il Congresso della Associazione di S. Cecilia che doveva tenersi oggi nel pomeriggio nella saletta al primo piano della chiesa di Sant'Antonio Nuovo, viene rimandato a domenica prossima.

Il sabato teatrale dell'O. N. D. al Verdi

Una gran folla di dopolavoristi ha presenziato ieri alle 16 alla recita di Angelo Musco che ha interpretato la commedia «L'eredità dello zio canonico», suscitando la più schietta ilarità e raccogliendo dopo ogni atto larghi, fervidi applausi. Con Angelo Musco, insuperabile di comicità, è stata oggetto di particolari applausi la signora Anselmi, la Papa e gli altri eccellenti attori della compagnia.

I concerti di S. Cecilia

Oggi - Istituto «Carducci»

Oggi alle 18 ci sarà in Sala del Littorio l'annunciata festa musicale scolastica di Santa Cecilia. La manifestazione, organizzata dal R. Istituto Magistrale «G. Carducci», si terrà sotto la direzione del prof. Salvatore Dolzani. Ecco il programma:

Prolusione (breve delucidazione sul programma: prof. maestro Salvatore Dolzani). - Marcia Reale, «Giovinezza» (coro).

Canto gregoriano: «Cantantibus organis» - Coro all'unisono.

Laude spirituale: «Arda l'alma» - Coro all'unisono.

Polifonia vocale sacra: a) G. P. da Palestrina (1525-1594): «Pars mea» (coro a 3 voci); b) B. Cordans (1700-1757): «Alme Deus» (coro a 3 voci); c) P. Martini (1706-1784): «In monte Oliveti» (coro a 3 voci).

Polifonia vocale profana: G. P. da Palestrina (1525-1594): «Il Ritratto», madrigale a 3 voci per piccolo coro. A. Banchieri (1567-1634): Balletto di villanelle - Villanella a 3 voci per grande coro.

Musica istrumentale del '700 e dell'800. D. Scarlatti (1685-1575): Sonata in do maggiore n. 3; F. Mendelssohn (1809-1847): Rondò capriccioso op. 14, per pianoforte (esecutrice l'alunna Livia Contin).

Canti popolari delle regioni italiane per coro a 2, 3 o 4 voci:

Calabria: «Ninna Nanna». Sardegna: «Canzone de beffa». Lazio: «Cantate voi». Toscana: «Cantilena del Maggio»; «La vendemmia» (vernacolo fiorentino).

G. Puccini: Inno a Roma (coro a 4 voci miste).

Il coro è formato dalle alunne del R. Istituto Magistrale «G. Carducci» con la cooperazione di un gruppo di cantori del coro dell'Ateneo Musicale Triestino, per l'Inno a Roma. Allo svolgimento del programma prestano ancora cortesemente la loro cooperazione il prof. Carlo Gentilli, che accompagna al pianoforte e all'armonio, e l'ex alunna signorina Licia Vio.

Domani - Istituto «Duca d'Aosta»

Il R. Istituto magistrale maschile «Amedeo di Savoia Duca d'Aosta» celebrerà domani, alle ore 18, in Sala del Littorio, la festa musicale di Santa Cecilia. L'esecuzione è ordinata e diretta dal prof. Bruno Cervenca, titolare di musica e canto; l'orchestra è diretta dal prof. Lionello Morpurgo, incaricato di violino. Cooperano i maestri Eugenio Toffolo e U. Nigri. Ecco il programma:

Inni. 1) Wolfango Amedeo Mozart (1756-1791): a) Romanza, b) Allegro, dalla Serenata in sol maggiore per orchestra d'archi. 2) Antonio Vivaldi (1675-1743): Concerto per violino, con accompagnamento d'orchestra d'archi - I tempo: Allegro energico (esecutore l'alunno Antonio Tizianel). 3) Lodovico Beethoven (1770-1827): Sonata per pianoforte op. 13 - I tempo: Grave e Allegro con brio (esecutore l'alunno Danilo Mirt). 4) Don Lorenzo Perosi: Coro a 4 voci miste dell'oratorio «La risurrezione di Lazzaro» (Vangelo di S. Giovanni) «Quia vadid ad monumentum, ut ploret ibi». 5) Adriano Lualdi: Coro degli scolaretti e dei dieci vecchioni dall'opera «Il diavolo nel campanile». 6) Augusto Cesare Seghizzi: Gotis de rosade, I rapsodia su villotte antiche per coro virile a 4 voci.

Dopo il breve concerto, il preside consegnerà agli alunni le tessere di Balilla e di Avanguardisti per l'anno XV.

"Metropolis,, alla Fenice

Oggi prende congedo dal nostro pubblico la Compagnia K. Eggle n. 3, della quale fa parte l'indiavolata soubrette ungherese Alice Di Beke. Domani debutta la Compagnia «In The Melody Cocktail», della quale fanno parte Ady Fleur, Spery Creola, due artiste molto note, e il gustoso comico Sforza. Di questo primario complesso, composto di numerosi elementi di sicuro valore, fanno anche parte i fantasisti comici americani di colore «Al Wilkins e Clit Tailor», i «Quattro Hot Hot» e le dodici danzatrici del Balletto Aslich. Dirige l'orchestra il maestro O. Gagliardi.

L'operetta "C'era una volta,, nell'odierna mattinata alla Fenice

L'attesa mattinata benefica, che l'O. B. ha preparato con tanta cura, avrà luogo oggi, alle ore 10, al Teatro Fenice, con la rappresentazione dell'operetta in tre atti e quattro quadri «C'era una volta...» di A. Testoni adattata da R. Robba e musicata dal maestro Natti. Le parti principali saranno sostenute dalla De Rosa, dal Garbin, dalla Nuzzi, Petelin e vi coopererà tutto il valoroso complesso filodrammatico della O. B. «E. Gentilli». L'orchesra sarà diretta dall'autore. Durante gli intervalli suonerà la banda della 198.a Legione marinara. Ingresso al loggione lire 1, galleria e platea lire 2, poltrone lire 1 (oltre l'ingresso).

Il lavoro, che è fra i più divertenti e gustosi del genere, la bravura dei piccoli artisti e i prezzi che sono veramente alla portata di tutti, faranno certamente accorrere nel popolare teatro di via Battisti, gran folla di spettatori.

Recite di filodrammatici

«Equatore» al Pubblico Impiego. Martedì la filodrammatica del Dopolavoro Pubblico Impiego diretta dal dott. Bruno Alberti rappresenterà l'interessante commedia «Equatore» di Alessandro De Stefani. Questo lavoro dato un'unica volta a Trieste dal «Carro di Tespi» desterà certo l'interessamento del pubblico. Possono intervenire i soci iscritti al Dopolavoro Pubblico Impiego, sezione impiegati, subalterni e addetti Aziende Stato. Ingresso gratuito. La biblioteca resterà chiusa.

Dopolavoro Poligrafico. Oggi alle 16 la Compagnia Oddo Oscarta terrà uno spettacolo per bambini. Prezzi d'ingresso: bambini cent. 50, adulti lire 1.

Il concerto di Iva Pacetti rimandato

La serata di canto che Iva Pacetti, auspice la Società dei concerti, doveva dare domani, lunedì, in Sala del Littorio, per improvviso impedimento, è stato rimandato a mercoledì 25.

Il concerto Milelli-Amadi

al Dopolavoro chimici

Un bel concerto di pianoforte e violoncello è stato eseguito iersera nella sala grande del Dopolavoro Aziendale Chimici dalla prof. Clara Milelli (piano) e Armando Amadi (cello) i quali hanno svolto molto applauditi dal numeroso pubblico, musiche di Grieg, Schumann, Baelmann, Gluck, Listz, Rubinstein, Poffer, Russi e Chopin.

Un pubblico numerosissimo di dopolavoristi e famiglie ha affollata la sala, applaudendo calorosamente i due bravi concertisti alla fine di ogni brano.

Esecutrice accuratissima e squisitamente musicale, la professoressa Milelli si è dimostrata una pianista dal tocco signorile e dalla tecnica molto bene sviluppata. Essa ha assolto più che brillantemente il suo compito ed ha avuto la soddisfazione di condividere i più calorosi applausi con altro valente esecutore: il violoncellista Arnaldo Amadi dalla cavata efficacissima educata alla migliore scuola.

Dopo il concerto, si sono svolte animatissime le danze.

Valdo Garulli all'I. F. C. di Udine

L'altra sera nell'aula magna del R. Istituto tecnico, l'Istituto fascista di cultura di Udine ha offerto ai suoi soci e a quelli della Società degli «Amici della musica», l'audizione della interessantissima conferenza su «Armonia e psicologia», in cui Valdo Garulli espone i principii scientifici ed estetici della sua geniale teoria, nella cui preziosa novità scientifica la critica scorge le origini di un vero rivoluzionamento del sistema armonico.

Come già all'Accademia musicale Chigiana di Siena, al «Lyceum» di Firenze e presso gli Istituti fascisti di cultura di altre città, Valdo Garulli ha visto rinnovarsi a Udine il più vibrante consentimento che l'eletto pubblico, letteralmente assiepato nel signorile e vasto salone, gli esternò alla fine con un lungo, scrosciante applauso.

L'odierna mattinata all'Excelsior per i soci del Club Laurel Hardy

Come abbiamo annunciato, stamane alle 10.30 avrà luogo al Teatro Excelsior la divertente mattinata cinematografica con il film «Acqua calda», interpretato dai due grandi comici Stan Laurel e Oliver Hardy e saranno pure presentati con gli stessi comici alcune scene del film «Ragazza di Boemia». La mattinata è riservata ai soci del Club Laurel Hardy, i quali hanno già ricevuto a domicilio l'invito, che vale quale biglietto d'ingresso. A tutti i presenti sarà regalata la maschera di Stanlio o quella di Olio.

Varietà e Cinema

Cinema Italia. Imminente: Gino Cervi, Mino Doro, Evi Maltagliati nel bellissimo film italiano «I due sergenti».

Cinema Vittoria. Dalle 14 «Mazurka tragica», tutte le sfumature dell'amore con i suoi sorrisi e le sue lagrime.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Angelo Musco. 16: «L'ha fatto una signora», di M. Ermolli. — 21: «Gesualdo e la ballerina», di S. Savarino (novità).

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grandioso successo: «La tragedia del «Bounty», Metro, con Charles Laughton, Clark Gable e Franchot Tone.

Nazionale. 14.30: Grande successo: «Una donna tra due mondi», con Isa Miranda, Vasa Prihoda (E.N.I.C.).

Excelsior. 14: Successo: «Anonima Roy lott» il più emozionante mistero dello schermo, con Romano Calò, Camillo Pilotto, Isa Pola, Olga Solbelli e Mino Doro.

Supercinema Principe. 14: Clamoroso successo di: «I tre moschettieri», la più grande realizzazione parlata del popolare romanzo di A. Dumas, con Paul Lukas e Ralph Forbes.

Fenice. 14: «L'ultima pattuglia». Sulla scena Comp. K. Eggle nel nuovo attraente programma. Ult. giorno.

Italia. 14: «Rose Marie», pagine d'amore fra le più deliziose, con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.

Regina. 14: Comp. Pippetto: «Signori spiegatevi...», rivista ultracomica. Film: «Diavolo bianco», Mosjoukine.

Impero. 14: «L'ultimo dei pagani», film d'amore con Mala e Lotus. Metro.

Reale. 14: «30 secondi d'amore», il film più comico di Elsa Merlini, Nino Besozzi, Enrico Viarisio. Successone.

Garibaldi. 14: «L'antenato», il più recente lavoro di A. Gandusio. L. 1.

Novo Cine. 14: Repliche trionfali: «Lo squadrone bianco». Splendido.

Massimo. 14: «Re di danari», con Angelo Musco. Il più grande successo di ridere! L. 1.

Moderno. 14: «Allegri eroi», con Laurel e Hardy. Comp. Cecchelin: «Sior Nini Botoglia». Gran varietà. L. 1.

Armonia. 14: «Zingaro barone», A. Wohlbrück. Nuovo varietà. De Rosè.

Odeon. 14. «Il diario di una donna amata», con Isa Miranda. Topolino.

Savoia. 14: «Aldebaran», con Evi Maltagliati e Gino Cervi. Grandioso.

Azzurro. 14: «Chu Chin Chow», ovvero Alì Babà e i 40 ladroni» con Anna May Wong. Topolino.

Vittoria. 14: «Mazurka tragica», un poema come «Angeli senza paradiso». Il capolavoro di Willy Forst.

Centrale. 14: «La lampada cinese», emozionante con Pat O'Brien.

Adua. 14: «Non più signore», grande spettacolo della Metro con Joan Crawford, R. Montgomery e Franchot Tone.

Popolo. 14: Due film: «Venditore di uccelli» e «Canto del West». Topol.

Venezia. 14: «La pattuglia senza paura», con J. Cagney, e «Sottane che passano», con Stan e Ollio.

Argentina. 14: «Donna nuda», con Florelle, e: «Hanno rubato un uomo», con Lily Damita.

Belvedere. 14: «Non ti scordar di me», con Beniamino Gigli.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Birreria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Ambiente signorile. Grande serata rosa con la danzatrice ungherese Margaret, Olga Berzin, Trio Novaro, Alex. Successo.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21. Concerto e varietà: Successo di Elsa Morelli, Trio Tomas, sorelle Ornella, Alba Ferrante. Servizio Restaurant.

La costituzione a Trieste del X Battaglione granatieri in congedo

Con decreto del Capo del Governo di data 9 giugno del corrente anno, è stato approvato il nuovo statuto della II Brigata Granatieri di Sardegna, nella quale saranno inquadrati tutti i granatieri in congedo.

A Trieste è stato costituito il X Battaglione del IV Reggimento Granatieri di Lombardia, Battaglione che comprende la Compagnia «Carlo Stuparich» di Trieste e i reparti di Fiume, Pola e del Carso. Il Comando della Compagnia «Carlo Stuparich» invita tutti i granatieri in congedo di Trieste che non l'avessero già fatto, a provvedere alla loro iscrizione alla locale Sezione (Casa del Combattente) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20.

Inizio delle lezioni alla Scuola del Dopolavoro

Le lezioni nei corsi professionali s'iniziano gradualmente secondo il turno, che verrà di volta in volta comunicato a mezzo dei giornali. Fino a nuovo avviso, le iscrizioni alle lingue straniere sono chiuse.

Domani, alle 19.30, lezione per i corsi di lingua italiana, II e III corso di lingua francese e II corso di lingua inglese.

Martedì, alle 19.30, lingua tedesca, corsi I a, I b e I c, II a, II b, III e ragioneria generale. Alle 20 il IV corso di tedesco e quello di corrispondenza, e il II e III corso di ragioneria.

Mercoledì, alle 19.30, calcolo pratico, disegno professionale e lingua inglese, III corso.

Alla ricerca di un tesoro sepolto in un bosco di Abbazia

Lavori di scavo diretti da una rabdomante - Il tesoro della chiesa dell'antica Abbazia - Una grotta sotterranea da Castua al mare...

ABBAZIA, 21

(e. c.) La notizia sensazionale dell'esistenza di un tesoro nei pressi di Volosca si è diffusa rapidamente in tutta la riviera, suscitando, com'è comprensibile, vive curiosità e animati commenti.

Da qualche giorno, infatti, con il consenso delle autorità, la rabdomante Elena Emmer, moglie di un ex ufficiale dell'armata austro-ungarica, sta effettuando, con l'ausilio di alcuni collaboratori, degli scavi in un terreno boschivo situato sopra il nuovo viale di circonvallazione Cristoforo Colombo. Ivi, secondo la rabdomante, dovrebbe trovarsi celato un tesoro appartenente all'antica chiesa dell'Abbazia, tesoro che è stato sepolto colà per sottrarlo alle scorrerie dei predoni e delle soldatesche degli ultimi secoli. Non basta: in quel posto dovrebbe trovarsi lo sbocco di una grotta che, attraversando il sottosuolo carsico, raggiunge Castua da una parte e il mare dall'altra.

I primi indizi

Inutile dire che la notizia ha destato impressione specialmente a Volosca, ove si vivono ore di impaziente ansietà e di emozione alimentata dai racconti che scaturiscono dalla fantasia eccitata dei più. Oggi, durante tutta la giornata, una folla di pubblico si è radunata nei pressi del luogo ove un vigile urbano è incaricato di trattenere indietro gli intrusi. I curiosi hanno seguito i lavori di scavo e l'animata attività della rabdomante col massimo interessamento. In realtà finora non si è avuta nessuna traccia del tesoro, se si vogliono escludere alcuni indizi che se per la rabdomante sono molto significativi, per i profani e gli scettici non dicono nulla.

Una prima buca è stata scavata giorni or sono in linea pressochè diretta verso il campanile della chiesa di San Rocco di Volosca, ma il lavoro è stato colà abbandonato per disposizione della rabdomante che avrebbe trovato, per la conformazione del terreno roccioso e altri indizi, elementi da indurla a proseguire i lavori a qualche metro di distanza.

La fossa che attualmente si sta scavando ha raggiunto già la profondità di circa tre metri e la lunghezza di due. Via via che viene liberata dal terriccio si distinguono due pareti rocciose ripide e irregolari. Uno di questi massi pietrosi è forato verso la sporgenza: si tratta di un buco di qualche centimetro, oltre il quale potrebbe passare un cavo di canapa. Dunque, Gli assidui collaboratori della rabdomante assicurano che il foro è opera dell'uomo e che ormai sono sul punto di svelare il mistero che grava sul tesoro. Non dicono poi abbastanza le caratteristiche dei macigni e certe significative risonanze ad ogni colpo di piccone? E i cocci di maiolica trovati ieri a qualche metro dalla superficie non rivelano nulla? Volete una prova di più? — dicono — guardate quei serpentelli verdi incrociati che sono i ben noti abitatori delle caverne sotterranee e avrete le prove dell'esistenza della grotta.

La rivelazione di un ergastolano

La rabdomante signora Emmer è animata, naturalmente, dal maggior ottimismo. Non è, del resto, alle prime armi. Anche recentemente essa avrebbe scoperto giacimenti di petrolio e di carbone.

Richiesta delle sue previsioni, ci ha dichiarato che la sua sicurezza è fondata sull'infallibilità del suo istinto e sulle risultanze di lunghe indagini compiute col pendolo siderico sulla carta topografica della zona e sulle esperienze fatte sopraluogo.

In attesa... che il mattino di domani ci rechi grandi nuove, abbiamo raccolto una notizia che ha una strana relazione con le ricerche della rabdomante Emmer. Certo Nazario, addetto al mercato comunale di Abbazia, asserisce di avere egli stesso svolto a suo tempo degli scavi nel luogo ove si sta attualmente cercando il tesoro, e ciò in seguito alle confidenze avute da un ergastolano di Capodistria, circa 22 anni fa, sull'esistenza appunto di un ricco bottino nascosto colà sotto terra... Ma i lavori non poterono proseguire per mancanza di mezzi e il tesoro — se effettivamente esiste, rimase dov'è, a disposizione di qualcuno più fortunato di lui.

Apprendiamo all'ultimo momento che la rabdomante Emmer ha chiamato presso di sè stamane i collaboratori e sostenitori della impresa ed ha comunicato loro che presto darà le indicazioni precise sulle pietre che debbono essere tolte dalla buca per aprire il passaggio della grotta ove trovansi nascoste le ricchezze dell'antica Abbazia. L'ammassamento di curiosi le impedisce — a quanto essa afferma — di procedere con maggiore speditezza. La notizia di imminenti rivelazioni si è diffusa in tutta la riviera e una folla di gente accorre per assistere all'avvenimento. C'è persino chi si prepara a pernottare all'aperto...

Un grande film alla Fenice

"L'ultima pattuglia,,

Un episodio di guerra coloniale è al centro dell'azione di un autentico capolavoro d'arte presentato fra il vibrante unanime consenso della folla sullo schermo del Teatro Fenice: «L'ultima pattuglia». In uno scenario suggestivo e grandioso, che va dal bianco Chilimangiaro al bruno paesaggio tropicale, dal clima scintillante al torrido sole dell'Africa Orientale, si animano vicende dolorose ed emozionanti, momenti altamente drammatici e divini soffi di poesia. Romanzo d'anime e di cuori, di muscoli e di volontà, reso maggiormente interessante per la magnifica interpretazione di Sepp Rist, Ilse Stobrawa, Peter Voss e Ludwig Gerner. Molto oculata e intelligente la regia di Herbert Selpin. «L'ultima pattuglia», film che sarà ricordato per un pezzo, si replica e oggi le rappresentazioni hanno inizio alle ore 14.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE»: pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmaceoterapiche, Via Napo Torriani, 3 Milano. (Aut. Pref. Milano N. 64963-1935)

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 22 novembre 1936-XV:

9.15: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.20: Musica da camera: violoncellista Giuseppe Selmi, al pianoforte m.o Luigi Gallino. — 13.15: Moschettieri 1936: «Gli orrori della Bastiglia», ovvero «Il feroce Salamino», rivista di Nizza e Morbelli con adattamenti musicali del m.o Storaci. — 13.45: Concerto orchestrale diretto dal m.o Umberto Mancini. — 15.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita di campionato di calcio, Divisione Nazionale, Serie A. 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Riccardo Strauss. — 20.40: **«La vedova allegra»**, operetta in tre atti di F. Lehar, direttore d'orchestra m.o Tito Petralia. — Dopo l'operetta: Musica da ballo: Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. — 23.30: Musica da ballo.

Il successo della X Mostra d'Arte

Il continuo concorso di visitatori e il numero delle opere sinora vendute non sono il solo compenso riservato ai fattivi organizzatori della X Mostra Interprovinciale del Sindacato Belle Arti. La stampa nazionale, come altre volte abbiamo accennato, si è occupata largamente di questa manifestazione triestina, che onora la città e gli artisti. Ora, anche il *Popolo d'Italia*, nell'edizione di ieri dedica, per merito del collega Alessandro Nicotera, un lungo articolo sulla Mostra, corredato di ben sei nitide riproduzioni. Alessandro Nicotera, prima di scrivere delle opere radunate al Padiglione del Giardino Pubblico e nelle sale di piazza della Borsa, mette in evidenza l'importante movimento artistico ch'è andato a consolidarsi negli ultimi anni a Trieste, movimento che ha contribuito e contribuisce positivamente all'attività artistica nazionale. Indi lo scrittore si occupa particolarmente di Eligio Finazzer Flori, Franco Orlando, Giuseppe Moro, Gianni Brumatti, Rodolfo Argenti, Anna Maria Boldi, Vittorio Bergagna e altri pittori. Nella scultura si sofferma su Marcello Mascherini, Ugo Carà e Mario Sartori. Sono riprodotte opere di Piero Marussig, Eligio Finazzer Flori, Gianni Brumatti, Vittorio Bergagna, Anna Maria Boldi e Ugo Carà. Nella giornata di ieri sono state vendute le seguenti opere: alla Cassa di Risparmio Triestina lo «Studio» di Oscar Herman Lamb, a collezionisti privati due disegni di Gigi Vidris e una silografia di Fiorello Farolfi. La Mostra rimane aperta ancora per pochi giorni e l'ingresso ridotto di lire una dà la possibilità a tutti di visitarla. Orario di apertura dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Riunione dell'Associazione medica

Venerdì scorso ebbe luogo la consueta seduta scientifica dell'Associazione medica triestina Circolo di coltura del Sindacato fascista medici. La prof. G. Barzilai ha riferito su un caso di taglio cesareo per gravidanza a termine in utero duplice. Nella discussione intervennero il dott. G. Susa e il dott. M. Geyer. Il prof. G. Mann ha parlato su due casi, dei quali uno letale, di avvelenamento da funghi, in cui si osservò l'insorgenza dell'anuria con eccezionale rapidità; ha discusso le ragioni che possono spiegare il fenomeno non molto comune e certamente non dovuto alla consueta disidrazione dell'organismo. Discussione: dott. A. Luzzatto, prof. M. Gortan, prof. C. Ravasini. Il prof. I. Levi ha presentato un caso di ipertricosi sacrale con anomalie ossee e le rispettive radiografie eseguite dal prof. L. Brunetti; inoltre un caso di sclerodermia a chiazze accompagnato da fatti di atrofia cutanea e un caso di tubercolosi colliquativa lineare della faccia guarito con la combinazione di elettrocoagulazione e roentgenterapia. Discussione: prof. E. Freund e dott. D. Vitturelli. Il prof. L. Winternitz ha presentato e discusso gli elettrocardiogrammi di quattro casi di malati di cuore. Il dott. G. Robba ha riferito su un caso di melanodermite della faccia e delle mani determinata dall'azione continuata sulla cute dei prodotti di combustione di una ceralacca comune a contenuto resinoso e priva di catrame. Discussione: prof. E. Freund.

Serata di poesia italo-polacca

Sotto gli auspici del C.A.U.R. di Trieste e del Circolo italo-polacco «Adamo Mickiewicz, venerdì 27, alle 21, nella sala maggiore del Circolo professionisti ed artisti, in via S. Nicolò 7, I, il dott. Gianni Carmine presenterà le liriche all'Italia della grande poetessa polacca Maria Konopnicka e leggerà poi liriche di poeti giuliani.

Una crociera da Trieste
per il 33.o Congresso eucaristico

Il Comitato romano pellegrinaggi ha indetto in occasione del Congresso eucaristico di Manila, un pellegrinaggio con la lussuosa nave «Conte Rosso» in partenza da Trieste il 4 gennaio e ritorno il 13 marzo 1937.

Le quote di partecipazione variano da lire 3800 per il solo viaggio in II. classe economica e lire 8900 per il viaggio in I classe. Queste quote comprendono pure il vitto a bordo durante le soste a Manila e Sciangai. Durante il corso della crociera, sono previste numerose escursioni a terra ed il loro prezzo complessivo ammonta a lire 1050. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Utat, via Imbriani 11, tel. 89-55, 89-56.

La Pesca miracolosa del "Trevisan,,

Ieri nel pomeriggio si è aperta in via Caprin n. 12 la Pesca miracolosa organizzata dal Comando del Fascio Giovanile di Combattimento «Mario Trevisan».

I premi, scelti e attraenti, sono oltre 4000, fra i quali centinaia di bottiglie dei più rinomati vini e liquori, servizi completi da tavola di 36 pezzi l'uno, lampade artistiche, bellissime bambole, giocattoli ecc.

La chiusura della Pesca in via Muratti

La pesca miracolosa organizzata dal Comitato della Casa Balilla di S. Luigi, data la straordinaria affluenza di pubblico di questi ultimi giorni, verrà probabilmente chiusa in giornata anzichè il 27 com'era previsto. Oggi la pesca rimarrà aperta ininterrottamente dalle 10 alle 21.

Debolezza - Esaurimenti
Comm. Dott. CARLETTI
CURA DISTURBI NERVOSI e PSICHICI della FUNZIONE SESSUALE e da alterazioni delle GHIANDOLE ENDOCRINE, FOBIE — Visite: 8-13, 15-19; festivi 8-11. Per inform. scrivere Piazza Esquilino 12, Roma (A. P. 726)

NOTIZIARIO SPORTIVO

Oggi Triestina-Novara
Un'occasione che non va sciupata

La squadra del Novara, che è arrivata iersera nella nostra città, lamenta l'assenza di tre titolari: il portiere Scansetti, contusosi nella partita di allenamento, il mediano Frisoni e l'ala sinistra Bellini. Delle tre, la defezione del mediano preoccupa relativamente; ma per quella del portiere e dell'ala sinistra il buon Soutschek, che com'è noto è l'allenatore degli azzurri, si è trovato in seri guai. Egli ha dovuto spostare all'estrema destra la mezz'ala Versaldi e sostituire questi con il centro attacco di riserva, il lombardo Arosio. Fra tante disavventure, il rientro del centro titolare Romano agisce un po' da consolazione. Egli rappresenta per il Novara quello che per la Triestina è, diciamo, Gaigherle, per intendere, un giocatore tra i più preziosi, senza il quale la squadra si troverebbe in difficoltà più che per l'assenza di qualunque altro elemento. Romano non è noto solo per le sue qualità di cannoniere che ha sollevato le reti di portieri celebrati, ma è anche il costruttore e l'ordinatore del gioco offensivo del Novara e noi vedremo che oggi la squadra di Soutschek punterà tutto il suo capitale su questa carta.

Il Novara si presenta a Trieste in una veste troppo modesta per non destare il sospetto che sotto sotto nasconda qualche sorpresa; se la Triestina non valutasse questo pericolo e pensasse che per vincere basterebbe mandare in campo le scarpe, commetterebbe un errore forse imperdonabile. Intanto bisogna sempre diffidare delle squadre incomplete: sono le più ardimentose e le più ostinate. Le riserve che ambiscono a fare strada, i giovani che approfittano dell'occasione che permette loro di dimostrare quello che sanno fare, sono sempre avversari da tenere in rispetto. In particolare del Novara bisogna ricordare che il suo attacco è stato durante queste prime otto partite uno dei più fecondi, poichè esso ha violato tante reti quanto quelli del Bologna, dell'Ambrosiana, della Lucchese e tre più dell'attacco triestino, malgrado questo vanti le ali della Nazionale.

Fatto questo doveroso avvertimento, aggiungiamo che quella che alla Triestina si presenta oggi è un'ottima occasione non solo per compiere un balzo in avanti nella graduatoria, ma anche per ribadire la dimostrazione che la crisi che ha travagliato la squadra è definitivamente superata. La Triestina giocherà nella formazione che raccoglie i maggiori suffragi. La prima linea sarà la stessa del vittorioso incontro con l'Alessandria; comandata da Costa, avrà alle estremità Colaussi e Pasinati, verso i quali s'orienterà la simpatia del pubblico per il contributo ch'essi recarono all'affermazione di Berlino. Rocco e Chizzo quali mezz'ali, hanno il compito di organizzare il gioco e contemporaneamente di dissipare certi dubbi che si nutrivano sul loro grado di forma. La mediana sarà composta dai coriacei titolari, mentre la difesa presenterà in porta Umer, che il nostro pubblico saluterà con la più viva cordialità dopo la lunga assenza, e Mian, il terzino-catapulta, al fianco di Gaigherle.

L'incontro avrà inizio, com'è noto, alle ore 14.30. Ricordiamo che per concessione della Federazione e contrariamente alle prime notizie, è stato permesso il noleggio dei cuscini per il pubblico delle tribune.

Le formazioni delle squadre

TRIESTINA

Gaigherle Umer Mian
Dalpont Castello Spanghero
Pasinati Chizzo Costa Rocco Colaussi
●
Rizzetti Mariani Romano Arosio Versaldi
Grazieli Mornese Bercellino
Mazzucco Caimo Bonati

NOVARA

La corsa motociclistica d'oggi
sulle strade giuliane

Organizzata all'Associazione Motociclistica Triestina, avrà luogo oggi sulle strade giuliane l'attesa gara di regolarità sul seguente percorso di 190 chilometri: Trieste, Monfalcone, Sagrado, Gradisca, Gorizia, Montespino, Rifembergo, San Daniele del Carso, Villa Opicina, Sesana, Senosecchia, Prevallo, Bivio Prestrane, San Pietro del Carso, Bivio Marcoc, Cave Auremiane, Bivio Divaccia, Basovizza, Faccanoni, Trieste.

Il ritrovo dei concorrenti per le pratiche è fissato in sede dalle 8 alle 11. Le partenze avranno luogo dalla Stazione Centrale alle 12, a distanza di un minuto tra ogni concorrente e per numero d'iscrizione. L'arrivo seguirà in Piazza Dalmazia, verso le 16.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina-Novara. Partita del massimo torneo calcistico. Stadio del Littorio, inizio alle 14.30. In precedenza, incontro fra squadre minori.

Prima Divisione: Fortitudo-Grion. Campo sportivo Montebello con inizio alle 14.30.

Campionato pallacanestro. Partite inaugurali di prima Divisione: Dimm-Ginnastica Triestina, nella palestra della S. G. T. alle 15. Chimici-Crda, campo Chimici ore 15.

Marcia motociclistica di regolarità. Organizzata dall'Associazione Motociclistica Triestina. Partenza alle 12 da piazza della Libertà.

Campionato dei calciatori «liberi». Campionato «misto»: Dimm-Casalini (Ponziana, ore 10.30); Triestina Vittorio Veneto (Montebello, ore 10.30); Acegat-Crda (S. Giovanni, ore 9); Caffè Sportivo-Prosecco (Ponziana, ore 14.45). Campionato ragazzi: Savoia-Pontinia (Montebello, ore 12.15); Littoria-Sabaudia (Montebello, ore 13.20); Triestina-Caffè Sportivo (Montebello, ore 9.15).

Le corse a San Siro

MILANO, 21

Premio Montebello: 1) «Albione», 2) «Rosalba», 3) «Fra Diavolo». Tot.: 7.50, 6, 9.50, 8.50.

Premio Balabio: 1) «Imperia Great», 2) «Godelive», 3) «Incitatus». Tot.: 15.50, 5.50, 5, 6.50.

Premio Bolzano: 1) «Ira Great», 2) «Fadalto», 3) «Diavolo Bianco». Tot.: 41, 9, 9, 12.

Premio Gorla: 1) «Zerbino», 2) «Gagliarda», 3) «Australia». Tot.: 35, 10, 20, 6.50.

Premio d'America: 1) «Mary Sunshine», 2) «Vandala», 3) «Emily Stokes». Tot.: 7.50, 5.50, 5.50, 6.

Premio Garda: 1) «Padovanino», 2) «Diavolone Jockey», 3) «Imperatore». Tot.: 97.50, 14.50, 10, 9.50.

Premio Adige: 1) «Ulisse», 2) «Sucrino», 3) «Ricordo». Tot.: 24.50, 16.50, 22.50, 12.50.

Unione Sportiva Triestina. Convocazione giocatori. Oggi alle 12.30 allo Stadio del Littorio: Torbianelli, Ferrari, Nicoli, Umer II, Marega, Marni, Sacchetti, Villini, Cuffersin, Rancilio, Mochini, Umari, Cecada, Furlan, Moltucci, Valcareggi, Franco, Tarlao, Beorchia, Fogolini, Lenardon, Nobile e Baldi. Oggi alle 7 alla Stazione Centrale: Parola, Braico, Bortolutti, Amoroso, De Carli, Klum, Pagani Grezar, Kaffenigg, Millich, Scapin e Stabile. Oggi alle 9.30 al campo di Montebello: Fabrizi, Zaccaria, Locchi, Castellani, Radio, Englaro, Pollahi, Ranieri, Sumberaz, Antoini e Merlac. I componenti la squadra II ragazzi oggi alle 8.30 in campo Montebello. I componenti la I squadra oggi alle 11.15 al Ristorante Bonavia.

Gruppo pallacanestro Pubblico Impiego. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 12 nell'atrio della Stazione Centrale per partire alla volta di Monfalcone, per una partita di campionato: Anconetani E., Cocchiaro P., Leonardi G., Gropaiz E., Ravalico I., Ninchi R. e Zenchi.

«Dimm» - Delegazione sportiva. I seguenti giocatori oggi in campo S. Ponziana alle 9.45: Prelz, Benella, Oio, Angeli, Derni, Flego, Piazza, Miandruzzi, Baitz, Petris I, Perini, Stupar e Flumiani. I seguenti giocatori di palla al cesto oggi alle 14.30 nella palestra della Ginnastica: Cuppo, Bacchi, Marcolin, Ciurcovich, Kuffersin, Larini, Feliciani e Pizzarello.

Le condutture dell'acqua
e i provvedimenti contro i danni del gelo

Per evitare durante l'inverno il congelamento degli impianti interni della distribuzione dell'acqua, l'Azienda comunale dei servizi elettricità, gas, acqua e tranvie, senza assumere con ciò responsabilità di alcun genere, consiglia di applicare dei robinetti di scarico alla base delle colonne montanti, onde vuotare nelle serate rigide l'acqua ivi contenuta.

L'asta del robinetto di scarico dovrà essere perforata per permettere la suggellatura assieme al tappo che sarà applicato sul robinetto durante il periodo di inattività. La presenza dello scarico invernale deve esser tempestivamente notificata all'Azienda da parte del proprietario dello stabile.

Ogni anno, all'inizio della stagione invernale detto proprietario chiederà per iscritto all'Azienda di provvedere per mezzo dei suoi agenti al lievo della suggellatura.

Nel periodo durante il quale lo scarico invernale rimarrà aperto, il proprietario sarà obbligato al pagamento di ogni differenza di consumo che si verificherà tra la registrazione del contatore principale e la somma delle registrazioni dei contatori divisionali; a meno che non preferisca disporre per l'applicazione di un contatore divisionale fisso, anche sullo scarico invernale.

Al termine del periodo invernale, il proprietario dovrà chiedere per iscritto all'Azienda di procedere alla constatazione della chiusura e all'applicazione del suggello. In difetto dell'avviso di chiusura, il proprietario sarà obbligato a continuare il pagamento della differenza di consumo che per qualsiasi causa si verificasse nello stabile. Il mancato avviso di applicazione dello scarico invernale sarà considerato quale presa abusiva passibile delle sanzioni previste dal vigente Regolamento.

I proprietari sono tenuti a proteggere dal gelo i contatori. In caso di deterioramento degli stessi essi dovranno comunque risarcire l'Azienda della spesa per la riparazione, in quanto questa sia possibile, o provvedere all'acquisto di un nuovo contatore. E' vietato lo sgelamento dei contatori. L'inosservanza di tale disposizione viene considerata quale manomissione con le conseguenze previste dal vigente Regolamento.

Cronaca giudiziaria

L'oste condannato all'ergastolo
Il processo di revisione rinviato

E' stata ripresa ieri la causa contro l'oste Domenico D'Anna, imputato di omicidio volontario premeditato in danno di Luigi Canziani. Il D'Anna era stato condannato il 9 gennaio scorso, dalla Corte d'Assise di Trieste, all'ergastolo, ma in seguito, sui ricorso prodotto dal difensore avv. Bruno Matosel-Loriani, la Corte di Cassazione aveva annullato la sentenza, rimettendo la causa per la nuova trattazione alla Corte d'Assise di Udine.

Frattanto la difesa, riscontrati nell'imputato forti indizi comprovanti uno stato di infermità mentale, propose come testi il sig. Giuseppe Militello, comandante delle carceri di Trieste, il cav. Carlo de Almerigotti, direttore delle Tranvie municipali di Trieste (presso le quali il D'Anna aveva a suo tempo prestato servizio), e il medico dott. Lorenzutti, il quale aveva avuto occasione di visitare in carcere l'imputato. La difesa dimise pure parecchi documenti per confortare la sua tesi.

Dopo un vivace dibattito tra il difensore e il P. M., la Corte, accolta la proposta dell'avv. Matosel-Loriani, ordinò l'assunzione di una perizia e rinviò la causa a nuovo ruolo.

Presidente comm. Toesca; P. M. cav. uff. Lutri; difensore avv. Matosel-Loriani.

Le malversazioni di un ragioniere

Abbiamo da Udine:

Si è conchiusa, davanti al Tribunale Penale, la causa contro il ragioniere cav. Bruno Mirtillo di 38 anni, da Udine, imputato di malversazioni perchè, quale curatore del fallimento di Fabio Ravanello da Latisana, non aveva dato corso alla riduzione di prezzo accordata ad affittuari di stabili di pertinenza del fallimento, riduzione effettuata invece nel proprio interesse ed a danno della massa dei creditori. Era inoltre accusato di avere convertito, a proprio profitto, oggetti preziosi datigli in consegna dal Ravanello e di avere fatto in modo che il fallito potesse continuare il suo esercizio di macelleria affittando i locali con conseguente trapasso della licenza alla moglie del Ravanello, Rosina Verona, approfittando poi di tale continuazione di esercizio — che avrebbe dovuto avvenire nell'interesse della massa dei creditori — per godere, anche a favore di parenti e amici, della ospitalità dei falliti e ricevere dagli stessi ingenti quantità di cibarie. Al cav. Mirtillo si faceva poi carico di avere fatto delle spese eccessive per trasferte da Udine a Latisana non richieste dagli interessi della curatela, accreditandosi nel libro giornale, spese non effettivamente sostenute. Infine avrebbe fatto annotazioni false nel libro giornale del fallimento Ravanello allo scopo di poter accreditarsi di spese non sostenute.

L'escussione delle prove ha occupato sette udienze, presiedute dal cav. Buonaventura Della Bianca con il quale concorrevano alla composizione del collegio, i giudici Ferlan e Caputi. Da P. M. fungeva il cav. uff. Alborghetti.

I coniugi Ravanello si erano costituiti parte civile con l'assistenza dell'avv. Luigi Giannini del Foro di Trieste. Si era costituito parte civile anche uno dei creditori col patrocinio dell'avv. Turco. Alla difesa presiedevano gli avvocati Mario Levi e Mario Bertaccioli.

All'ultima udienza, l'ottava, si sono avute le arringhe e a tarda ora, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, il Tribunale ha emesso sentenza con la quale ha affermato il delitto di malversazione dolosa, ed ha condannato l'imputato a quattro mesi di reclusione oltre al risarcimento dei danni alle parti lese ed alle spese di costituzione di parte civile. Lo ha assolto da alcune altre imputazioni specifiche sia perchè il fatto non costituisce reato sia perchè l'imputato non ha commesso il fatto.

La condanna di un autista

Tribunale Penale). E' comparso davanti ai giudici della quinta sezione l'autista Guglielmo Tosutti, accusato di lesioni gravi in danno del ciclista Andrea Bagon. Il fatto avvenne il 20 dicembre 1935, nei pressi di Monfalcone. L'imputato ha sostenuto che il ciclista ebbe a urtare contro la ruota dell'automobile. La parte lesa invece ha affermato che mentre procedeva regolarmente, tenendo la destra, era stato investito dall'auto condotta dal Tosutti.

Il Tribunale, dopo avere esaminati diversi testimoni, i quali, in parte, hanno sostenuto le giustificazioni dell'imputato e in parte, le osservazioni della parte lesa, ha condannato il Tosutti a 2100 lire di multa e ai danni verso la parte lesa.

Presidente cav. uff. Luci; P. M. cav. Pellegrini; parte civile avv. Poillucci; difesa avv. Kezich.

Sentenza confermata in Appello

La Corte d'Appello di Trieste ha riconfermato la sentenza del Tribunale di Capodistria che assolveva, per mancanza di prove, Domenico Luigi Fragiacomo di Pirano, accusato di furto in danno della ditta in manifatture L. Pitacco.

L'arresto dei contrabbandieri di caffè

Abbiamo da Venezia:

E' stata data ieri notizia dello ingente contrabbando perpetrato da un gruppo di torrefattori di caffè di Venezia e di Trieste scoperti dalla polizia tributaria. Gli arrestati assicurati finora alla giustizia sono sei e precisamente: Luigi Patuzo di Venezia, Costa Pietro e De Vettor Mario di Mestre, Luigi Paulin di Venezia e il fratello di quest'ultimo, Giovanni, con negozio a Trieste, e Guido Leonardi, pure di Trieste, che si qualificava giornalista e che fungeva da mediatore. Costoro distraevano all'Erario 16 lire per ogni kg. di caffè sdoganato, ciò che si verificava da moltissimo tempo per mezzo della falsificazione delle bollette doganali

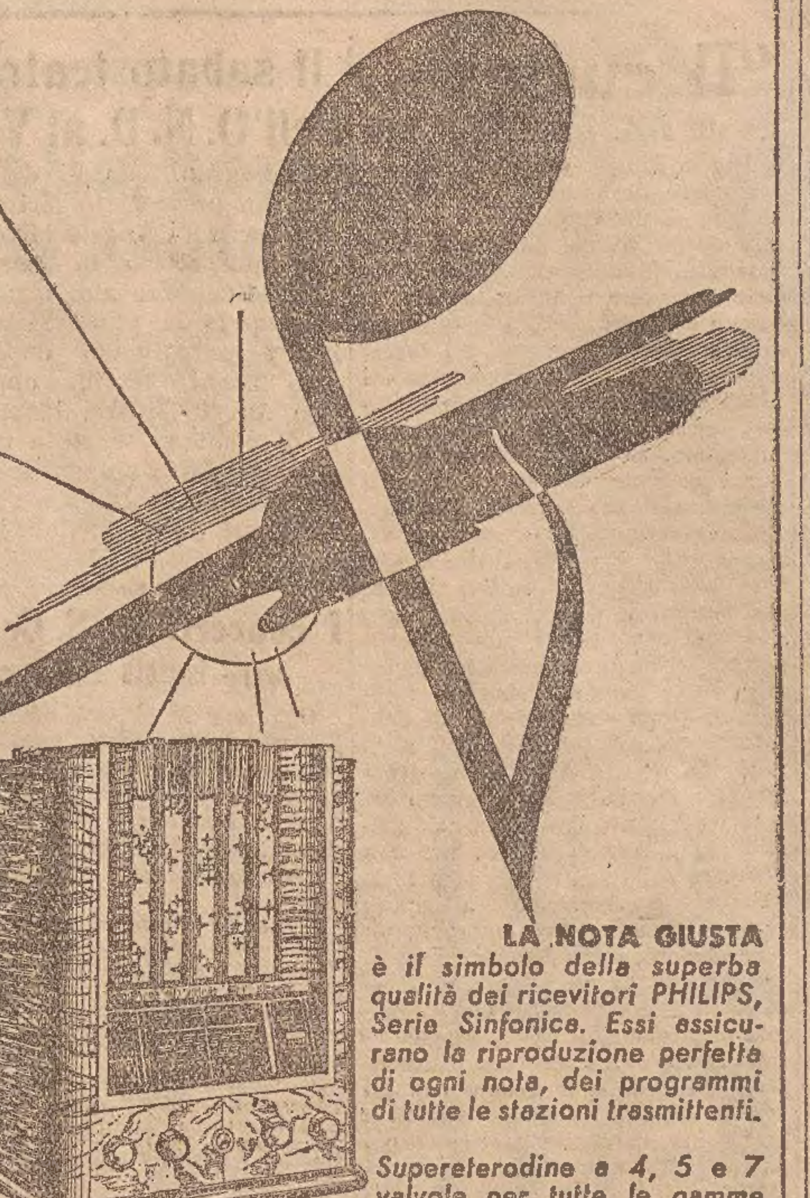
Offerte di indumenti per i poveri. La Congregazione di Carità raccoglie dai benefattori indumenti anche usati, in condizioni da poter essere adatti per i poveri. Si fa pertanto appello ai concittadini di voler donare all'Istituto i capi di vestiario smessi. Agli adattamenti o riparazioni provvederà l'Istituto. Le offerte potranno presentarsi all'Economato della Congregazione di Carità (via Istituto 29, pt.; telefono n. 96-26), il quale al caso farà prelevare i capi a domicilio dei benefattori.

E' un mistero inspiegabile?

Ci deve essere nell'uomo un oscuro meccanismo che, pur mettendo in moto tutte le grosse energie della vita pratica, tende continuamente a un delicato compenso di piaceri tranquilli. Bisogna pur riflettere a questo curioso mistero per il quale l'umanità è riuscita a crearsi una indispensabile gioia nel gusto e nel profumo della pianta del tabacco, alla quale ha fatto l'onore di una grande industria e di un enorme commercio, proprio in quest'ultimo secolo di progressi scientifici e tecnici. Non si tratta, come dice qualche superficiale, di danaro che va in fumo. Il danaro va sempre a compenso di lavoro. Quello che i fumatori pagano è un delicato momento di piacere, una delle più appassionanti tra le gioie spicciole della vita quotidiana, specialmente se si tratta dell'ottima sigaretta *Macedonia extra*, che è tra i prodotti più ricercati per squisita fusione di gusto e di aroma.

Intestino e fegato funzionano sempre regolarmente grazie all'uso del PURGANTE GAZZONI
COSTA L. 0,95
Scatola da 10 cachets L. 3,80
PURGANTE GAZZONI
TUTTI DICONO: E'un fenomeno!
N. 25 - Aut. Pref. Bologna n. 2033 - 28-1-35-XIV

PRODUZIONE NAZIONALE



LA NOTA GIUSTA
è il simbolo della superba qualità dei ricevitori PHILIPS, Serie Sinfonica. Essi assicurano la riproduzione perfetta di ogni nota, dei programmi di tutte le stazioni trasmittenti.

Supereterodine a 4, 5 e 7 valvole per tutte le gamme d'onda. Radiofonografi di alta qualità

PHILIPS Serie Sinfonica

A Trieste, in vendita presso le Ditte:
A. R. P. A. - Via Imbriani 16
OGRIS M. - Via del Coroneo 4
ZANGER G. - Piazza Umberto I, 4

Dal N. 15, del 12 Aprile 1936-XIV, la pubblicità del
R.A.C.I.
Settimanale del Motore, dello Sport e del Turismo
Pubblicazione Ufficiale del
REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
è gestita dalla
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Borsa
e Sue Succursali

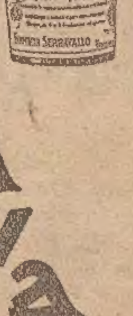
Istituto Italiano di Credito
Via Bergamo, 43 - ROMA
tratta assicurazioni e finanziamenti
CESSIONI STIPENDIO

TESTA CALVA:
Massimo sconforto!
Scongiurate il pericolo!
Salvate i vostri capelli
usando la
Petrolina americana WIELMAN
meravigliosa per distruggere la forfora ed impedire la caduta
VENDESI OVUNQUE L. 7

PER NON INGRASSARE
bisogna che il fegato funzioni normalmente e assicuri la combustione dei tessuti adiposi. **UN GRANO DI VALS** durante il pasto della sera elimina le materie grasse e regolarizza le funzioni digestive. Prodotto italiano. Prezzo già ribassato L. 4. Lab. G. Manzoni & C. - Milano - Via V. Vela, 5.
(Aut. Pref. Milano, 6815 - 24-II-28)

Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi.
Ondulaz. ad acqua L. 2.50.
Lavatura asciug. L. 1.50.
Salone Wally, Madonnina 11
(dirimpetto ai blocchisti)
Il nostro apparecchio è l'unico in tutta Italia. — Esclusività.

Serravallo



Vino di China ferruginoso
tonico ricostituente
in vendita nelle farmacie
J. Serravallo - Trieste
Aut. Pref. Trieste 3219/13337 26-VI-28

MASSAIE, ricordate:
... il Riso vialone
è il migliore del mondo
ed il più economico perchè il suo rendimento è molto elevato.

Su semplice richiesta
l'Ufficio Stampa dell'ENTE NAZIONALE DEI RISI - Piazza della Rosa, 1 - Milano spedisce gratis e franco il "NUOVO RICETTARIO,, per cucinare il risó

Piazza Vico 8 **G. FRAGIACOMO** Piazza Vico 8
Reparto oggetti vestiario Opera Balilla
Mantelle nere di panno per Piccole e Giovani Italiane a Lire
19.25 - 21.20 - 25.30 - 28.40 - 30.35 - 32.20
TUTTI GLI OGGETTI PER «LUPA», BALILLA, PICCOLE E GIOVANI ITALIANE, AVANGUARDISTI, IN ASSORTIMENTO DI GRANDEZZA E QUALITA', SEMPRE AI MIGLIORI PREZZI
Gradi - distintivi - numeri di legione - accessori e spallacci

Notiziario commerciale

Domanda d'importazione dal Belgio - IV trimestre 1936. L'Unione fascista dei commercianti comunica che con recente disposizione del Sottosegretario di Stato per gli Scambi e per le Valute sono state stabilite, a seguito dell'accordo commerciale italo-belga, recentemente stipulato, le norme per l'accoglimento delle domande d'importazione dal Belgio per il periodo 16 ottobre-31 dicembre 1936. Pertanto le ditte interessate potranno avanzare immediatamente regolare domanda, tramite l'Unione fascista dei commercianti secondo un modulo a stampa. Le domande di cui alle seguenti voci (le sole ammesse nell'accordo di contingentamento) — 285, 286, 288, 290, 292, 297, 300, 347, 350, 353, 372, 379, 386, 558, 567 — dovranno pervenire alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di ferro, metalli, macchine e derivati non oltre il giorno 25 novembre a. c. Per quanto riguarda l'indicazione del valore delle merci di cui viene fatta richiesta d'importazione, segnalare tale valore esclusivamente in lire italiane.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domani alle 20.30 seduta direzione. Martedì alle 19 seduta commissione escursioni. Mercoledì alle 20.30 conferenza Stefenelli sulla spedizione alpinistica in A. O.

«Dimm». Sez. B. Oggi dalle 15.30 lezioni ballo bambini. Oggi dalle 21 trattenimento per soci, familiari e simpatizzanti. — Sez. C. Oggi dalle 19 trattenimento per soci e familiari. — Sez. A. Oggi dalle 17.30 alle 21 trattenimento per soci e invitati.

«Casalini». Oggi ballo per soci e familiari.

«Crda». Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento per soci e familiari.

«P. Lucchini». Tesseramento O. N. D. sede, seralmente. Domani seduta.

«Vittorio Veneto». Oggi trattenimento alle 16.30 e alle 20.30.

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Arabia» partita il 19 corr. da Colombo per Penang; «Assiria» in linea Adriatico-Danubio; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Danubio; «Città» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» in linea Tirreno-Mar Nero, «Carignano» partito il 13 corr. da Suez per Bombay; «Carnaro» in linea commerciale Tirreno-India; «Celio» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Cilicia» in linea Tirreno-Mar Nero; pir. «Conte Rosso» partito il 18 corr. da Singapore per Hongkong; «Conte Verde» partito il 19 corr. da Port Said per Brindisi; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Fusijama» partita il 14 corr. da Malta per Marsiglia; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Marco Polo» in linea espresso d'Alessandria; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; m.n. «Himalaya» partita il 19 corr. da Port Said per Napoli; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Italia» in linea straordinaria Trieste-Massaua; «Merano» in linea Tirreno Danubio; «Moncalieri» in linea Tirreno-India; m.n. «Palestina» in linea commerciale Adriatico-India; pir. «Adria» in linea Adriatico-Soria A; «Quirinale» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Sumatra» partita il 20 corr. da Yokohama per Dairen; pir. «Urania» a Trieste; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; m.n. «Victoria» partita il 19 corr. da Sciangai per Hongkong; «Tergestea» partita il 21 corr da Batavia; «Hilda» partita il 3 corr. da Bombay per Port Said; pir. «Gloria Stella» in linea Adriatico-Indie Olandesi-Etremo Oriente; «S. Antioco» partito il 30 u. s. da Gibuti per Singapore; «Laconia» partito il 13 corr. da Port Said per Marsiglia; m.n. «Monte Piana» partita il 3 corr. da Saigon per Suez; «Mauly» partita il 16 corr. da Bassorah per Calcutta; pir. «Morea» in linea Adriatico-Soria B.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 21 corr. da New York per Trieste via scali; «Vulcania» partita il 19 corr. da Trieste per New York via scali; «Neptunia» partita il 16 corr. da Gibilterra per Recife; «Oceania» partita il 14 corr. da Recife per Gibilterra; pir. «Eugenio C.» partito il 15 corr da Casarà per Leixões; «Alberta» arrivato il 20 corr. a Trieste; «Clara» partito il 13 corr. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; p.o. «Dora C.» partita l'11 corr. da Napoli per il Golfo del Messico; m.n. «Giulia» partita il 7 corr. da New York per Trieste; «Hoegh Transporter» partita il 19 corr. da Algeri per New York; pir. «Ida» arrivato il 18 corr. a Pensacola; «Laura C.» partito il 2 corr. da Algeri per New York, Boston, Baltimore e Golfo del Messico. «Lucia C.» partito il 12 corr. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; m.n. «Maria» passata il 20 corr. Gibilterra per Trieste e Venezia; pir. «Teresa» partito il 17 corr. da Galveston per Venezia e Trieste; «Atlanta» partito il 19 corr. da Buenos Aires per Santos; «Beatrice C.» arrivato il 20 corr. a Pireo; «Belvedere» partito il 17 corr. da St. Vincent per Genova; «Enrico Costa» arrivato il 9 corr. a Buenos Aires; m.n. «Indien» partita il 30 u. s. da Buenos Aires per Venezia.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Timavo» partito il 21 corr. da Dakar per Las Palmas; «Rosandra» partito il 21 corr. da Lourenco Marques per Durban; «Duchessa d'Aosta» partito il 19 corr. da Mogadiscio per Mombasa; «Piave» partito il 21 corr. da Venezia per Bari; «Rina Corrado» arrivato il 18 corr. a Mogadiscio da Dante; «Laguna» arrivato il 15 corr. a Massaua da Suez; «Carso» partito il 20 corr. da Trieste per Fiume; «Sistiana» a Trieste; «Maiella» arrivato il 21 corr. a Beira da Lourenco Marques; «Perla» arrivato il 21 corr. a Walvis Bay da Gibilterra; «Sabbia» a Genova; «Anfora» partito il 14 corr. da Port Harcourt per Duala; «Brenta» partito il 14 corr. da Las Palmas per Dakar; «Carnia» partito il 18 corr. da Libreville per Port Gentil; «Cherca» a Trieste; «Isonzo» partito il 19 corr. da Trieste per Venezia; «Savoia» partito il 17 corr. da Freetown per Conakry; «Tagliamento» partito il 17 corr. da Mossamedes per Lobito; m.n. «Cellina» a Vancouver dal 1.o corr.; «Fella» passata il 17 corr. Gibilterra per La Guayra; «Feltre» arrivata il 19 corr. a Venezia da Genova; «Leme» arrivata il 19 corr. a Los Angeles da S. Josè; «Rialto» partita il 7 corr. da Colon per Marsiglia; pir. «Istria» partito il 5 corr. da Marsiglia per l'Avana; «Aussa» partito il 19 corr. da New Orleans per Las Palmas; «Recca» arrivato il 18 corr. a Las Palmas da New Orleans; «Arsa» a Genova; «Isarco» arrivato il 14 corr. a Filadelfia da New York; «Livenza» partito il 18 corr. da Napoli per Messina; «California» «Edda» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Etruria» partito il 21 corr. da Catania per Corfù, Trieste; «Fanny Brunner» proseguito il 21 corr. da Livorno per Savona; «Alicantino» partito il 21 corr. da Casablanca per Tangeri; «Silvia Tripcovich» partito il 21 corr. da Genova per la Riviera; «Giovinezza» partito il 21 corr da Ancona per Messina; «Tunisino» arrivato il 16 corr. a Tripoli; «Algerino» carica a Pola; «Ubertas» partirà il 30 corr. da Trieste; «Marocchino» partito il 16 corr. da Casablanca per Marsala; «Sivigliano» partirà il 25 corr. da Trieste; «Saraceno» partito il 20 corr. da Messina per Palermo; «Andalusia» proseguito il 13 corr. da Durban per Rotterdam; «Laconia» arrivato il 20 corr. a Marsiglia; «Numidia» a Genova.

ADRIA. M.n. «Catalani» carica a Livorno; «Donizetti» partita da Catania per Bari. «Paganini» a Marsiglia; «Puccini» a Livorno; «Rossini» a Fiume. «Verdi» a Catania; pir «Albachiara» carica a Trapani; «Libano» carica a Catania; «Seb. Bianchi» in partenza da Ancona per Barletta; «Tiziano» carica a Napoli; «Carmen» in partenza da Venezia per Manfredonia; «Dielpi» partito il 18 corr da Genova per Porto S. Venere; «Galiola» in partenza da Riposto per Gioia Tauro; «Alfredo Oriani» in arrivo a Sussak; «Ariosto» partito il 16 corr. da Messina per Londra; «Manzoni» partito il 19 corr. da Londra per Amburgo; «Pascoli» in partenza da Sussak per Sebenico; «Petrarca» scarica a Rotterdam; «Ugo Bassi» in arrivo a Dugirat; «Boccaccio» carica ad Anversa; «Carducci» partito il 10 corr. da Anversa per Livorno; «Foscolo» carica a Savona; «Leopardi» partito il 16 corr. da Palermo per Londra.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» a Trieste; «Monte Piana» partita il 3 corr. da Saigon per Suez.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 18 corr. da Braila per Glasgow; m.n. «Tergestea» partita il 21 corr. da Batavia per Singapore; pir. «S. Antioco» partito il 16 corr. da Singapore per Saigon.

Collocamento gente di mare

Situazione del 22 novembre 1936-XV:

Turno generale: Marinai: 169, 171, 172, 173, 175; giovani coperta: 60, 70, 71, 73, 74; mozzi coperta: 123, 124, 128, 129, 130; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 215, 219, 220, 222, 224; carbonai: 92, 95, 96, 99, 100.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 612, 614, 615, 617, 618; giovani coperta I: 294, 306, 290, 307, 292; giovani coperta II: 60, 72, 97, 128, 129; mozzi coperta: 20, 221, 152, 222, 223; fuochisti: 779, 706, 781, 741, 782; carbonai: 213, 166, 214, 207, 215; mozzi macchina 45, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri: 297, 289, 298, 299, 300; marinai carico: 202, 176, 204, 205, 206; giovani coperta I: 87, 142, 155, 156, 157; giovani coperta II: 58, 102, 103, 104, 105; mozzi coperta 208, 209, 210, 211, 212; ingrassatori passeggeri: 142, 143, 144, 146, 147; ingrassatori carico: 58, 53, 55, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 93, 83, 95, 96, 97; giovani macchina: 139, 130, 140, 135, 141.

Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai: 88, 83, 89, 90, 91; ingrassatori 48, 49, 50, 51, 52.

Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai: 266, 267, 268, 269, 270; giovani coperta 44, 75, 144, 145, 146; mozzi coperta: 90, 91, 92, 93, 94; ingrassatori: 33, 34, 35, 36, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 332, 333, 334, 338, 339; carbonai: 198, 199, 200, 201, 202.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per domani (ore 10):

Turno Gerolimich: 1 giovane coperta, 1 ingrassatore, 2 giovani macchina.

CORRISPONDENZA APERTA

Parrucchiera. 1) Ella può continuare l'assicurazione di malattia come affiliata volontaria, purchè dalla settimana della sua cancellazione da parte del suo ultimo datore di lavoro non siano trascorse quattro settimane. Dovrà pagare un contributo settimanale pari a quello corrisposto durante il periodo di assicurazione obbligatoria che, per una mercede settimanale di lire 50, è di lire 2.45. A questo contributo corrisponde un sussidio di malattia di lire 4.50 al giorno. 2) Per l'ultimo periodo di gravidanza ella non ha diritto a sussidio, ma la Cassa Provinciale di Malattia suole tuttavia concedere, su domanda dell'interessata, un sussidio straordinario di gravidanza. 3) Per il periodo di puerperio la puerpera ha diritto ad un sussidio pari a 28 volte il sussidio di malattia, che nel caso suo sarebbe di lire 120. 4) La Cassa di Malattia concede alla puerpera l'assistenza gratuita della levatrice, il pacco ostetrico e, se necessario, l'assistenza del medico ostetrico.

Assidua lettrice. Il prof. Ercole insegna storia moderna all'Università di Palermo. Abita a Palermo, via Libertà N. 6. Quale ex Ministro gli compete il titolo di Eccellenza.

Carmen. Per far scomparire le macchie di pittura dal suo vestito le bagni con una miscela di essenza di trementina ed ammoniaca in parti uguali, ponendo sotto la stoffa un pezzo di carta assorbente.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 14; Pizzul-Cignola, corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Estrazioni del Lotto

del 21 novembre 1936

Bari	6	89	68	25	47
Firenze	82	2	86	35	48
Milano	65	52	70	21	51
Napoli	15	76	60	30	10
Palermo	9	7	83	21	79
Roma	84	41	62	59	40
Torino	24	63	4	62	42
Venezia	38	87	73	66	79

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.30 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Con il piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 7.35, 12.5, 14.20 (tocc. facolt. Ospizio), 18.15 e 20.30 (facolt.); da Capodistria alle 5.50, 8.40, 13.10, 16.45 (tocc. facolt. Ospizio) e 19.30 (facolt.).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45, 19, 21.15*; da Isola alle 6.40, 9, 13.15, 18 e 20.15*. Le corse segnate con asterisco si effettuano soltanto con bel tempo.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.55 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD; 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (San Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD

Fiume: 0.30 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle)

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.30 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.40 AL a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL 19.5 M (Erpelle Cosina)

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 Al da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

LA POLIZZA-RADIO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Le trasmissioni radiofoniche, che con le loro onde invisibili attraversano gli spazi, superando monti, mari e immense zone desertiche, diffondono ovunque la voce della convivenza sociale: vicende politiche, messaggi di guerra o di pace, manifestazioni d'arte, discorsi religiosi, conversazioni rurali, cronache sportive, turistiche, ecc Mette, insomma, tutti indistintamente nella condizione di poter seguire ininterrottamente le molteplici attività del proprio Paese e, in gran parte, anche dell'estero.

Ma acquistare un ottimo apparecchio radio non è sempre possibile a tutti ed è perciò che

l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

ha studiato il modo non soltanto di realizzare tale possibilità, ma di renderla più utile ed attraente abbinandola ad una speciale forma assicurativa, con la quale si ottengono tre vantaggi:

1) immediata entrata in possesso dell'apparecchio radio;

2) ammortizzo del prezzo dell'apparecchio stesso in due anni;

3) diritto a tutti i benefici derivanti dall'assicurazione-vita per se stessi e per i propri cari.

Per garantire a tutti gli assicurati in tale forma l'accennato possesso immediato di un apparecchio radio, l'Istituto ha concluso una speciale convenzione con la

Soc. An. Fabbricazione Apparecchi Radiofonici (S.A.F.A.R.)

la quale installerà nell'abitazione di ciascuno di essi un apparecchio radio-ricevente a 5 valvole ,di cui due doppie, che rappresenta l'espressione della più moderna tecnica radiofonica.

Riassumiamo le caratteristiche di questa assicurazione, che può denominarsi

POLIZZA-RADIO

e per la quale — fino al capitale massimo di L. 20.000 — non occorre che l'assicurando si sottoponga a visita medica, nel seguente

ESEMPIO PRATICO

Un individuo di anni 30 che stipuli con l'Istituto una Polizza-Radio S.A.F.A.R., dovrà versare un premio mensile di L. 80, al massimo per 20 anni, per assicurare un capitale di L. 19.441 (oltre gli utili) che sarà da lui incassato al compimento del 20.o anno di contratto se allora sarà in vita, o che sarà pagato immediatamente ai suoi beneficieri, qualora egli dovesse premorire a tale termine.

Inoltre all'atto stesso del perfezionamento della polizza e contro versamento, per una volta tanto, del diritto di installazione di L. 30, egli riceverà in consegna Un APPARECCHIO RADIO RICEVENTE S.A.F.A.R. come più sopra descritto.

Tenuto poi conto che la quota di partecipazione assegnata dall'Istituto ai suoi aderenti è stata nell'ultimo esercizio del 5 per mille dei capitali assicurati e che si può ben presumere che tale quota non sarà mai ridotta, il suddetto assicurato, giungendo al termine dei 20 anni, incasserà a tale titolo L. 1944, oltre al capitale di L. 19.441, e quindi complessivamente lire 21.385.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni viene a visitarvi a mezzo dei suoi Agenti produttori. Accoglieteli con bontà amica.

"PRAEVIDENTIA,,

Società Anonima Assicurazioni Riassicurazioni CAPITALIZZAZIONI

Capitale Sociale Lire 15.000.000 — Versato Lire 7.500.000

Sede e Direzione Generale ROMA

SOCIETA' COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

La «**PRAEVIDENTIA**» è l'unica Società autorizzata ad esercitare in Italia le operazioni di **CAPITALIZZAZIONE.**

La Capitalizzazione consente di provvedere alla costituzione di capitali al termine di prestabiliti periodi di tempo, mediante il versamento di somme sulle quali viene garantito un saggio invariabile di interesse.

Sottoscrivendo una polizza a premio annuo, col versamento, per esempio, di **L. 1000** all'anno (frazionabili anche in rate semestrali, trimestrali e mensili) dopo 20 anni la «**PRAEVIDENTIA**» pagherà **L. 30.869** oppure **L. 43.312** dopo 25 anni

In caso invece di contratti a premio unico, per esempio di durata 25 anni, effettuando una volta tanto il versamento di **L. 3.327,79** la «**PRAEVIDENTIA**» alla scadenza del contratto pagherà agli aventi diritto la somma di **L. 10.000.**

Le polizze della «**PRAEVIDENTIA**» sono integralmente garantite dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni rappresentano la Società nelle singole zone.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

A. RAGAZZA, tutto fare, ottime referenze, offresi. Telefon. 25-285. 81976 A

CAMERIERA bella presenza, privata o pensione, offresi. Giulia 27, portinaia. 81988 A

CAMERIERA offresi, o domestica, tutti lavori, piccola famiglia. Rossetti 19 A, latteria. 81938 A

CUOCA per trattoria offresi. Via Settefontane 6, quinto, porta 63. 81909 A

DOMESTICA offresi tutti lavori. Via Fabbrica 1, terzo, porta 10. 81922 A

DOMESTICA offresi, capace tutti lavori, anche cucinare. Via Ghirlandaio n. 30. 49875 A

DOMESTICA 36 offresi stabile tutti lavori possibilmente piccola famiglia. Via Rossetti 32, portineria. 29095 A

DONNA anziana, capace tutti lavori domestici, in cambio vitto o alloggio. Anche fuori Trieste. Cassetta 29070 A, Unione Pubblicità. 29070 A

PRESTASERVIZI istriana, capace tutti lavori, anche cucinare, per tutto giorno. Rivolgersi: Androna Romagna 1, quarto, Coronica. 81992 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori, volendo cucina, offresi. Battisti 35, porta 11. 81970 A

PRESTASERVIZI giovane pratica tutti lavori, brava cucito, offresi Scussa 6, portinaia. 29081 A

PRESTASERVIZI donna offresi tutto giorno, bene cucinare e tutti lavori casa. Media 11, secondo. 81889 A

RAGAZZA istriana capace tutti lavori offresi. Via Leo 12, pianoterra. 49791 A

RAGAZZA sola, volonterosa, offresi prestaservizi a persona sola, in cambio dormire. Cassetta 29034 A, Unione Pubblicità. 29034 A

RAGAZZA per bar offresi. XX Settembre n. 23. 29094 A

RAGAZZA 28-enne capacissima cucinare, lunghi attestati, principiante forte, miti pretese, offresi. XX Settembre 12, pianoterra. 49869 A

RAGAZZA offresi tutto fare. Via Valdirivo 30, portinaia. 81946 A

RAGAZZINA primo servizio, pratica bambini, offresi. Largo Santorio 4-I. 81963 A

15-ENNE robusta, principiante, offresi. Via Piccolomini 15, Mauro. 81885 A

30-ENNE capace cucinare, onesta, pulita, offresi stabile o giornata. Anche singoli giorni. Gatteri 7, latteria. 81995 A

Richieste personale di servizio
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— B

A. BAMBINAIA, cuoca, cameriera, ragazza, prestaservizi, signorina, cercansi. Cavana 13, III p. Stefanelli. 29120 B

CAMERIERA stabile cercasi. Nuova trattoria via Udine 11. 81853 B

CAMERIERA tutto fare, precisa, casa privata cerca. Preferibilmente d'Alto Adige o friulana, età 25-35, carattere gioviale. Inutile se non referenze primo ordine. Scrivere: D'Amico, piazza Mercanzia, Bologna. 5563 B

RAGAZZA tutto fare, cucina, semplice, cucire, con referenze, cercano coniugi. Presentarsi dopo 10. Gaspara Stampa 8, terzo, destra. 5717 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI (vantaggiosamente): accordature artisticamente perfette, garanzia lunghissima. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12 (postino). 8525 C

AUTISTA meccanico, patente II, III, scoppio, Diesel, offresi. Indirizzo Piccolo. 49793 C

CONIUGI onesti con referenze offronsi quali portinai. Indirizzo Piccolo. 49848 C

DISTINTA occuperebbesi direzione casa, presso distinto. Indirizzo Piccolo. 49562 C

INFERMIERA diplomata, presenza, offresi Trieste, fuori; anche assistenza ammalati. Cassetta 28944 C, Unione Pubblicità. 28944 C

INFERMIERA lunga pratica ospedale offresi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 81944 C

LAVORANTE sarta donna offresi a laboratorio. XX Settembre 82, portineria. 81943 C

MASSAGGI, iniezioni, offresi infermiera anche domenica casa (riscaldata). Ventisettembre 56 pt., prima porta sinistra. 15-19. 19110 C

PENSIONATO colto trasporti, giovane, onestissimo, magazzini ogni genere, alimentari, riscuotitore. Cauzione. Tessera D. L. 109, postarestante. 81880 C

PERSONA seria, pratica, offresi, con cauzione, per tabaccheria. Cassetta 29078 C, Unione Pubblicità. 29078 C

SIGNORA tedesca indipendente, referenze, capacissima cucito, assistenza malati, massaia, offresi persona sola. Indirizzo Piccolo. 49836 C

SIGNORA indipendente, media età, brava cucito, governo casa, offresi presso persona sola, ottime referenze. Offerte: Cassetta 29038 C, Unione Pubblicità. 29038 C

SIGNORA distinta giovane, bella presenza, brava tutti lavori casa, con conoscenza lingue, offresi presso persona sola, Trieste. Cassetta 28981 C, Unione Pubblicità. 28981 C

SIGNORINA media età, italiano tedesco sloveno, cerca posto direttrice casa. Indirizzo Piccolo. 49556 C

SIGNORINA lunga pratica oreficeria, cerca occupazione qualsiasi ramo, buone referenze. Cassetta 29026 C, Unione Pubblicità. 29026 C

SIGNORINA pratica negozio offresi qualsiasi lavoro fiducia, anche fuori Trieste, ottime referenze. Eventualmente cauzione. Cassetta 29041 C, Unione Pubblicità. 29041 C

SIGNORINA conosciutissima offresi qualsiasi lavoro fiducia, anche fuori Trieste, dispone cauzione. Cassetta 29042 C, Unione Pubblicità. 29042 C

SIGNORINA distinta presenza, educata, indipedente, occuperebbesi direzione governo casa, vicemadre, presso famiglia distinta o persona sola anziana. Referenze. Tessera postale 451521 Posta Gorizia. 29054 C

SIGNORINA giovane, bravissima cucito, esatta, offresi a famiglie. Scrivere indirizzo Piccolo. 81931 C

SIGNORINA perfetta tedesco e italiano offresi dama di compagnia o istitutrice, anche solo pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 49884 C

STENODATTILOGRAFA tedesco italiano, pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 28892 C, Unione Pubblicità. 28892 C

VENDITRICE pratica bella presenza, offresi per panetteria latteria tabaccheria cassiera piccolo conteggio. Dispone cauzione. Cassetta 28988 C, Unione Pubblicità. 28988 C

20-ENNE, II corso superiore commercio, compiuto servizio militare, referenze primarie, offresi per ufficio o magazzino. Offerte: Cassetta 28835 C, Unione Pubblicità. 28835 C

20-ENNE presenza offresi riscuotitrice, cassiera commessa, aiuto ufficio, aiuto ambulatorio dentistico. Ster, Eremo n. 119. 81921 C

35-ENNE praticissimo drogheria, cerca qualsiasi occupazione, anche fuori. Minime pretese, primarie referenze. Offerte: Cassetta 28974 C, Unione Pubblicità. 28974 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A-JOUR, plissè, punto inglese, ricami a mano e macchina; lavori in lana. Imbriani 6. 29133 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 49840 CC

ABITI cappotti rivoltature e riparazioni prezzi modici. XX Settembre 19, rivolgersi portinaia. 81942 CC

BUSTAIA provetta eseguisce ventriere, reggiseno su bisura, monchè riparazioni. «Cose Belle», piazza Borsa 2. 2253 CC

CAPPELLAIO ripara cappelli prezzi modicissimi. Bosco 16-I. 81915 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 8. Riformature recentissime 3. Piazza Impero 10, negozio Covelli. 49762 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi, riformature. Prezzi miti. Istria 20 O, porta 1. 49794 CC

LAVATURA igienica della biancheria. Servizio a domicilio. Ziberna, via Battisti 20. 49809 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualunque lavoro. Piazza Impero 5, scala destra, V. 29127 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 49839 CC

PULITURA a secco di vestiti, coltrinaggi, ecc. Ziberna, piazza Dalmazia 3. 49810 CC

SARTA uomo volta cappotti 40, vestiti sport ragazzi. Corso Vitt. Em. 45, portiere. 81939 CC

SARTA bravissima vestiti 25, mantelli 40, ordinazioni eseguisconsi settimana. S. Apollinare 4-I, destra. Dirimpetto Bagno Romano. 81898 CC

SARTA taglio perfetto offresi distinte signore. Doccie 6, Cali, (S. Giovanni). 81837 CC

SARTA offresi giornata lire 6, pomeriggi 5 (senza cena). Cassetta 29025 CC Unione Pubblicità. 29025 CC

SARTA finissima, confeziona mantelli 40, vestiti 25. Cologna 10, p. 7. 29124 CC

SARTA capacissima mantelli, 30 vestiti 18, giornata 9. Gatteri 29, Postir. 81972 CC

SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna cappotti, prezzi miti. Canova 11, quinto. 49858 CC

SARTO confeziona vestiti, mantelli, con fodere, lire 100. Ghiberti 6. 49859 CC

SARTO confeziona vestiti lire 70, cappotti 50. Rivoltature prezzi miti. Via Cologna 19, Corvi. 49814 CC

SARTO confeziona vestiti, rivoltature d'ogni genere, a buon prezzo. Donizetti 3, portiere. 49826 CC

SARTORIA signora confeziona modelli elegantissimi. Prezzi reclame. Commerciale 30-II, sinistra. 49822 CC

STIRATURA di camicie, colletti, coltrinaggi, corredi. Ziberna, via Battisti 20. 49811 CC

TINTORIA di vestiti, pezze di stoffa, oggetti di pelle. Ziberna, piazza Borsa 13. 49812 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 50 la parola. Min. L. 5.— D

A. SIGNORINE giovani, bella presenza, per ottima occupazione Trieste, altre disposte trasferirsi, mensile 500, spesate, cercansi. Indirizzo Piccolo. 81975 D

DATTILOGRAFO facile parola, presenza, anni 22-24, cercasi. Presentarsi «Paramount», piazza Libertà 4. 49765 D

EDUCATRICE per due bambini, italiano e tedesco, disposta abitare in famiglia, cercasi. Vicolo Scaglioni 255. 81971 D

GARZONA calzoni cercasi. S. Sebastiano 6, quarto. 81960 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via San Lazzaro 9. 49841 D

GIOVANE commestibilista, capace dirigere negozio, con cauzione, cercasi. Indicare posti occupati, importo cauzione. Cassetta 29034 D, Unione Pubblicità. 29034 D

INGEGNERE italiano, perfetta conoscenza lingua tedesca, cerca importante società in Milano. Attività tecnico-commerciali, età, scrivere: Cassetta 46 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5562 D

PARRUCCHIERA capace manicure, ferro, acqua, cercasi. Indirizzo Piccolo. 49847 D

PRINCIPIANTE sarta volonterosa cercasi. Commerciale 30, II, sinistra. 49821 D

RAGAZZA per pomeriggio cercasi. Presentarsi 2-4 Campo S. Giacomo 11 B, dentista. 81874 D

RAGAZZO per vendita caramelle, cercasi. Supercinema Principe, viale XX Settembre. 54321 D

RAGAZZO falegname principiante cercasi. Commerciale n. 16. 29084 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Corso Garibaldi 4. 49857 D

SARTA capacissima cerca volonterose serie principianti paganti. Cassetta 29062 D, Unione Pubblicità. 29062 D

SIGNORINA tedesca per bambini, 9 e 5 anni, dalla mattina alla sera, cercasi. Viale Regina Margherita 9, pianoterra. 49813 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato, termosifone, conforto moderno, oppure due eleganti camere, salotto, uso bagno, vitto, cerca ufficiale superiore primo dicembre. Dettagliare entro 25 corrente. Cassetta 29047 E, Unione Pubblicità. 29047 E

MATRIMONIALE, pranzo o salotto, pensione, massimo conforto, centralissime, cercano tre persone. Cassetta 28935 E, Unione Pubblicità. 28935 E

MOBILIATA centrale, vitto, cerca impiegato. Preferibile ingresso libero. Scrivere: Cassetta 28943 E, Unione Pubblicità. 28943 E

MOBILIATA centro, con telefono, bagno, primo, secondo piano, cerca commerciante. Offerte Cassetta 29097 E Unione Pubblicità. 29097 E

SALA e stanzetta, casa signorile, centro, cercansi in subaffitto. Offerte: Cassetta 29048 E, Unione Pubblicità.

STANZA mobiliata, pulitissima, comodo cucina, stufa, centro, cerca distinta signora. Cassetta 29043 E, Unione Pubblicità. 29043 E

STANZA con vitto, paraggi Stazione Centrale, cerca distinta. Possibilmente ingresso libero. Cassetta 28985 E, Unione Pubblicità. 28985 E

STANZA bella, mobiliata, ingresso scale, cerca viaggiatore. Offerte Cassetta 29037 E, Unione Pubblicità. 29037 E

STANZA mobiliata due letti, vitto, cerca vedovo con due figlie. Dettagliare. Offerte: Cassetta 29075 E, Unione Pubblicità. 29075 E

STANZA vuota soleggiata, centro, casa signorile, presso distinta famiglia, cerca signore solo assente tutto giorno. Offerte: Cassetta 29079 E, Unione Pubblicità. 29079 E

STANZE 2 mobiliate per signore solo, una uso ufficio con telefono, bagno, centro, primo secondo piano, eventualmente anche piani superiori purchè ascensore cercansi. Offerte Cassetta 29098 E Unione Pubblicità. 29098 E

VITTO completo cerca signore distinto presso famiglia meridionale. Cassetta 29076 E, Unione Pubblicità. 29076 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. MOBILIATA affittasi. Procureria 6, terzo, 18. 49863 F

A. A. A. CAMERA comodo cucina affittasi. Cereria 15, terzo. 49858 F

A. A. A. MATRIMONIALE volendo camera pranzo, comodo cucina, affittasi Via Rittmeyer 4, porta 7. 29121 F

A. A. A. MOBILIATA soleggiata e salottino, uso bagno, telefono, esclusivamente persona seria distinta. Indirizzo Piccolo. 81852 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Istituto 36, pianoterra. 81857 F

A. A. CAMERINO affittasi a operaio. Via Montecchi 11, Sterpin. 49808 F

A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Madonnina 11, porta 16. 49833 F

A. A. COMPAGNA stanza cercasi. Via Crosada 9, secondo. 49802 F

A. A. LETTO affittasi a signorina seria. Valdirivo 12, terzo. 49819 F

A. A. MOBILIATA, libera, anche giorni, vitto completo. S. Nicolò 2-I. 81890 F

A. A. MOBILIATA affittasi 80 mensili XXX Ottobre 4, terzo. 49835 F

A. A. MOBILIATA affittasi, Rismondo 6, porta 8, vicinanze Tribunale. 49817 F

A. A. MOBILIATA affittasi persona distinta. Imbriani 10, secondo. 49807 F

A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi, Piazza Impero 8 porta 9. 49870 F

A. BELLISSIMA, stufa, ottimo vitto, modico prezzo, affittasi. Rossetti 11, porta 6 29089 F

A. CAMERA mobiliata, conforto, ingresso libero. S. Michele 24, quarto. 81894 F

A. CAMERA vuota grande affittasi. Via Artisti 3, primo, destra. 49862 F

A. CAMERINO soleggiato affittasi, volendo vitto. Gatteri 29, porta 9. 49852 F

A. CAMERINO affittasi a persona seria. Via Udine 10, mezzanino. 49800 F

A. MATRIMONIALE soleggiata, vitto o comodo cucina. Cunicoli 13, quarto. 81959 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi. Piazza Impero 16, porta 12. 81881 F

A. MOBILIATA tranquilla, casa signorile, ascensore, affittasi. Piccolomini 3, V piano. 29111 F

A. MOBILIATA pulitissima, affittasi Geppa 10, II, destra. (Posta Centrale) 29132 F

A. VUOTA affittasi. Via Geppa 16, porta 8, secondo. 49825 F

BELLA soleggiata, uso telefono, paraggi Stazione Centrale. Telefonare 25597 81956 F

BELLISSIMA affittasi distinto. Rossetti 15, mezzanino, destra. 81908 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Corso Vitt. Em. 45. 81897 F

CAMERA mobiliata o vuota affittasi Ghirlandaio 19, quarto, Reglia. 81845 F

CAMERA affittasi. Via Ferriera 37, mezzanino. 81974 F

La continuazione in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

CAMERA mobiliata affittasi presso persona sola. Rossetti 71, porta 22. 29096 F

CAMERA vuota ingresso scale, vicinanze giardino pubblico, affittasi. Indirizzo Piccolo. 81954 F

CAMERA bene mobiliata, soleggiata, affittasi signora signorina presso coniugi soli. Paraggi Teatro Rossetti. Indirizzo Piccolo. 49835 F

CAMERA vuota affittasi due persone assenti giorno. Via Istria 21, Dalforo. 49854 F

CAMERA mobiliata elegante, bagno, 90 mensili, affittasi distinto. Viale Sonnino 2, porta 7. 81967 F

CAMERE due, vuote, affittansi, ingresso libero. Corso Garibaldi 9, quarto. 81955 F

CAMERE due, comodo cucina, convenienti, affittansi subito. Giulia 27, I. 49679 F

CAMERETTA bella, soleggiata, pulitissima, luce, affittasi. Carpison 9, porta 1. 81900 F

CAMERETTA due letti affittasi, anche amici. Indirizzo Piccolo. 49816 F

CAMERETTA mobiliata soleggiata ariosa affittasi presso coniugi. Bramante 9-I, Viti. 29086 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, preferisconsi signore solo. Maiolica 11, rivolgersi portineria. 29087 F

CAMERETTA vuota, senza comodo cucina, affittasi. Foscolo 27, porta 5. 49878 F

CAMERINO affittasi, eventualmente vitto. Cereria 12, porta 9. 81969 F

CAMERINO affittasi. Via Montecchi 11, porta 7. 49804 F

CENTRALE pulitissima, soleggiata, altro camerino chiaro, affittansi. Regina Elena 11, quarto (Stazione Centrale). 49861 F

ELEGANTE soleggiata affittasi ufficiale o distinto, unico. Crispi 32, portinaia. 49876 F

LETTO affittasi donna o ragazza. Androna Romagna 1, quarto. 81848 F

MATRIMONIALE bella affittasi distinti. Piazza dell'Impero 11, terzo, sinistra. 49743 F

MATRIMONIALE soleggiata, coniugi, amici, affittasi. Rittmeyer 9, secondo, porta 10. 81929 F

MATRIMONIALE indipendente, comodità cucina, conforto, affittasi. Orologio 6, porta 13. 49881 F

MATRIMONIALE bellissima, stufa, anche una persona, affittasi. Gatteri 42-I, porta 3. 81983 F

MOBILIATA bella, soleggiata, stufa, comodità, uno-due letti, affittasi. San Francesco 34, Steffinlongo. 49883 F

MOBILIATA pulitissima, unico subinquilino, lire 60. XX Settembre 96, porta 10. 81990 F

MOBILIATA affittasi. 1-2 persone. Crispi 3, terzo, porta 13. 81927 F

MOBILIATA pulitissima, affittano coniugi a distinto stabile. Paraggi giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 81878 F

MOBILIATA, volendo bagno, presso persona sola. Piccolomini 8, porta 5. 29115 F

MOBILIATA centralissima, con vitto, stufa, telefono, affittasi. Zonta 3, II, porta 8. 29130 F

MOBILIATA indipendente, tranquilla, piccola famiglia, affittasi signore. Ireneo 5, 13. 49739 F

MOBILIATA, graziosa cameretta, affittasi. Cunicoli 11, terzo (pressi via Kandler). 81834 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Farneto 5, secondo. 81841 F

MOBILIATA affittasi distinto stabile. Via T. Vecellio 9, portinaia. 81844 F

MOBILIATA indipendente affittasi a distinto. Stuparich 15, primo, angolo Rossetti. 49764 F

STANZA ingresso libero, vuota, affittasi. Via Milano 29, terzo, porta 16. 81647 F

STANZA, prezzo modico, affittasi. Via delle Quercie 3 (Roiano). 00321 F

STANZA bella, vuota, eventualmente comodo cucina, presso soli coniugi affittasi. Boccaccio 6-I, destra. 29107 F

STANZA soleggiata, vista mare, affitta signora sola a signorina, signora impiegata. De Amicis 3, porta 2. 29093 F

STANZA vuota grande, comodo cucina, o mobiliata una persona, eventualmente vitto, affittansi. Galleria 3. 49628 F

STANZA indipendente, soleggiata, balcone, affittasi. Piazza Borsa 14, terzo, destra. 81904 F

STANZA vuota con stufa, affittasi distinto. Salita Promontorio 5, trattoria. 81923 F

STANZA, bagno, centro, presso persona sola, affittasi. Galatti 16, terzo, destra. 81932 F

STANZA con vitto affittasi a persona distinta. Imbriani 7, prima scala, IV. 81885 F

STANZA ingresso libero, grande, vuota, o piccola, comodo cucina, presso persona sola, affittansi. Via Pondares 6, quarto. 49796 F

STANZA due letti, volendo comodo cucina, affittasi. Via Alfieri 13, porta 4. 81996 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Conti 34, secondo, porta 7. 81968 F

STANZA o camerino, mobiliati, con o senza vitto, affittansi. Cereria 12. 0080989 F

STANZETTA vuota affittasi a persona distinta, assente tutto giorno. S. Sebastiano 6, quarto. 81951 F

VUOTA, volendo comodo cucina, affittasi. Capuano 14, I, destra. 81930 F

VUOTA soleggiata, affittasi, prezzo mite. Raffineria 5, I, sinistra. 49883 F

ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE MONDIALE
PER ADULTI E PER BAMBINI
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina e senza stricnina
NON CONTIENE ZUCCHERO
e perciò viene usato anche dai diabetici
DOSE GIORNALIERA
Per bambini: da uno a due cucchiaini
Per adulti: da uno a due cucchiai.
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 15,10 la bott. grande.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA Napoli

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ISTITUTO «Battisti», Viale XX Settembre 24, telefono 5495. Diploma maestro, ragioniere, geometra; maturità classica, scientifica, nautica, magistrale. Corsi accelerati diurni-serali. Doposcuola; lingue; commercio; stenografia. 29117 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 29125 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo: Primaria Scuola Tieminiezky, corso Vitt. Em. 45. 81941 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 49470 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-II (ex 45). 5716 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 81842 G

DISEGNO, pittura, storia d'arte. Via S. Nicolò 33, quarto. 49879 G

IMPIEGATA libera ore antimeridiane e domenica insegna parlare, scrivere corrispondenza commerciale, stenografie, nelle lingue tedesca, italiana. Massima praticità, rapidità. Cassetta 29045 G, Unione Pubblicità. 29045 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Prezzi minimi. Insegna signorina. Indirizzo Piccolo. 81993 G

INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Rossini 14. 28801 G

MRS. LOLLY Shellim dà lezioni madrelingua inglese, letteratura, corrispondenza, corsi per principianti. Coroneo 9, secondo, destra. 81667 G

PROFESSORE regio assume insegnamento tutte scuole medie latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità. Onorario convenientissimo. 17-19. Galvani 3, porta 7. 279 G

PROFESSORESSA l'inglese insegna madrelingua; conversazione; 6 ora. Cassetta 28948 G, Unione Pubblicità.

QUATTROCENTO per anno scuole medie inferiori superiori. Maestre asilo. Doposcuola, Diaz 3, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 28243 G

RIPETIZIONI ginnasio, magistrali, impartisce universitaria. Via Nordio 9, quarto, sinistra. 49745 G

STUDENTE liceale impartisce lezioni medie inferiori. Cassetta 29051 G, Unione Pubblicità. 29051 G

STUDENTESSA lettere impartisce lezioni latino, greco, altre materie. Indirizzo Piccolo. 49731 G

VIOLINO, materie complementari, metodo Conservatorio, insegna diplomata. Via Eremo 1, porta 9 (angolo Piccardi). 81958 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CATENELLA oro medaglia Madonnina, smarrita. Generosa mancia portandola indirizzo Piccolo. 81955 H

OROLOGETTO oro caro ricordo smarrito corso Vitt. Em. Prego onesto rinvenitore sollevarmi tanto dolore, Generosa mancia. Manzoni 18, porta 17. 49872 H

PERLA orecchino smarrita. Lauta ricompensa portandola via Bonaparte 2. 49704 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 15-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO moderno, due stanze, stanzetta, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, stabile nuovissimo, affittasi prontamente S. Marco 10, prezzo convenientissimo. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 8502. 25131 I

A. A. A. A. QUARTIERE casa nuova, due stanze, bagno, poggiolo, affittasi prontamente prezzo conveniente. Ferriere 27. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25133 I

A. A. A. A. QUARTIERE quattro stanze, cucina, affittasi prontamente prezzo convenientissimo. Galleria 5. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 25134 I

A. A. A. A. ULTIMI appartamenti moderni, due stanze, stanzetta, termosifoni, poggioli, Piccardi 29, affittansi prontamente prezzi convenienti. Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25132 I

A. A. A. APPARTAMENTO 4 stanze e camerino, facciata, accessori, pigione 250 mensili, via Giustinelli 2 A. Visita 12-15. 2246 I

A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Piazza Venezia 4. 49753 I

A. A. QUARTIERE due stanze, camerino e cucina, bellissimo, affittasi. Via Cologna 23, primo. 81887 I

A. A. QUARTIERI 3 stanze e accessori, bellissimi, affittansi. Via Kandler 1. 81888 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Galilei 5. 49754 I

A. APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, accessori, affittasi. Via Bramante 9. 49756 I

A. APPARTAMENTO 2 stanze, giardino, accessori, affittasi. Via Romagna n. 11. 49757 I

A. APPARTAMENTO bellissimo due camere, cucina, affittasi. Giulia 75, Gordan. 49815 I

A. APPARTAMENTO nuovo, bellissimo, soleggiato, 3 stanze, bagno, tutto in facciata, mensili 220, affittasi. Tigor 11. 49843 I

A. APPARTAMENTO signorile 3 stanze, ricchi accessori, affittasi. Via Beccaria 5. 81914 I

A. CORSO Vittorio Emanuele 41, appartamento 4 stanze, cucina, adatto anche ufficio, affittasi prontamente. 81965 I

A. LOCALI grandi, adatti uso lavoratorio, deposito, affittansi, primo piano, Vasari 7. 81913 I

ABITAZIONE, tre camere spaziose, cameretta, bagno, poggiuolo, comodità, prezzo modicissimo. Canova 21. 49676 I

ALLOGGI moderni, soleggiati, stabile nuovo, Segantini 8 A, due stanze nonchè una, più accessori, bagno, calefazione, ascensore, poggioli. Madonna del Mare 6; ore 14-15.30. 29118 I

APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino, prezzi modici, affittansi. Donatello 6. Amministrazione Clementi. 40575 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, accessori, affittansi, Boccaccio 9. Amministrazione Clementi. 49573 I

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, accessori affittansi. Via Galileo 16. 49779 I

APPARTAMENTI da 3 stanze in poi, casa signorile, prezzi modici, affittansi. Rivolgersi avv. Escher, piazza Evangelica 1. 49777 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori, affittansi. Via Rossetti 83. 49770 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, casa nuova, affittansi. Settefontane 54. 49763 I

APPARTAMENTI casa nuova 3-4 stanze, ogni conforto, bellissima vista mare, colline, affittansi subito. Ascoli 5.

APPARTAMENTI tre stanze, ripostiglio, cucina, rimessi a nuovo, affittansi, via Ferriera 35. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 67-74. 81859 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, affittansi Giulia 25. 81872 I

APPARTAMENTI bellissimi 3 e 2 stanze, cucina, appigionansi. Bonomo 11. 81866 I

APPARTAMENTI bellissimi 3, 4 stanze, bagno, ecc., affittansi, prezzi convenienti. Carli 8 (S. Andrea). 81865 I

APPARTAMENTI diversi via Commerciale 44 A, tre stanze, ricchi accessori, conforto moderno, riscaldamento centrale, via Montecchi 2, via Rivalto 1 e via Navali 29 più piccoli. Informazioni: Amministrazione D. Trevisan, via Galatti 20. 81934 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi prezzo modico. Via Giulia 82. 81876 I

APPARTAMENTINO soleggiato 2 stanze ripostiglio, giardino, affittasi. Rivolgersi portinaio Montecucco 37. 49846 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, cucina, conforto, soleggiato, affittasi. Fabio Severo 35, primo. Affitto bassissimo. 49827 I

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, cucina, bagno arredato, soleggiato, affittasi. Segantini 12, rivolgersi portineria. 81916 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, affittasi. Carpison 5 A. 81893 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino per bagno, cucina, affittasi centro. Telefonare 9441. 81886 I

APPARTAMENTO moderno 3 camere, cucina, ripostiglio, 150 mensili. Molinovento 53. 49797 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Via Trenta Ottobre 3. 49818 I

APPARTAMENTO 3 grandi stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi, pressi Stazione Centrale, Tasso 3, terzo. Amministrazione Clementi. 49568 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, splendida vista, riscaldamento centrale, affittasi. Reni 6-I. Amministrazione Clementi. 49569 I

APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, senza dirimpetto, due stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento, affittasi. Sonnino 40, quarto. Amministrazione Clementi. 49571 I

APPARTAMENTO posizione centrale, 5 stanze, stanza servitù, bagno, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Via Vasari 2-I. 49672 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze, stanza bagno, dispensa, cucina, affittansi. Timeus 4. 49749 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, giardino, affittasi, via Montecucco 27. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 49788 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, due ingressi, ascensore, affittasi. Via Rossetti 25. 49787 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, soleggiato, affittasi. Pauliana 6. 49760 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, 325 mensili, affittasi. Maiolica 16, III. 49781 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, 300 mensili, affittasi. Maiolica 14, primo. 49782 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi, viale XX Settembre 46, terzo. 49782 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Rivolgersi portinaia S. Lazzaro 19. 49776 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, centro, prezzo modico, affittasi. Rivolgersi portinaio Raffineria 5. 49775 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi, via Borsa 1. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 49774 I

APPARTAMENTO casa nuova, 2 stanze, accessori, poggiuoli, riscaldamento, affittasi, via Giglio Padovan 14 (viale Sonnino). 49771 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, affittasi. Scala Pauliana 333 (via Commerciale). 49769 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi prontamente, via Giulia 84 (via Monticello 1). 49768 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze, accessori, affittasi. Via Machiavelli 13, secondo. 49767 I

APPARTAMENTO signorile 9 stanze, accessori, adatto anche uffici, ambulanze, affittasi via Genova 23. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 49766 I

APPARTAMENTO mobiliato 2-3 stanze, cucina, bagno, termosifone, affittasi, partenza. Visitare dalle 13-16. Indirizzo Piccolo. 49747 I

APPARTAMENTO 7 stanze, calefazione, piccolo giardino, 2 entrate, affittasi. Viale III Armata 12. 49755 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Piazza Borsa 4, Brunetti. 49756 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3-4 stanze, con stufe ogni stanza, cucina, bagno, uso telefono, centrale, primo piano, affittasi. Informazioni, ore ufficio, avvocato Ferfoglia, Filzi 17. 49742 I

APPARTAMENTO villa, 3 stanze, camerino, cucina, giardino, affittasi. Visitare 15-16. Indirizzo Piccolo. 81852 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, rimesso a nuovo, affittasi, via Rossetti 24. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 81858 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, conveniente, appigionasi. Roma 17. 81871 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno installato, ecc., appigionasi. Via Rossetti 43, primo. 81870 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista sul mare, 3 stanze, camerino, bagno installato, grande giardino, appigionasi. Via Cordaroli 8, rivolgersi n. 12. 81869 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, appigionasi prezzo conveniente. Battisti n. 20. 81868 I

APPARTAMENTO bellissimo 2 stanze, stanzetta, cucina, prezzo conveniente, stabile nuovo. Scoglio 1. 81857 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, accessori, appigionasi. Via Machiavelli 17. 81864 I

APPARTAMENTO 2 stanze, ecc., appigionasi. Guerrazzi 15. 81863 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, affittasi via Slataper 20. Rivolgersi al primo piano, interno. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 67-74. 81860 I

APPARTAMENTO Franca 3, quattro stanze, accessori, affittasi. 49735 I

APPARTAMENTO Roma 26, quattro stanze, accessori, affittasi. 49736 I

APPARTAMENTO viale Regina Elena 15, quattro stanze, accessori, affittasi. 49737 I

APPARTAMENTO stabile nuovo Settefontane 53, tre stanze, accessori, ogni comodità, affittasi. 49738 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina soleggiato, prezzo modicissimo affittasi. Via Boccaccio 14. 25130 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina soleggiato affittasi. Viale Regina Elena 23. 25128 I

APPARTAMENTO nuovo camera cucina, bagno, soleggiato, vista magnifica, affittasi. Via Benedetto d'Alviano n. 45. 49886 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, poggiuoli, affittasi prontamente. Donadoni 5. 49875 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camera bagno, due camerini, altre tre stanze, camerino bagno, camerino, posizione soleggiata, tranquilla, affittansi. Boccaccio 15, telefonare 7330. 81966 I

BARCOLA Bovedo 386, due camere, cameretta, nonchè camera cucina, affittansi prontamente. 29119 I

CAMERA con focolaio affittasi. Via Molinovento 70. 49772 I

CAMERA cameretta cucina, nuovo, piccola famiglia affittansi. Via Capitelli 23, angolo piazza Barbacan. 81840 I

CAMERA cucina, ripostiglio e luce, acqua, gas, lire 100, affittansi a coniugi. Via Fabio Severo 64-II, sinistra. Visitare dalle 15.30, alle 16.30. 81953 I

CAMERE 4, camerino, cucina, bagno, ascensore, via Cologna 3, affittansi. Dirimpetto giardino pubblico. 49845 I

CAMERE 2, cucina, mensili 125, compreso consumo acqua, affittansi. Tigor 11. 49844 I

LOCALE di due fori, uso bottega, pescheria, gelateria, ecc., affittasi prezzo mite. Piazza tra i Rivi 6, Roiano. Amministrazione Clementi. 49570 I

LOCALE d'angolo con retrolocale, posizione grande passaggio, uso bottega, latteria, ecc., affittasi. Bernini 10. Amministrazione Clementi. 49572 I

LOCALE affittasi. via Roma 11, angolo via Machiavelli. Informazioni: Brunetti, piazza Borsa 4. 49785 I

LOCALE adatto qualsiasi uso affittasi. Massimo d'Azeglio 19. 81912 I

LOCALE con retrolocale posizione grande passaggio affittasi. Via Udine n. 51. 81882 I

MAGAZZINI affittansi. Maiolica 5-7. Rivolgersi Nardo 1. 29088 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Piccolomini 13, pianoterra. 81804 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, casa signorile, affittasi subito, prezzo modico. Via Slataper 6. 49871 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, conforto, soleggiato, vista, affittasi. S. Marco 37-II. 81992 I

QUARTIERE bellissimo 3 stanze, accessori, sole, vista, affittasi. Cappello n. 10. 81949 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, cucina, soleggiato, ascensore, affittasi. Cologna 2. 81946 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi. Viale XX Settembre 75. 81947 I

QUARTIERE bellissimo 3 stanze, accessori, affittasi. Vecellio 18. 81950 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Piccolomini 6. 81964 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, poggiuolo, vista mare, affittasi. Belpoggio 1 A. 81951 I

QUARTIERE tre stanze, affittasi, Crispi 3, primo piano, dirimpetto Teatro Excelsior. 81907 I

QUARTIERE 2 stanze cucina, orto, Romagna, 29, villa, affittasi prontamente. 2251 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, mensili lire 180, affittasi. Via Cavana 7. 49789 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, affittasi; mensili lire 190. Via Media 7. 49790 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi, mensili lire 155. Via Revoltella 26. 49780 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, affittasi, 160 mensili. Cereria 15, Napoletano. 49751 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, affittasi, via Vasari 20. 49752 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, cantina, affittasi, prezzo conveniente. Viale Sonnino 22. 49759 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, affittasi prontamente. Piazza Cornelia Romana 3, quarto. 49746 I

QUARTIERE 3 camere, cameretta, cucina, giardino, terrazza, affittasi. Via Porta 24. 49734 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Pallini 4, porta 23. 81851 I

QUARTIERE soleggiato 2 camere, cucina, Ghirlandaio 32, mensili 115. 81854 I

QUARTIERE mobiliato, due stanze, stanzino cucina, affittasi a coniugi. Visitare 11-14. Indirizzo Piccolo. 81855 I

QUARTIERI due affittansi Roiano Apiari 26. 49667 I

QUARTIERI due camere ripostiglio cucina, affittansi prontamente. Via Baiamonti 4. 81827 I

QUARTIERI 1 o 2 camere, cucina, disponibili, via Commerciale 67. 25129 I

QUARTIERINO camera e cucina affittasi. Via Costalunga 492. 81925 I

STANZE due, indipendenti, proprio gabinetto, affittansi uso ufficio. Via Geppa 17-I. Amministrazione Clementi. 49566 I

VILLA otto stanze, stanze servitù, due bagni, riscaldamento, giardino, rimetterebbesi gusto cliente, affittasi. Informazioni Amministrazione Clementi. 49567 I

VILLA nuova 3 stanze, stanzino, bagno, vasto giardino, Michelangelo, affittasi 4000. Indirizzo Piccolo. 81985 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO signorile cercasi, 3-4 vani, mobiliato, anche villetta, con riscaldamento centrale e bagno. Offerte: Cassetta 28975 L, Unione Pubblicità. 28975 L

APPARTAMENTO mobiliato, centrico, 2-3 stanze, ogni conforto, cercasi. Cassetta 28935 L Unione Pubblicità. 28935 L

MAGAZZINO 80-100 m. q., cercasi, posizione centrale. Offerte con prezzo Cassetta 29129 L Unione Pubbl. 29129 L

MAGAZZINO arioso 150 metri quadrati, cercasi. Donato Bramante 11, falegname. 29103 L

QUARTIERE moderno 4 stanze, accessori, termo-bagno, non lontano centro, cercasi per subito. Telefonare 6660. 81873 L

QUARTIERE 4-5 stanze, conforto, eventualmente caloriferi, centro, cercasi. Indirizzo Piccolo. 81902 L

QUARTIERE 3-4 stanze, giardino, oppure orto, cercasi. Offerte: Cassetta 29060 L, Unione Pubblicità. 29060 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. CARROZZELLA sport, pieghevole, moderna, ottimo stato, vendesi giornata. Perocco, Linfe 12 (Boschetto). 49643 M

A. A. VOLPE argentata, pelliccia cavallino, guarnizioni, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9, II. 29136 M

A. LAMIERE cantonali tubi lame pompe motori elettrici travate pulegge, ringhiere, altro materiale d'occasione, vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 28102 M

A. MACCHINA a-jour, vendesi. Via M. D'Azeglio n. 21. 81861 M

BIGLIARDI italiana, carambole, perfettissimi nuovissimi con accessori, vendonsi. Caffè Venezia, XX Settembre. 81924 M

CANARINI Harzseifert, altri Honkong, cantori insuperabili. Crispi 8 porta 10. 49748 M

CANOCCHIALE Zeiss, orecchini brillanti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 49733 M

CAPPOTTI uno uomo due donna vendonsi. Portineria via del Monte 1. 81877 M

CAPPOTTI due nuovi uomo occasione. Foscolo 16, porta 19. 81890 M

CAPPOTTI uomo nuovi, (cinque), di occasione. Molinavento 156, Maddalena. 81989 M

CAPPOTTI (due) uomo, nuovi, vendo occasione. Raffineria 4, p. 10. 81978 M

CAPPOTTO nero uomo, vendesi. Regina Elena 61, II, sinistra. 81855 M

CAPPOTTO signorina ottimo stato, lire 60, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 81962 M

CAPPOTTO e vestito uomo vendonsi. Piccardi 50, porta 24. 81835 M

CARROZZELLA seminuova pieghevole vendesi. Bonomo 1, quinto. 81911 M

CARROZZELLA moderna 115 nuovissima occasione vendesi. Rossetti 11, porta 6. 29090 M

CHIUSURA ufficio lastre porte metri quadrati 20, vendesi. Visitare lunedì 10-12, Puntofranco 2 A, ex. Nicolich. 49750 M

DIVISE ufficiale seminuove e mantella, cappotto nero borghese, vendonsi. Rivolgersi Giulia 69, porta 5, ore 10-14. 81924 M

GIACCA cuoio foderata agnellina, mantella marrone collo pelo, usati, vendonsi. S. Francesco 30, porta 11. 49851 M

GRAMMOFONO valigia Columbia americano, dischi singoli, Bohème completa, vendo occasionissima. Valdirivo 2, portineria. 2252 M

LAMPADARIO moderno a candele occasione vendesi. Ghega 15, quarto, porta 8. 49832 M

LATRINE alla turca quattro pezzi. Via Molino a vento 44. 81933 M

LUPO siberiano, vendesi occasione. Baiamonti 12. 81931 M

MACCHINA cucire spola rotonda, perfetta, vendesi causa bisogno. Istituto 12, ultimo. 49867 M

MACCHINA cucire spola rotonda, vendesi occasione. Paolo Diacono 6, I, sinistra. 81987 M

MACCHINA Singer, materasso lana, vendesi, Cecilia Rittmeyer 13, porta 11. 81977 M

MACCHINA cucire rientrante, lussuosa, vendesi grandiosa occasione. Canova 24, portinaio. 8528 M

MACCHINA cucire perfetta, buonissima, Singer, vendesi lire 150. Molin a vento 53, I. 8529 M

MACCHINA, spola rotonda, seminuova, perfettissima, vendesi occasionissima. Stuparich 17, porta I. 8530 M

MACCHINA Singer lire 150 vendesi con garanzia. Settefontane 7-III. 29104 M

MACCHINA da cucire «Kaiser» quasi nuova, 4 cassetti, vendesi. Galatti 11, garage. 49798 M

MACCHINA cucire Singer, cappotto uomo, vendonsi occasionissima. Maiolica 13, III, porta 9. 29131 M

MACCHINE da scrivere Underwood, Olivetti, Royal, Remington, Mercedes, vendonsi a prezzo irrisorio. Libreria S. Caterina 9. 29115 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altro Singer 130. Natale, Battisti 12. 29106 M

MANTELLI vestiti ragazzina, 12 anni, vendesi. Rossetti 20-II, 10 in poi. 81838 M

MOTORE nafta 25 HP., trasportatore in ferro, impastatrice pane, occasione vendonsi. Carpison 4, De Rosa. 81896 M

ORECCHINI, anelli brillanti, orologio Longines d'oro 320, Omega argento 80, posate argento fino sei persone, vendonsi occasione. Ghega 9, terzo, Saibol. 49824 M

PATHE' Baby super, accessori, films, radiosuper, grammofono valigia, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 49795 M

PELLICCIA giacca vendesi occasione. Via del Monte 1, primo, Tueset. 49801 M

PELLICCIA uomo statura alta, finissima, ottimo stato, vendesi 3000 trattabili. XX Settembre 74, porta 7. 81905 M

PELLICCIA uomo vendesi. Industria n. 53. 81940 M

PELLICCIA gatto russo vendesi 600 trattabili. Moisè Luzzatto 7, porta 22. 29101 M

PELLICCIE ratmoschè, brotai, castorino, uomo, donna, vendonsi occasione prezzo conveniente. Maurizio 10, pellicciaia. 81994 M

RADIO Marelli supereterodina, tutta Europa, vendesi 280. Caprin 2, terzo, destra. 81835 M

RADIO Fada corte medie lunghe vendesi. XX Settembre 53-II, sinistra. 81891 M

RADIO sei valvole perfetta vendo. Piccolo, via Ginnastica 37-I. 49823 M

SACCO gatto russo, nuovo, vendesi. Kandler n. 1, porta 19. 49873 M

SACCO gatto russo per giacca vendesi. Kandler 1, quarto, Poderi. 49792 M

SCANSIE, banco, chiusura scrittoio vendonsi immediatamente. San Lazzaro 8. 49849 M

SMOKING, frak, theit, giacca sport invernale, statura alta, modernissimi, vendonsi occasione. XX Settembre 74, porta 7. 81906 M

SPARHERD, fotografica, macchina scrivere portatile, vendonsi occasione. Piazza Impero 9, Lay; ore 14. 49871 M

STORIA universale «Harttung» italiana, riccamente documentata, vendesi occasionissima. Torrebianca 41, Simonetti. 29135 M

STUFA fuoco continuo, scanzia a vetri, vendonsi occasione. Libreria S. Caterina 9. 29116 M

STUFA carbone, una legna, quasi nuove, moderne, vendonsi qualunque prezzo. Rione del Re 1324. 49758 M

STUFA ghisa «Triumph» quasi nuova, bella, massiccia, vendesi. Toti 12, terzo. 81862 M

SUSTE (due) metalliche seminuove, vendonsi occasione. Ghega 6, portinaia. 81991 M

VENDONSI stufa fuoco continuo, bollitore a gas. Fornace n. 11. Frigerio. 29112 M

VESTITI, paltò, smoking nuovissimi, occasione; vestiti sera signorina snella vendonsi. ore 12-16. Indirizzo Piccolo. 29080 M

VESTITO uomo snello, cappotto signora forte, vendonsi. Caccia 3, IV, Piazza. 49866 M

VISCHIO naturale, vendesi occasione. Gretta, via Baseggio 114, I. 49860 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

APPARECCHIO radio macchina scrivere portatile, perfetto stato, acquisterei. Offerte dettagliate: Cassetta 29064 N, Unione Pubblicità. 29064 N

BAGNO completo acquisto occasione. Indicare prezzo. Cassetta 29039 N, Unione Pubblicità. 29039 N

CASSAFORTE piccolissima, armadio rullo quercia, acquisto. Offerte cassetta 29077 N Unione Pubblicità. 29077 N

LEGNA brucio, carbone, occasione acquisto pagando contanti. Indicare prezzo, località consegna cassetta 29074 N Unione Pubblicità. 29074 N

MACCHINA cucire lusso, altra semplice, sparherd, compero subito. Bosco 12, magazzino. 0028616 N

MACCHINA cucire da calzolaio, ottimo stato, acquisto se occasione. Via Vergerio 4, primo. 49741 N

MOTORINO 1 cavallo, comperasi. Baiamonti 12. 81979 N

OSCILLATORE di marca cercasi. Indirizzo Piccolo. 81910 N

PALCOSCENICO usato circa mq. 25, compresi accessori, cercasi. Offerte cassetta 29071 N Unione Pubblicità. 29071 N

SEGA a nastro, purchè occasione, acquisto. Rivolgersi: Ferlito, via Milano 29. 49834 N

STUFA grande in ferro cercasi. Telefono 66-04, lunedì. 49744 N

VESTITO-costume o calzoni per cavallerizzo cercasi. Offerte: Cassetta 29049 N, Unione Pubblicità. 29049 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. ASSORTIMENTO mobili tappezzerie, facilitazioni. Madalosso, via Trentaottobre. 29108 NN

A. ACQUISTATE mobili garantiti, modelli recenti, prezzi ribassatissimi, presso Türk, Battisti 12. 29008 NN

A. CAMERA matrimoniale vendesi occasione. Regina Elena 11-I, destra. 49699 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, lussuose, attaccapanni, cassapanca, cucina, camera una persona, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10-I. 81903 NN

A. MATRIMONIALE acquisto se occasione. Cassetta 29063 NN, Unione Pubblicità. 29063 NN

ARMADI, diversi mobili, radio, macchina scrivere, vendo, dalle 9. Roma 20, Chiusaroli. 81937 NN

CAMERA pranzo, forno gas, sparherd, vendonsi. Ghirlandaio 11 A, porta 10. 49799 NN

CAMERA matrimoniale in mogano occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 81843 NN

CAMERA pranzo lussuosa, cucina, letti, tutto moderno, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 49838 NN

CAMERA, porte piene, lavorazione finissima, vendo metà prezzo. Viale XX Settembre 55, falegname. 81973 NN

CREDENZA grandissima, lussuosa, occasione vendo. Tiziano 14. 49773 NN

CUCINA nuova, solida, adatta sposi, vendo occasione. Toti 9, I. 81846 NN

CUCINA matrimoniale tipo viennese, vendesi in giornata. Straoccasione. Toti 17. 81926 NN

CUCINA bellissima, moderna, vendesi, occasione. Media 9, porta 23, III. 8527 NN

CUCINA marmi bellissima, camera pranzo, vendo. Carducci 14, porta 3. 49856 NN

MATRIMONIALE bellissima forte vendesi occasione sposi. Tiziano 13, rivolgersi portinaia. 29105 NN

MATRIMONIALE bellissima vendo, grande occasione sposi. Esclusi rivenditori. Fornace, osteria. 49830 NN

MATRIMONIALE intagliata, cristalli, marmi, suste, vendesi. Visitare alle 9. S. Francesco 30, porta 11. 49850 NN

MATRIMONIALE ottimo stato vendesi. Via Ferriera 37. Caucich, I p. 29099 NN

MATRIMONIALE 600, altra lussuosa tre porte, vendo. Corso Vittorio 21, secondo. 49882 NN

MOBILI camera cucina, moderni, vendonsi causa partenza. Piazza Sansovino 8 porta 10. 49829 NN

PIANINO buona marca, perfetto, vendesi, ottima occasione. Carducci 32-II. 49761 NN

PIANINO, stanza pranzo, stanza letto in ferro, cucina, esclusi rivenditori. S. Caterina 3, portinaio. 81836 NN

PIANO Berger Mignon, seminuovo, vendesi occasione. Gatteri 52 a, Geniram. 29128 NN

PIANOFORTI primarie marche, nuovi e usati, garanzia anni dieci, ratealmente senza anticipo. Atas, Machiavelli 3. 81879 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 53 O

A. ARGENTO, oro, orologi, polizze, pago massimo. Spina, Imbriani 2. 49303 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ARGENTO, oro, pago prezzi massimi. Oreficeria Petronio, Corso Vitt. Em. 41. 49582 O

CONCERIA tintoria propria, prezzi miti. Bruno Kufersin, Baiamonti 12. 81980 O

CUCINE economiche (sparherd), primaria fabbricazione. S. Lazzaro 16. 81875 O

DUE lire metroquadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione impermeabilità perfetta. Referenze. Sisvab, Milano, Bovisa. 5538 O

MACCHINARIO completo calzificio e maglificio vendesi. Piccole Industrie, via Diaz 6. 49680 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger, telefono 77-73. 74 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

ABILE rappresentante cercasi per vendita privati tessuti novità, biancheria, confezioni, per le provincie di Trieste, Gorizia, Fiume, Pola. Scrivere: Cassetta 46 S, Unione Pubblicità, Roma. 5561 P

AGENTI assicurazione per Comuni Istria e Friuli ottime condizioni assume Lloyd Italico, piazza Tommaseo 4. 2250 P

AGENTI assicurazioni tutti rami cerchiamo comuni Friuli. Scrivere: Cassetta 28901 P, Unione Pubblicità.

ASSICURAZIONI. «L'Italica», organizzando zona, cerca attivi agenti, produttori, tutti centri, capoluoghi. Scrivere: Cassetta 28901 P, Unione Pubblicità. 28901 P

DITTA Friuli cerca agente introdottissimo grossisti coloniali, alimentari, salumi, vendita burro, uova, salumi; acquisto olii alimentari, coloniali. Cassetta 29074 P Unione Pubblicità. 29074P

VIAGGIATORE cerca collega con auto partecipando spese; prov. Trieste, Istria. Cassetta 29069 P Unione Pubblicità. 29069 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

A. A. MOTOFURGONCINI da due-dieci quintali portata, spazio carrozzabile fino m. 2.60 per 1.60, consumo benzina irrisorio, minima tassa circolazione, patente guida non necessaria, velocità minima km. 50 orari. Modelli carrozzerie per tutte le esigenze industriali. Costo dei vari tipi chassis da 3500 a 7850 pagabile anche in 12 rate. Chiarimenti preventivi Agenzia OM, Coroneo 1. 49702 Q

ALLA Motoleggera Cremascoli rettifiche moderne cilindri, alberi a gomito, pistoni, bronzine per tutti tipi. 3834 Q

AUTO 509 berlina 4 posti bellissima, vendesi occasionissima. Tiepolo 7, porta 12. 49857 Q

AUTOMOBILE Lambda 11 percento scambierei con pianino. Occasione. Indirizzo Piccolo. 49709 Q

AUTOMOBILI scontrate, incendiate ecc. acquistansi. Al Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telef. 76-56. 29092 Q

BERLINA 509 A ottimo stato, qualunque prova, vendo, esclusi mediatori. Istituto 42. 49784 Q

BICICLETTA vendesi occasione. Via del Pane 3-I, sinistra. 49805 Q

BICICLETTE bambini e bambine per ogni età prezzi imbattibili unicamente ai Grandi Depositi Calmiere del Ciclo, Settefontane 19. 29066 Q

CAMION a nafta 40 quintali, buono stato, compero. Offerte: Ferronato, Eremo 246. 81919 Q

F. N. trecentocinquanta, piena, efficienza, vendo prezzo conveniente. Offerte. Ferronato, Eremo 246. 81920 Q

MOTO Guzzi! Motocarrozzette, motofurgoncini: prodotti classici. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14. 3834 Q

MOTOCARROZZINO «New-Hudson», efficientissimo, vendesi. Ferriera 26; dalle 9-13. 81945 Q

RICAMBI usati per autoveicoli di tutte le marche. Motori completi, cuscinetti sfere, altro materiale automobilistico. Agolanti, S. Francesco 12, telefono 85-00. 29126 Q

RICAMBI usati per autoveicoli tutte le marche. Al Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telef. 7656. 29091 Q

509 berlina ultima serie, vendesi occasione. Via Petronio n. 17. 8526 Q

509 berlina, biporte, bellissima, vendesi occasione. Carducci 12, portinaio. 49837 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ACCORDIAMO prestiti, stipendiati, salariati ecc. 5 per cento, ipotecari. Mazzini 15, (banca). 29082 R

ACCORDIAMO anticipi, prestiti, impiegati, negozianti, estinguibili mensilmente, ottime condizioni, vantaggiose, restituzione rateale. Prestibank, Parini 13. 81893 R

APPALTO buona posizione cercasi. Cassetta 29056 R, Unione Pubblicità.

BIBLIOTECA Circolante Rossovich, Mazzini 40, dà in lettura romanzi per centesimi 50. 29111 R

BOTTEGA da falegname da vendere o da affittare. Roiano, via Saltuari 3. 29085 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 49880 R

BUONI Tesoro Ungherese emissione italiana 1930, comperiamo contanti. Vacchi Suzzi, Spiridione 6, Commissioni Borsa, Cambiovalute. 49778 R

CAPITALISTA disponga 10-30.000 per finanziamento industria avviatissima, cercasi urgentemente. Cassetta 29083 R Unione Pubblicità. 29083 R

DISPONENDO 50 mila contanti, rifletterei seria combinazione industriale, agricola, commerciale. Cassetta 28939 R Unione Pubblicità. 28939 R

DISPONGO capitale partecipazione attiva azienda redditizia, anche bar caffè, dettagliate offerte: Cassetta 29051 R Unione Pubblicità. 29051 R

FABBRICHETTA sapone bene attrezzata vendo causa trasferimento, buone condizioni pagamento. Rivolgersi Canale, Manifatture Galleria Mercato Coperto. 49732 R

INTENZIONATO creare piccola, redditizia industria, accetto socio(a) 30 mila eventuale collaborazione. Offerte cassetta 29067 R Unione Pubblicità. 29067 R

LATTERIA caffè acquisto purchè occasione. Cassetta 29036 R, Unione Pubblicità. 29036 R

LATTERIA gelateria caffè, occasionissima, vendesi dissenso famiglia. Viale Sonnino 18. 29134 R

LATTERIA caffè vendesi. Indirizzo Piccolo. 81901 R

MINIMO prezzo: Alimentari arredato completamente, bilancia automatica, macinino elettrico, nuovi, registratore National vendesi. Via Nordio 6. 29109 R

NEGOZIANTE cerca 10.000 seriamente garantite, interesse 10 percento, restituzione mensile. Cassetta 29027 R, Unione Pubblicità. 29027 R

NEGOZIO alimentari, frutta, verdura, pane, avviato, cedesi ritiro affari. Riflettenti indirizzare: Cassetta 29040 R, Unione Pubblicità. 29040 R

OFFICINA da fabbro avviata, vendesi causa partenza. Settefontane 10, trattoria. 49855 R

PERSONA disponga 5000 lavoro continuo redditizio capitale assicurato. Offerte Cassetta 29000 R Unione Pubblicità. 29000 R

500 cercansi, restituzione mensile 100. Garanzia. Cassetta 29046 R, Unione Pubblicità. 29046 R

50.000-100.000 disponibili verso garanzia, collaborando sano redditizio commercio. Preferibilmente Gorizia. Massima serietà. Offerte dettagliate. Cassetta 28936 R, Unione Pubblicità. 28936 R

70.000 prima ipoteca cercasi per ultimazione stabile in costruzione valore 300.000; escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 49863 R

100.000 disponibili anche frazionabili prime intavolazioni città. Indirizzo Piccolo. 81957 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. FONDO per villino, posizione soleggiata, cinque minuti Palazzo Giustizia, splendida vista, vendesi. 600 metri quadrati a 50. Cassetta 29068 S Unione Pubblicità. 29068 S

ALLOGGIO 3 camere, accessori, calefazione, ascensore, vendesi. Galleria 4, porta 11. 49806 S

CAMPAGNA 3000 metri quadrati (vigneto, floricoltura), annessa casetta 4 stanze, serre, città, vendo lire 28.000. Bisiach, XX Settembre 13. 81928 S

CASA, quartieri piccoli, città, acquistasi, prezzo 150-200.000. Esclusi mediatori. Cassetta 29057 S, Unione Pubblicità. 29057 S

CASA uso villa, altre due con stalle e campagna, vendonsi. Guardiella Farneto 1244. 49831 S

CASA con giardino, rendita sicura, ottimo investimento, vendo 230.000. Cassetta 29022 S, Unione Pubblicità.

CASA cerco, 35-40 mila, periferia, minimo 5-6 vani. Esclusi mediatori. Cassetta 28833 S, Unione Pubblicità.

CASA vendesi, N. P. 399 di Roiano Scala Santa, e terreni detta località. Offerte: Cassetta 29028 S, Unione Pubblicità. 29028 S

CASA otto vani, 240 metri quadrati orto, vendesi. Via Revoltella prolungata 553. 81839 S

CASE due vendonsi 15.000 trattabili; due camere, camerino, ripostiglio. Indirizzo Piccolo. 49749 S

CASETTA e negozio commestibili Servola, due vigne S. Sabba, vendonsi. Rivolgersi Servola 130. 49576 S

CASETTA-villino, nuova, 4 vani, cantina-garage, orto, conforto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 81850 S

CASETTA 3 quartieri, orto, Roiano, 29 mila vendesi. Trattative dirette. Caffè Negozianti, Giuseppe. 81917 S

CASETTA Scorcola 2 camere, cucina, ripostiglio, conforto, giardino, bella vista, vendesi. Scorcola 477, via Panorama. Esclusi mediatori. 49843 S

FONDO 3 ettari alle porte Capodistria vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 29102 S

FONDO per casetta, villino, vicino città, vendesi 3000. Caffè Firenze. 49865 S

LAURANA, terreno spiaggia vendesi o permutasi. Wagner, Corso 42, Fiume. 28954 S

VILLA comfort moderno, garage, vendesi occasione favorevole. Indirizzo al Piccolo. 81952 S

VILLA nuova città, due appartamenti 3 stanze accessori, usabili anche un appartamento solo; quartierino giardiniere, autorimessa, grande giardino. Indirizzo Piccolo. 81936 S

VILLETTA quattro vani, spaziosa, cantina, bella vista, vendesi. Indirizzo Piccolo. 81899 S

VILLETTA Rione del Re 3 stanze stanzetta, bagno, accessori, giardino, cedesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 29123 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

ESERCENTE giovane cerca signorina con dote, scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere, dati precisi: Cassetta 29059 U, Unione Pubblicità. 29059 U

23-ENNE brava massaia, conoscerebbe, scopo matrimonio, 25-45-enne, anche vedovo, massima serietà. Cassetta 29053 U Unione Pubblicità. 29053 U

34-ENNE lombardo, residente Trieste, piccola azienda propria, farebbe conoscenza, scopo matrimonio, con signorina o vedova, dote 20.000. Cassetta 28976 U, Unione Pubblicità. 28976 U

45-ENNE commerciante conoscerebbe vedova signorina con capitale scopo matrimonio. Cassetta 29058 U Unione Pubblicità. 29058 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. AVVISO! Cappotti invernali, impermeabili da lire 120 in poi conviene comperare pagando 7 lire o 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 0001 V

A. A. GRANDI arrivi cucine economiche (sparherd) pagando lire 10 settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 0002 V

A. OSTETRICA Bodulich Anna riceve Carducci 55 (ex corso Garibaldi). Aut. Pref. 1932-7626. 81986 V

A rate, da lire 5 in poi: cappotti, sopratabiti, vestiario, stoffe, telerie, cotonerie, coperte, ecc. Zitelmann, piazza San Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo. 29122 V

ASSISTENZA fiscale (tasse, imposte), pratiche Prestito Redimibile, vecchie ipoteche, fedecommessi, usufrutti, assume Claudio Francesco, giubilato primo procuratore tasse, via Roma tre, primo. 81918 V

BRILLANTI montature modernissime, bracciali oro, orologi marca, ribassi 30-50%. Oreficeria Buda, Carducci 51, ex Garibaldi 35. 28970 V

«UNITA Fortior» informazioni private, commerciali, prematrimoniali, investigazioni, accertamenti. Roma 26. 49864 V

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **dott. ETTORE LOVISONI, avv. ROBERTO de ROSSIGNOLI, avv. cav. VINCENZO PARMEGGIANI**, con profonda commozione ringraziano le autorità, i parenti, gli amici e tutti coloro che parteciparono al loro immenso dolore per la dipartita dell'indimenticabile

Enrica Parmeggiani in Lovisoni

Esprimono tutta la loro riconoscenza ai dottori cav. Leo Pasquale, Bertrandi Nicolò e Malacrea Bruno, che prestarono le loro intelligenti cure con tanto premuroso affetto per conservare la cara Estinta alla gioia dei Suoi cari.

IMPERMEABILI
per uomo e signora, da Lire 100 in più
FISCHBEIN - TRIESTE: Viale XX Sett. N. 1 MILANO - TORINO

CONIGLIO O LEONE?

Tutta la critica mondiale è concorde nel dichiarare che il capolavoro di
CHARLES **LAUGHTON**
è
Il sergente di ferro
altro interprete di eccezione
FREDRIC **MARCH**
Nuova produzione "Artisti Associati"
Fra giorni al
Supercinema PRINCIPE

PALTO'
Confezione accurata
Stoffe scelte
da L. 200.— in più
FISCHBEIN - TRIESTE: Viale XX Sett. N. 1 MILANO - TORINO

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO
Assortimento album-cornici
STAMPA - INGRANDIM.NTI
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89 LAVORO ACCURATO

6

Margherita Beha Picone

Non è come tu sogni...

— Andrà a scrivere a Florette! — si disse Lorenza.

E, per la prima volta, pensò che, forse sua madre, in silenzio, da tempo, nascondendo la sua pena sotto il sorriso, si cruciava di non essere più ciò che ogni donna innamorata vuol restare per il compagno della sua vita: la moglie amante. E provò quasi del rancore verso suo padre che stimava diverso dagli altri uomini, capace di sopportare, fiero e forte, il proprio destino.

Povera mamma! Aveva il diritto di essere amata, essa così bella e buona.

Giacomina lavava le stoviglie in cucina, quando si vide apparire Mariella.

Questa finse di cercare qualcosa nella credenza.

— Dov'è lo zuchero?

— Lo zucchero non si tiene in questa credenza...

— E' vero... Non ci pensavo...

Indugiava ad andarsene. Prese a un tratto coraggio e domandò risoluta:

— Il signor Santieri ha viaggiato con te?

— Sì. Ci siamo incontrati alla stazione... Che bel giovane! — aggiunse, quasi a spronarla ad una maggior confidenza.

Infatti Mariella, incoraggiata, le parlò.

— Ascolta, Giacomina. Voglio essere sincera con te. Mi sembri buona e affezionata. Io e il signor Santieri ci vogliamo bene. In casa lo suppongono... Ma il babbo non permette alcuna corrispondenza tra noi, finchè Ruggero non chiederà la mia mano. M'impediscono di vederlo a parte e di parlargli. Vorrei un favore da te..

— Che posso fare?

— Domani mattina, quando uscirai a fare la spesa, devi portargli una mia lettera. E' necessario che tu la consegni nelle sue mani. Il tempo stringe. Urge che egli mi dia subito una risposta, domani sera stessa, quando verrà dal babbo.

— Porterò la lettera. Ma non farò una cosa cattiva, di nascosto dei suoi?

— Si tratta, infine, di una lettera. La mamma, anche sapendolo, non mi sgriderebbe.

— Va bene. Domattina, prima che esca, mi darà la lettera...

Il giorno seguente, infatti, si recò dal giovane Santieri. Egli abitava in uno dei più eleganti quartieri della città. Il portinaio, dandole l'indicazione del piano dove egli si trovava, la squadrò e, maliziosamente, l'informò.

— Il signor Santieri ha anche l'ingresso indipendente, sulle scale. Se vuole approfittarne.

Giacomina corse su, e suonò all'uscio comune.

Una giovane bella, truccata, dall'aspetto un po' volgare, le aprì.

— Il signor Santieri?

— Lo studente?... Abita qui.

— Dovrei vederlo.

— Vado a dirglielo.

Ritornò poco dopo.

— Il signor Santieri viene subito.

La piantò fuori dell'uscio senza invitarla ad entrare.

Qualche istante dopo apparve il giovane.

— Voi, Giacomina?

— Questa lettera da parte della signorina Mariella. Ha voluto che la consegnassi personalmente nelle sue mani. Attende risposta per questa sera, quando verrà dall'avvocato.

Il giovane l'ascoltava sorridendo, battendo la busta sul palmo della mano.

— Sta bene. E grazie a voi, che siete stata così buona di venire.

Al ritorno a casa, informò Mariella sull'esito della missione.

— Com'era la ragazza che t'ha aperto?

Si strofinava le unghie con lo spazzolino, fingendo indifferenza per la sua domanda.

Ma era un po' gelosa delle ragazze che affittavano la camera a Ruggero Santieri.

Giacomina lo capì. Cercò rassicurarla.

— Un tipo comune. Niente d'interessante.

Non le avrebbe mai detto, per non preoccuparla, che la ragazza era invece bella e procace.

— Che dicevi a Giacomina? — domandò la madre, comparendo sulla soglia della cucina, e indagando con lo sguardo un po' sospettoso, ora l'una, ora l'altra.

— Le parlavo del desinare... Vero, Giacomina?

(Continua)

Propr. letteraria Riproduz. vietata